GIORNALE DEL FRIULI

Messaggero Veneto

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONE MERCOLEDÌ 4 LUGLIO 2018

€1,30 ANNO 73 - N°156 | DIREZIONE, REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE 33100 UDINE, VIALE PALMANOVA, 290 | TEL. (Centralino) 0432/5271 | www.messaggeroveneto.it | POSTE ITALIANE SPA - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE - D.L. 353/2003 CONVERTITO IN LEGGE 27/02/2004 N. 46 ART. 1 C. 1 DCB UDINE

CULTURA | I MOSAICI SPIRITUALI DEDICATI A TUROLDO
DAMIANI / PAG. 32

MUSICA
Anastacia protagonista al festival del blues
DAZZAN / PAG. 33

LIGNANO
Cinema in spiaggia con "Arrivano i prof"
/ PAG. 22

DOSSIER CENSIS

Università, Udine giù in classifica

L'ateneo friulano scivola dal quinto al nono posto. Punti neri: borse di studio e strutture

L'Università di Udine scivola dal quinto al nono posto, mentre quella di Trieste si tiene ben stretto il suo quarto posto. L'ateneo friulano non esce benissimo nella valutazione effettuata dal Censis che ogni anno fotografa il sistema universitario indicando le migliori realtà. A penalizzare l'ateneo friulano sono state le borse di studio e gli spazi dedicati a didattica e ricerca. Entrambi i parametri hanno perso più di qualche punto, mentre l'internazionalizzazione conserva il suo valore. Tra i corsi triennali, invece, ai primi posti le lauree sanitarie e Scienze motorie. PELLIZZARI / PAG. 11

IMMIGRAZIONE

AUSTRIA

Vienna annuncia «Chiuderemo il Brennero» L'ok di Salvini

Esercitazioni fra Stiria e Slovenia

La notizia del compromesso trovato tra le due parti dello scontro tedesco sulle politiche migratorie, Angela Merkel e Horst Seehofer, è arrivato lunedì verso le dieci di sera, dopo una giornata interlocutoria, in cui la Germania è rimasta col fiato sospeso per la sorte del governo in carica.

La prima reazione viene dall'Austria, che si è detta pronta a blindare il Brennero se Berlino chiuderà le proprie frontiere. Duplice la reazione dell'Italia. Da una parte Matteo Salvini, che si dice favorevole ai controlli ai confini.
PEREGO / PAG. 6

Chiesti 30 anni per l'assassino di Nadia. Lui: «Chiedo scusa»

Ha scelto d'indossare una giacca color ghiaccio e una camicia bianca per l'appuntamento con il fantasma di Nadia Orlando. «Mi sento umanamente inadeguato e provo un dolore sincero», ha detto Francesco Mazzega, 36 anni, di Spilimbergo, nelle dichiarazioni spontanee rese dopo la proiezione delle foto del corpo senza vita dell'ex fidanzata sullo schermo allestito in tribunale. È stato lui a soffocarla, la sera del 31 luglio 2017. DE FRANCISCO / PAG. 2

LA CORTE DEI CONTI SU EMERGENZE E 112: ATTESE TROPPO LUNGHE
DEL GIUDICE / PAG. 12

PROCESSO

I 73 mila euro che non sono mai stati dati alle parrocchie

Quei soldi non arrivarono mai alle parrocchie. Invece di distribuirli ai sacerdoti li tenne tutti per sé.
/ PAG. 19

IL COMMENTO

ROBERTA CARLINI / PAG. 5

L'ESECUTIVO A TRE PUNTE RINVIA LE SCELTE

Un governo a tre punte, che per ora rinvia le scelte sui nodi della finanza pubblica. Il ministro Giovanni Tria ha dato due notizie.

DENUNCIATE / PAG. 19
Tra un obbligo di firma e l'altro le nomadi continuavano a rubare nei supermercati

AMPEZZO / PAG. 23
Addio a Gianfranco Petris giocò in serie A e in Nazionale vinse 4 scudetti nel Carnico

MANZANO / PAG. 26
Lutto per Claudia Godeassi colonna della Pro Loco e dello Sci club Tre Comuni

RIVIGNANO

Il Friuli torna a coltivare orzo coinvolte 80 aziende agricole

Rilanciare la storica birra Dormisch nella terra che l'ha vista nascere, dando inizio ieri, nella campagna di Rivignano, alla raccolta dell'orzo da birra 100% friulano. Sono più di 400 gli ettari coltivati, 80 le aziende coinvolte.
ZAMARIAN / PAG. 15

La presentazione del primo raccolto di orzo

Il processo

LA CASSAZIONE

Nessuno stop ai domiciliari con braccialetto

Lo scorso 7 febbraio la Corte di Cassazione ha dichiarato «inammissibile» il ricorso con cui la Procura di Udine aveva chiesto l'annullamento dell'ordinanza del Riesame che, il 30 agosto 2017, aveva concesso all'indagato la sostituzione della custodia cautelare in carcere con la misura meno afflittiva degli arresti domiciliari con obbligo di utilizzo del braccialetto elettronico.

Soffocò Nadia: il pm chiede 30 anni E lui si pente: «Ho vergogna di me»

Chiusa la discussione per l'omicidio di Vidulis di Dignano. Le difese: «È un caso che gronda dolore da tutte le parti»

Luana de Francisco / UDINE

Ha scelto d'indossare una giacca color ghiaccio e una camicia bianca per l'appuntamento con il fantasma di Nadia Orlando. «Mi sento umanamente inadeguato e provo un dolore sincero», ha detto Francesco Mazzega, 36 anni, di Spilimbergo, nelle dichiarazioni spontanee rese dopo la proiezione delle foto del corpo senza vita dell'ex fidanzata sullo schermo allestito in tribunale. Fu lui a soffocarla, la sera del 31 luglio 2017, dopo avere cercato di convincerla a non troncare la loro relazione. Lui, incapace di accettare l'abbandono, ma impegnato a flirtare con un'altra donna soltanto poche ore prima. L'aveva uccisa nella sua Yaris, a due passi dalla casa in cui la ragazza, appena 21enne, abitava con la famiglia, a Vidulis di Dignano. Una «narcisistica suprema manifestazione di potere», secondo il pm Letizia Puppa, che ieri, nel concludere due ore di requisitoria, ha chiesto la condanna a 30 anni di reclusione: il massimo della pena, in caso di rito abbreviato. La sentenza è attesa per l'11 luglio, quando il gup Mariarosa Persico, sentite le repliche, si ritirerà in camera di consiglio.

LA RICOSTRUZIONE

Prelevato dalla polizia penitenziaria nell'abitazione di Muzzana del Turgnano, dove il tribunale del riesame gli ha concesso di attendere il processo, agli arresti domiciliari (dal 26 settembre 2017) con obbligo di braccialetto elettronico, Mazzega ha preso posto nell'aula B del tribunale di Udine, entrando dal retro. Al riparo da giornalisti e manifestanti, quindi, ma non dagli obiettivi di fotografi e cameramen. Nel ricostruire il delitto, commesso tra le 22 e le 22.30, e le undici ore che ne seguirono, quando l'uomo vagò con il cadavere della ragazza al proprio fianco, diretto in Slovenia e con entrambi i cellulari (il suo e quello della vittima) spenti, salvo decidere infine di costituirsi alla Polstrada di Palmanova, dove giunse poco dopo le 9 del 1° agosto, il pm ha indicato in cinque punti le incongruenze della sua versione. «Non di una confessione si trattò – ha detto –, ma di un subdolo calcolo utilitaristico».

I CINQUE PUNTI DEL PM

Una montagna di bugie, quelle raccontate da Mazzega, funzionali ad attenuare la propria posizione processuale. Come il tentativo di attribuire alla compagna «modi sgarbati» e un non meno fantomatico tradimento (rivelatosi poi inesistente), quando il fedifrago in realtà era lui. Distorta anche la dinamica dell'azione omicidiaria: falso che lasciò la presa quando la ragazza era ancora cosciente, e inverosimile anche la spiegazione secondo cui avrebbe compiuto un'inversione a U sul ponte di Dignano, rinunciando a portarla all'ospedale di Spilimbergo. «Impensabile non rendersi conto che era morta», ha sostenuto il pm, proiettando le foto. E chiedendo quindi l'esclusione delle attenuanti generiche e dei relativi sconti di pena e il riconoscimento, invece, dell'aggravante degli abietti o futili motivi. E cioè l'avere agito «per spirito punitivo», considerando Nadia «un bene di sua esclusiva appartenenza».

Il gup ha rinviato le parti all'udienza dell'11 luglio per repliche e sentenza

L'IMPUTATO ROMPE IL SILENZIO

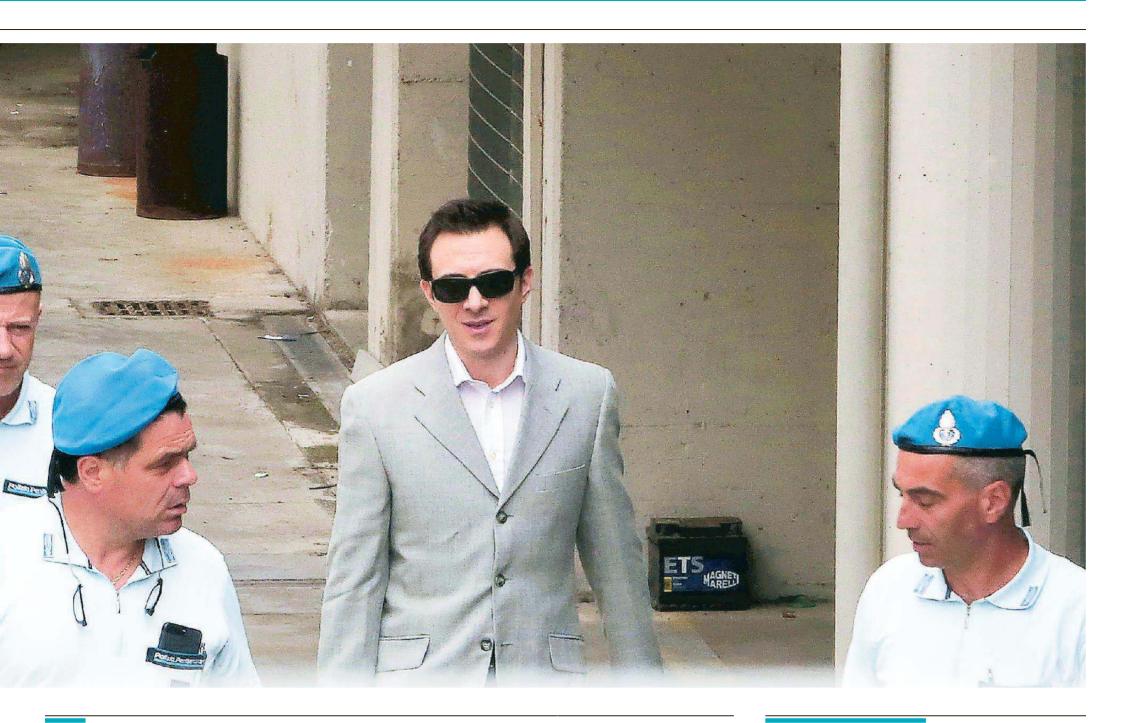
Immobile per tutta l'udienza, durata cinque ore, Mazzega «non è riuscito ad alzare la testa e a rivolgere lo sguardo neppure per un istante verso la famiglia Orlando (seduta nei posti per il pubblico, *ndr*)», hanno riferito i suoi difensori, avvocati Federico Carnelutti e Annaleda Galluzzo. «Questo è un processo che gronda dolore da tutte le parti – hanno aggiunto –. Anche se si cerca di ricondurre la vicenda a dati tecnici, alla base c'è un delitto terribile, da qualsiasi prospettiva lo si guardi». Un omicidio volontario per il quale la difesa ha invocato «la pena che sarà ritenuta di giustizia», tenuto conto delle attenuanti generiche e con esclusione dell'aggravante. «Provo dolore e vergogna», ha esordito Mazzega, nel silenzio surreale calato in aula. «Ero sconvolto – ha continuato –, ed ero incerto se costituirmi o farla finita». È stata la vergogna a inibire qualsiasi segnale di pentimento, all'inizio. Sapeva che «nulla avrebbe compensato» la perdita di una vita. «Chiedo scusa a tutti e rivolgo ogni mia preghiera a Nadia. Quanto a me – ha concluso –, mi sento un uomo fallito».—

LE ALTRE PARTI CIVILI

Comune e Voce Donna: un euro di risarcimento

UDINE

Una somma simbolica pari a un euro: è quanto chiesto a titolo di risarcimento dal Comune di Dignano e dall'associazione "Voce donna" onlus, di Pordenone, costituitesi parti civili, rispettivamente con l'avvocato Cristina Bertolano e con l'avvocato Alessandra Marchi, nel processo per omicidio volontario celebrato con rito abbreviato a Udine a carico di Francesco Mazzega. In aula era presente anche l'avvocato Elda Massari, legale della Regione Friuli Venezia Giulia, che il gup Mariarosa Persico nella scorsa udienza aveva ammesso a un «intervento ad adiuvandum», consentendole in tal modo di assistere al processo e depositare memorie (ma non di rassegnare conclusioni risarcitorie), in qualità di ente esponenziale.

Anche per loro, l'appuntamento con il verdetto è rinviato con ogni probabilità al prossimo 11 luglio. La decisione sul destino dell'omicida reo confesso di Nadia Orlando, quindi, si conoscerà con tre settimane di anticipo rispetto al primo anniversario dal delitto. Optando per il rito abbreviato, Mazzega ha permesso di accorciare i tempi del processo - altrimenti celebrato con tanto d'istruttoria dibattimentale davanti alla Corte d'assise -, mettendosi in tal modo al riparo dal rischio di una condanna all'ergastolo. La scelta della strada processuale breve è infatti "premiata" con uno sconto fino a un terzo della pena. Ora, la forbice della pena varia tra un massimo di 30 anni e un minimo inferiore ai dieci. —(l.d.f.)

La commozione di Paolo e dei suoi genitori all'uscita dal tribunale
L'avvocato Gasparini ha definito insignificanti le parole dell'imputato

Il fratello della ragazza uccisa «Se Mazzega fosse un uomo, oggi avrebbe detto la verità»

I genitori di Nadia Orlando. In alto, il viaggio di Francesco Mazzega da Muzzana al tribunale di Udine

LA FAMIGLIA

Luana de Francisco / UDINE

«Se fosse stato un uomo, avrebbe detto la verità». Paolo non era ancora maggiorenne quando Francesco Mazzega gli strappò l'amore, le complicità e le gioie che soltanto sua sorella sapeva dargli. L'adorata Nadia, che di quel collega si era innamorata e fidata, portandolo a casa e coinvolgendolo nella loro vita familiare, e che proprio per colpa sua ora non c'è più. Rivederlo, riconoscerne la voce e ripiombare nell'incubo di quella tragica notte è stata una prova durissima per tutti. E lui, all'uscita dal tribunale, quanto mai provato e stretto nello stesso, infinito dolore che continua a riempire di lacrime gli occhi della madre Antonella Zuccolo e del padre Andrea Orlando, ha deciso di rompere il silenzio. Sì, lui qualcosa da mandare a dire all'omicida della sorella, ce l'aveva.

Un rimprovero, il suo, come quello mosso un paio d'ore prima, nell'unica pausa dell'udienza, dai genitori. «Si è dimostrato un opportunista, come al solito – ha detto papà Andrea –. Ha rigirato la fritta a suo comodo». A sostenerli, con le fotografie della figlia, le bandiere e le scarpette rosse ricamate a mano con le iniziali di Nadia, ci sono gli amici di sempre, qualche compaesano e il fedele (alla causa) Giuseppe Melillo. E c'è anche il sindaco di Dignano, Riccardo Zuccolo, pronto a ribadire la vicinanza dell'intera comunità. «Non ci ha mai guardati, non si è mai girato – racconta, con un filo di voce, mamma Antonella, ai cronisti che le chiedono un'impressione su Mazzega –. Quello che ha detto, comunque, conta assai poco. Si è rivelato quello che è...».

Al loro fianco, a consigliarli e aiutarli fin dal primo giorno, c'è l'avvocato Fabio Gasparini, con cui si sono costituiti parte civile nel processo. «Le dichiarazioni che l'imputato ha reso in aula – ha affermato il legale – sono insignificanti e prive di qualsiasi valore». Era toccato a lui ricordare al giudice il legame saldissimo che aveva sempre unito la famiglia Orlando ed evidenziare il profondo senso di vuoto e prostrazione che la perdita di Nadia aveva generato in tutti loro. «Nella consapevolezza che nessun risarcimento potrà essere satisfattivo – aveva concluso Gasparini – abbiamo avanzato una richiesta di risarcimento di due milioni di euro di danni a favore di ciascun componente della famiglia, sulla base dei parametri previsti dalla giurisprudenza». Insieme a loro, a trasmettere forza, anche lo zio che la mattina del 1° agosto, per primo, fu chiamato a Palmanova a identificare il corpo della vittima. —

LE CONTRADDIZIONI DELLA LEGGE

Cardiopatico resterà in carcere a 77 anni

Piero Tallandini / FIUME VENETO

Omicidi volontari che difficilmente potrebbero essere così diversi, a cominciare dall'impatto sull'opinione pubblica dei territori in cui sono avvenuti. Accostando i responsabili di queste due tragedie e il loro percorso giudiziario è inevitabile scorgere, umanamente, un contrasto stridente.

Giustizia e applicazione della legge. Non spetta a noi stabilire se l'una sia sempre e comunque la conseguenza dell'altra. I fatti dicono che c'è chi ha ucciso la propria fidanzata a 36 anni ha avuto il beneficio di poter attendere non tra le mura di un carcere ma ai domiciliari, nella casa dei genitori, l'esito del processo. E c'è chi, a 77 anni, avendo sparato al figlio tossicodipendente dopo l'ennesima lite, mosso secondo i giudici da una «reazione per accumulo a uno stato di ingiustizia sofferta», si vede negare l'ultima richiesta di poter tornare a casa e resta dietro le sbarre a dispetto delle condizioni di salute (cardiopatia, artrite, un infarto alle spalle).

Lunedì, proprio alla vigilia dell'udienza in cui il pm Puppa ha chiesto 30 anni per Mazzega, la Cassazione ha respinto il ricorso presentato per riportare a casa Franco Dri e fargli trascorrere in detenzione domiciliare quello che gli resta: della vita e della sua condanna. Il pensionato di Fiume Veneto resterà in carcere.

Dri era stato condannato in appello a 6 anni, 2 mesi e 20 giorni per l'omicidio del figlio Federico. Riconosciute tutte le attenuanti, a cominciare da quella «della reazione per accumulo a uno stato di ingiustizia sofferta, sociale e morale», che aveva portato in primo grado alla condanna a 8 anni. Era il 26 gennaio 2015 quando al culmine dell'esasperazione, dopo la solita lite con un figlio ormai dilaniato dalla tossicodipendenza, aveva preso in mano quella pistola, premendo il grilletto. Quindi aveva atteso i carabinieri consegnandosi alla giustizia. O alla legge.

Dal 14 ottobre sta scontando la pena residua: 5 anni, 2 mesi e 17 giorni. La Cassazione ha detto no al ricorso presentato dall'avvocato Giancarlo Zannier contro la decisione del Tribunale di sorveglianza di negargli la detenzione domiciliare. Nel frattempo i cittadini di Fiume Veneto si sono mobilitati per sostenere la richiesta di grazia presentata al Presidente della Repubblica: in mille hanno sottoscritto la petizione. Tutti con Franco. —

I nodi del governo

Decreto dignità, il no delle imprese Confindustria: «Segnale negativo»

Di Maio e Conte illustrano il testo: niente reintroduzione dell'articolo 18, stop alle delocalizzazioni. Salvini assente

Gabriella Cerami / ROMA

Il primo provvedimento economico del governo mette a rischio i rapporti tra esecutivo e mondo delle imprese. Tanto che Confindustria ha già bollato il decreto Dignità come «un segnale molto negativo». Nessun allarmismo certo, ma a meno di 24 ore dall'approvazione del primo provvedimento, le associazioni di imprenditori e le piccole e medie imprese si sono fatte sentire. Tanto che il premier Giuseppe Conte ha sottolineato: «Non siamo contro le imprese»

Sta di fatto che all'interno del nuovo governo giallo-verde gli equilibri sono molto delicati. Luigi Di Maio in conferenza stampa ha parlato in piedi per illustrare con tanto di slide il decreto da lui voluto riprendendosi la scena dopo essere stato nell'ombra a causa del dossier migranti. Matteo Salvini invece era assente, così come non ha partecipato alla riunione del Consiglio dei ministri del giorno prima.

Il decreto Dignità vorrebbe strizzare l'occhio a sinistra, ma in realtà non reintroduce l'articolo 18, la norma eliminata dal Jobs act contro la cui abolizione i grillini avevano fatto le barricate. Nello stesso tempo piace poco agli imprenditori del Nord che compongono il bacino elettorale leghista ed è per questo che Salvini resta defilato.

Eppure sia Di Maio sia Salvini frenano su qualsiasi accenno di tensione. «Su questi temi ci siamo ritrovati subito», assicura il vice premier M5S. «I dubbi» sul decreto sono «superati», gli fa eco Giorgetti. Il malumore invece si percepisce e c'è già chi pensa a un rilancio su temi più cari al Carroccio. Innanzitutto, nel corso dell'iter parlamentare, la Lega punterà sul reinserimento dei voucher in settori ad hoc, come quello agricolo. E, prima dell'estate, Salvini punta a mettere in campo un decreto che porti più il suo "marchio".

Questo però è il momento di Di Maio che spiega come il decreto Dignità si basi su «tre concetti: diamo un colpo mortale al precariato, licenziando il Jobs Act; diamo un colpo mortale alla parte più insidiosa della burocrazia, per cui ci diranno che vogliamo favorire gli evasori quando vogliamo favorire i cittadini onesti; siamo il primo Paese in Ue che dice stop al gioco d'azzardo e diciamo "no" alle multinazionali che vengono qui, prendono soldi e delocalizzano». Più che di un colpo mortale al Jobs Act si può parlare di alcune modifiche. Come quella dei contratti a termine per due anni e non più per tre. E l'indennizzo massimo per i licenziamenti è stato portato da 24 a 36 mensilità.

Confindustria non usa mezzi termini nell'esprimere il suo giudizio. La critica è argomentata in maniera dettagliata, partendo dai dati Istat, che hanno testimoniato la tendenza di un mercato in crescita: «Il governo innesta la retromarcia rispetto ad alcune innovazioni che hanno contribuito a quella crescita. Il risultato sarà di avere meno lavoro, non meno precarietà». In una nota Confindustria scrive ancora: «Sia chiaro, colpire duramente i comportamenti opportunistici di chi assume un impegno con lo Stato e poi non lo mantiene è un obiettivo che condividiamo, ma disegnare regole punitive e dalla portata tanto ampia quanto generica rende più incerto e imprevedibile il quadro delle regole in cui operano le imprese italiane». La strada governo-aziende è in salita. E la Lega tiene un profilo basso. —

Il ministro Luigi Di Maio e il presidente del Consiglio Giuseppe Conte a margine dell'approvazione del decreto dignità

TRUFFA ALLO STATO

Sì della Cassazione al sequestro «Blocco ai fondi del Carroccio»

I giudici chiedono di intervenire «ovunque vengano rinvenuti» soldi riferibili al partito
Il tesoriere: «Daremo le monete donate dai militanti a Pontida»

ROMA

«Ovunque venga rinvenuta e presso chiunque» qualsiasi somma di denaro riferibile alla Lega Nord - su conti bancari, libretti, depositi - deve essere sequestrata fino a raggiungere 49 milioni di euro, il provento della truffa allo Stato per la quale è stato condannato in primo grado Umberto Bossi. A ordinarlo è la Cassazione nelle motivazioni che accolgono il ricorso del pm di Genova contro Matteo Salvini, contrario ai sequestri a tappeto.

Il Tribunale del Riesame adesso deve seguire le indicazioni degli ermellini che hanno dato ragione alla Procura ligure che per quattro volte si era sentita dire no. Finora sono stati bloccati un milione e mezzo di euro: complessivamente sono stati trovati 3 milioni e 150 mila euro. La caccia grossa è aperta, la strada è lunga, ma si può fare con l'ok della Suprema Corte.

«Forse l'efficacia dell'azione di governo della Lega dà fastidio a qualcuno, ma non ci fermeranno certo così» ha detto Giulio Centemero, tesoriere del Carroccio, parlando della «trasparenza e onestà con cui abbiamo gestito il movimento, con bilanci da anni certificati da società esterne, e non avendo conti segreti all'estero ma solo poche lire in cassa visti i sequestri già effettuati: sarà nostra premura portare in monetine da 10 centesimi al tribunale di Genova tutto quello che abbiamo raccolto come offerte da pensionati, studenti e operai a Pontida».

Dalla sentenza arriva anche un inatteso assist per i dem, che si lanciano contro la Lega e tentano l'affondo dell'alleanza gialloverde. «Caro Di Maio - twitta il presidente del Pd Matteo Orfini - è un problema per il M5s o non fa niente? Una volta urlavi onestà, ora sei alleato con chi ha truffato gli italiani». «Secondo l'Espresso, da dicembre 2013, quando Salvini prende il posto di Maroni, al maggio 2014 - scrive su Fb il dem Michele Anzaldi - il patrimonio della Lega crolla da 14,2 a 6,6 milioni: come sono stati usati questi soldi? Perché Salvini non si è costituito parte civile?».

Il sequestro dei conti è stato «emesso in osservanza dei presupposti di legge e non è stato oggetto di impugnazione da parte della Lega Nord», evidenzia la Cassazione.

Segnalando come la Lega, dopo la condanna del Senatur, non abbia a botta calda contestato il sequestro, ma solo in seguito il partito a guida Salvini ha cercato di frenare sul blocco dei soldi che in futuro potrebbero riemergere. —

FIRENZE

Crack Credito fiorentino Condanna confermata per Verdini, pene ridotte

Non sono servite le lacrime versate durante le dichiarazioni spontanee alla scorsa udienza. Denis Verdini è stato condannato ieri a 6 anni e 10 mesi al processo d'appello a Firenze per il crack della Banca Credito cooperativo fiorentino di cui è stato presidente. La corte ha ridotto la pena inflitta in primo grado, che era stata di nove anni. Riduzioni anche per gli imprenditori Riccardo Fusi e Roberto Bartolomei, condannati a 5 anni e 10 mesi ciascuno. Accolto patteggiamenti per l'ex dg Pietro Italo Biagini e per numerosi membri del cda e del collegio dei revisori.

L'ex premier: «Tra aumento dello spread e uscite sulla pace fiscale hanno già fatto danni gravi» E sul futuro del Pd: «Congresso senza aspettare, dobbiamo puntare a vincere le Europee»

Affondo di Gentiloni su Lega-M5S «In due mesi bruciati 5 miliardi»

L'INTERVISTA

Fabio Martini / ROMA

Ha ottenuto un piccolo ufficio, tre metri per quattro ricavati dentro un ex convento di suore, a due passi da Montecitorio e proprio dentro questo austero contesto spunta un Paolo Gentiloni tagliente come mai: «Credo che questo sia un governo pericoloso. Non perché durerà 30 anni. Anzi, se uno lo dice, è perché teme di non arrivare a 12 mesi. Ma perché anche in poco tempo si può far male all'Italia in modo consistente, incrinando gli sforzi compiuti negli ultimi anni, da Monti in poi. Una cosa è certa: non possiamo continuare a dipingere questo governo come una compagnia di buzzurri e sprovveduti. Credo invece che dobbiamo prendere sul serio la novità che rappresentano».

A sinistra si è detto: il governo più a destra della storia, ora dentro il decreto-dignità qualcuno scopre dosi di Cgil.

«Se dobbiamo contentarci delle definizioni circolanti, quella di nazional-populista mi pare la più convincente. Questo populismo danneggia l'economia. Fino al mini-decreto dell'altro giorno non era stata presa alcuna decisione economica. Ma se uno facesse il conto degli annunci di questi 2-3 mesi, registrerebbe già alcuni significativi danni all'economia per svariati miliardi».

Miliardi?

«Se il governo fa certe affermazioni sul nostro debito e sulle regole europee e tutto questo raddoppia lo spread - passato da quota 120-130 del 2017 a 230-240 - questo significa l'1% in più rispetto allo stock dei titoli di Stato che dobbiamo vendere quest'anno: un "costo" di circa 5 miliardi e mezzo in più. Se dichiari la pace fiscale, facendo riferimento ad un condono al di sotto dei 100mila euro, di fatto collochi una mina molto significativa sotto la cosiddetta rottamazione. Secondo la stima degli addetti ai lavori, con un costo enorme. Se poi aggiungi il rinvio di misure come lo split payment, la fatturazione elettronica, quanto costano questi rinvii? Qualche altro miliardo».

Il decreto-dignità si occupa di diritti dei lavoratori. Il Pd non si sente spiazzato?

«No, perché partendo da due obiettivi sacrosanti – incentivare le imprese a non delocalizzare, aiutare il lavoro stabile rispetto a quello saltuario – l'effetto è creare ostacoli. Se anziché aiutare le imprese, le ostacoli, il saldo dell'operazione è avere meno lavoro e investimenti in Italia. Se un'impresa deve decidere se investire nel Sud, dove i nostri governi hanno creato un insieme di vantaggi straordinari e qualcuno gli dice che questo insieme di opportunità è subordinato nei prossimi 5 anni ad alcune rigidità, all'imprenditore non resta che preparare il suo studio legale… Investire al Sud è una sfida, non c'è la coda. E il rischio? Che te ne vai in Bulgaria, Albania, Ungheria…».

Con voi sono diminuiti gli sbarchi di migranti ma alle elezioni il Pd ha preso una batosta, mentre Salvini – senza emergenze ma cavalcando il tema – ha un boom di consensi: che significa?

«Il boom? Se dopo un mese non ci fosse un aumento dei consensi, questo sì che sarebbe insolito. Ma Salvini sembra che voglia fare una Lega con i nemici dell'Italia e il primo effetto potrebbe essere quello di "regalare" il Brennero all'Austria. Non sarebbe il massimo per chi voleva sostituire l'inno di Mameli col "Va' pensiero"!».

Nel Mediterraneo la chiusura dei porti alla lunga non può diventare un deterrente?

«Da quella sponda c'è un altro rischio altrettanto serio: da decenni l'Italia è considerato il Paese campione del dialogo. Ma se comincia a prendere a male parole quelli della sponda Nord e della sponda Sud, se diventi un Paese minaccioso, l'eredità che hai conquistato non è per sempre. Un Paese in cerca di guai, può avere guai. Rischia di diventare non un Paese più sicuro, ma a rischio».

Davanti a questo governo il Pd sembra avere un lessico stanco e ripetitivo, quasi coltivasse un retropensiero: aspettiamo che si facciano male da soli. La stessa disputa se fare il congresso tra 9 o fra 12 mesi si commenta da sola, o no?

«Non vedo cosa ci sia da aspettare. Questo è un governo pericoloso, che non va sottovalutato, la sua tenuta potrebbe rivelarsi più breve di quanto si pensa. Dobbiamo essere pronti. Preparando un'Alleanza per l'alternativa. Con un lavoro che non sarà facile, per mettere assieme forze diverse e numerosissime. Non solo partiti, ma forze civiche, movimenti impegnati per l'ambiente e la legalità. È un'Alleanza tutta da costruire».

> «Il provvedimento appena approvato rischia di allontanare gli investimenti»

Nel Pd si è fatto avanti il governatore del Lazio Zingaretti: non le pare che sia un ottimo leader da tempi ordinari? Per far rinascere il Pd non servono carisma, visione, struttura?

«Se 3 anni fa qualcuno avesse detto: servono due leader carismatici, a nessuno sarebbero venuti in mente Di Maio e Salvini, che - lo dico da appassionato del "genere" - ha fatto un'operazione politica con i fiocchi. Le qualità di chi sceglieremo, le scopriremo, vivendo. Alle Europee il Pd lotterà per essere il primo partito e potrebbe diventarlo, con significative conseguenze anche sulla politica italiana». —

L'ex premier Paolo Gentiloni

L'AUDIZIONE

Tria esclude manovra correttiva: difesi i conti

Nicola Corda / ROMA

Continuità con i governi precedenti? «Se significa non far saltare i conti, rispondo di sì ma dico una cosa ovvia». Davanti alle commissioni Bilancio di Camera e Senato, il ministro dell'Economia Giovanni Tria sembra quasi un marziano nella maggioranza gialloverde. Si capisce anche dalle facce stupite dei due presidenti, il leghista Claudio Borghi e il grillino Daniele Pesco, quando il ministro spiega che «le condizioni dell'economia italiana sono buone e positivi gli ultimi dati sul lavoro». Non basta, perché poco dopo arrivano anche le bacchettate per chi sventola bandiere protezioniste e fa la ola a Trump: «Siamo un grande paese esportatore, il libero commercio è fondamentale per la nostra crescita».

Detto che il quadro generale è positivo, che il 2018 si chiuderà con un andamento della finanza pubblica «in linea se non meglio delle previsioni del Def», e che non ci saranno manovre correttive, il ministro mette il dito sulla crescita. È il dato che più preoccupa, la frenata degli ultimi due trimestri, se dovesse essere confermata, porterà a una moderata revisione al ribasso a fine anno. Crescita rallentata «da fattori esogeni» secondo Tria tra cui «pesa l'export in Usa», motivo in più per evitare una guerra commerciale. Il ministro dice che il contratto sarà rispettato e che la flat tax è «obiettivo di legislatura». Tre le direttrici di un percorso graduale: inclusione sociale e lotta alla povertà, riduzione fiscale e ripresa degli investimenti. Questo il motore per rafforzare la crescita e trattare con l'Ue. Insomma per Tria sarà «la distribuzione delle risorse a fare la discontinuità». —

IL COMMENTO

ROBERTA CARLINI

Il governo a tre punte rinvia le scelte di finanza pubblica

Un governo a tre punte, che per ora rinvia le scelte sui nodi della finanza pubblica. Nella tanto attesa audizione davanti alle commissioni bilancio di Camera e Senato, il ministro dell'Economia Giovanni Tria ha dato due notizie.

La prima è in negativo: non c'è ancora un'idea su come recuperare i soldi che servono per evitare che l'anno prossimo aumenti l'Iva. La seconda è sul suo ruolo: confermando quel che si era visto già in precedenza, emerge sempre più il ruolo del ministro tecnico dell'Economia come terzo incomodo tra i due super-politici, i vicepresidenti Salvini e Di Maio, impegnati in una campagna di immagine intensa per marcare il proprio territorio.

Il primo caratterizza tutto il suo impegno sulla questione migranti, il secondo mette a segno la revisione del Jobs act, rendendo un po' più costosi e complicati i contratti a termine e i licenziamenti. Il terzo della triade non ha i voti dei primi due, ma ha la cassa. E si propone come garante della fiducia internazionale, dei mercati prima ancora che dell'Europa.

L'audizione di Tria di ieri, se confrontata ai roboanti comizi dei due leader che si sono autoproclamati della "terza repubblica", sembrava un perfetto revival della prima repubblica, a marchio dc. Prudenza, passi felpati, moderazione. Non a caso non pare intenzionato a rivoluzionare i vertici tecnici del ministero, mentre da parte sua Salvini ha virtualmente "licenziato" il presidente dell'Inps Boeri con un post su Fb. La prudenza dell'Economia è necessaria per ottenere dalla Commissione Ue il via libera a quella che pare l'unica idea in campo: più flessibilità dall'Europa. Era la stessa strategia di Renzi e poi di Gentiloni; la differenza è che al governo attuale servirebbero enormi risorse per mantenere le promesse elettorali scritte nel contratto. Ma queste – flat tax e reddito di cittadinanza – con tutta probabilità non vedranno la luce nel 2019, saranno rinviate, e poi introdotte a piccole dosi. Anche così, serve la benevolenza di Bruxelles: consesso nel quale l'ultima volta non abbiamo ottenuto molto, visto che nel vertice sull'immigrazione l'Italia non ha ricevuto alcun sostegno ma anzi la minaccia (quasi certa, dopo le ultime svolte tedesche) di un rimpatrio dei rifugiati che sono andati in Germania.

E allora? Quale sarà la strategia del tecno-politico Tria per ottenere l'agognata flessibilità? Il ministro ha annunciato che il tempo non volge al bello, per una revisione al ribasso delle previsioni: ma questo non cambia il deficit strutturale, che per definizione è depurato dagli effetti della congiuntura. Pure, una congiuntura economica sfavorevole (dovuta paradossalmente ai venti di protezionismo, gli stessi che soffiano nelle vele della maggioranza) complica tutto.

A meno che la debolezza italiana sul fronte dell'immigrazione non diventi un punto di forza: ottenere qualcosa al tavolo dell'economia avendo dovuto cedere su quello dei flussi migratori. —

Lo scontro sull'immigrazione

Vienna: chiuderemo il valico al Brennero L'ok di Salvini «Ci guadagniamo»

Le prime conseguenze dell'accordo tedesco sui profughi Ma il ministro degli Esteri Moavero frena: «Cooperazione»

La polizia austriaca ha simulato nei giorni scorsi respingimenti al confine con la Germania

Jeanne Perego / BERLINO

La notizia del compromesso trovato tra le due parti dello scontro tedesco sulle politiche migratorie, Angela Merkel e Horst Seehofer, è arrivato lunedì verso le dieci di sera, dopo una giornata interlocutoria, in cui la Germania è rimasta col fiato sospeso per la sorte del governo in carica. La prima reazione viene dall'Austria, che si è detta pronta a blindare il Brennero se Berlino chiuderà le proprie frontiere. Duplice la reazione dell'Italia: da una parte Matteo Salvini, che si dice favorevole ai controlli ai confini annunciati dall'Austria, dall'altra il ministro degli Esteri Enzo Moavero, che invece ha sottolineato che Vienna «dovrebbe assumersi le responsabilità» della sua scelta e ha invocato la «cooperazione» tra i partner promossa nell'ultimo vertice Ue.

Un accordo, quello tedesco, molto sospirato, raggiunto grazie alla mediazione del presidente del Bundestag Wolfgang Schäuble: «Dopo intense trattative tra Cdu e Csu – h adetto Seehofer– abbiamo trovato un accordo chiaro per impedire in futuro l'immigrazione illegale ai confini tra Germania e Austria». L'intesa, «un buon compromesso» che «consente di preservare lo spirito di cooperazione nella Comunità Europea e al contempo di fare un passo importante per controllare la migrazione secondaria» – come l'ha definito Angela Merkel – verte su tre punti. Il primo prevede un nuovo "regime" per quanto riguarda i confini austro-tedeschi, per evitare che i richiedenti asilo già registrati in altri Paesi Ue possano entrare in Germania. Il secondo è riferito ai "centri di transito" creati al confine, in cui saranno trattenuti i profughi già registrati in altri Paesi con cui la Germania ha specifici accordi. Da tali centri, in cui saranno obbligati a rimanere, i profughi non idonei all'ingresso in Germania saranno rimandati ai Paesi da cui provengono. L'ultimo punto dell'intesa Merkel-Seehofer precisa che qualora il Paese verso cui i migranti debbano essere rimandati si rifiuti di accettarli, il respingimento avverrà comunque verso l'Austria, in base a un accordo con Vienna.

Le reazioni austriache dopo l'accordo Cdu –Csu non si sono fatte attendere. Il cancelliere conservatore Sebastian Kurz ieri mattina a Vienna ha detto subito che l'intesa raggiunta a Berlino costringerebbe l'Austria a «proteggere» i suoi confini meridionali. «Se questo accordo rappresenta la posizione del governo tedesco – ha poi comunicato in una nota congiunta con il vice cancelliere di estrema destra Heinz-Christian Strache e il ministro degli interni Herbert Kick – ci vedremo costretti ad agire per evitare conseguenze negative per l'Austria e la sua popolazione». I confini meridionali sono, chiaramente, quelli con l'Italia e la Slovenia.

E se l'Austria dovesse decidere di chiudere i suoi confini, l'Italia potrebbe fare lo stesso. Il ministro dell'Interno Salvini è, infatti, entrato nel merito della questione dichiarando: «Io sono per i confini aperti, nella legalità. Se l'Austria vuole fare controlli, ne ha tutto il diritto. Noi faremo lo stesso e a guadagnarci saremo noi, perché sono più i migranti che tornano da noi che quelli che vanno da loro». E ha poi preannunciato una conversazione telefonica con Seehofer e con Kurz. Il cancelliere austriaco, volato a Strasburgo per il semestre di presidenza dell'Unione dell'Austria, si è augurato che Berlino chiarisca in tempi brevi la propria posizione dopo la presentazione dell'accordo di lunedì sera (occorre ancora il via libera dell'Spd) e ha sottolineato ancora una volta come il punto più importante sia «la protezione dei confini esterni Ue». Una visione simile a quella del titolare del Viminale. –

I CENTRI DI TRANSITO

Cosa sono

I centri-transito sono il pilastro dell'accordo sulla migrazione secondaria fra Merkel e il ministro dell'Interno Seehofer. Lo scopo è impedire l'ingresso ai richiedenti asilo per cui sono competenti altri Paesi Ue.

Dove

I centri-transito dovrebbero essere posti al confine con l'Austria, in una zona lunga 30 km, per legge non tedesca.

Respingimenti

Nei casi in cui i Paesi rifiutino gli accordi amministrativi sui respingimenti diretti, ci sarebbe un respingimento al confine tedesco-austriaco secondo l'intesa con l'Austria.

Procedure veloci

I migranti già registrati in altri Paesi verrebbero rispediti indietro, se con quei Paesi vi fossero accordi che lo consentono. In caso negativo, verrebbero rimandati in Austria. Ma Vienna potrebbe chiudere il Brennero. E il problema si rifletterebbe su Roma.

LIBIA

Ancora un naufragio 114 dispersi, 16 in salvo

TRIPOLI

Un nuovo naufragio di migranti, il terzo in quattro giorni, stavolta con 114 dispersi, è stato segnalato dall'Unhcr (l'Alto commissariato delle Nazioni Unite per i rifugiati) al largo delle coste libiche dopo quello di domenica sera con 63 dispersi al largo di Zuara. In un tweet la sezione libica dell'Alto commissariato Onu per i rifugiati parla di «un altro triste giorno in mare»: 276 rifugiati e migranti sono stati fatti sbarcare a Tripoli, inclusi 16 sopravvissuti di un'imbarcazione che portava 130 persone, delle quali 114 risultano ancora disperse, come emerge dalle verifiche. «Sappiamo che l'imbarcazione è salpata da Garabulli un paio di giorni fa ed è affondata», ha commentato un rappresentante dell'Unhcr riferendosi al naufragio dell'altro ieri e ad una località a est di Tripoli. Lo sbarco dei naufraghi è avvenuto «alla base navale di Tripoli». —

FRONTIERA CON LA CARINZIA

Tarvisio in posizione defilata Ma c'è già un piano-emergenza

Vienna ha ormai installato da oltre due anni, appena oltre il confine di Coccau, un grande tendone da utilizzarsi in caso di massiccio afflusso di profughi

UDINE

Gli occhi dell'Europa, quantomeno quelli che viaggiano sull'asse che da Roma porta a Vienna, sono puntati sul Brennero, possibile meta di una nuova stretta austriaca nel caso in cui Berlino decidesse di blindare i propri confini scatenando un meccanismo a catena.

Ma la geografia spiega, nitidamente, come quello alto-atesino non sia l'unico confine, di peso, che separa l'Italia dall'Austria. Sì, c'è anche Tarvisio dove la situazione però al momento, e per la verità da parecchi mesi, è abbastanza tranquilla e sotto controllo. La chiusura della rotta balcanica, sommata al lavoro delle pattuglie miste in atto da oltre un anno, regala infatti al confine più a est con Vienna una situazione di sostanziale calma che non è mutata nemmeno in questi giorni. Per quanto l'Austria, da più di due anni, abbia installato appena oltre la frontiera di Coccau un mega-tendone da utilizzarsi, per l'identificazione e il respingimento dei profughi, in caso di emergenza e di afflusso improvviso di centinaia di migranti.

Il dispositivo preparato dall'Austria esiste, come accennato, da tempo – e oltre al tendone è possibile montare rapidamente una recinzione ai lati del valico fissando nel terreno i paletti e stendendo la rete –, ma da Vienna, in questi giorni, non è partita nessuna telefonata verso Klagenfurt. Il personale e l'equipaggiamento – hanno spiegato nel recente passato i responsabili della polizia carinziana – possono entrare in funzione entro 72 ore, ma dalla metà del 2016, quando cioè i tendoni sono stati installati in una manciata di giorni, non sono mai stati attivati.

Potrebbero, però, esserlo a breve se davvero il Governo di Sebastian Kurz dovesse decidere di cancellare, in concreto, gli accordi di Schengen e ritornare al controllo delle frontiere. Perché è vero che il Tarvisiano ha sempre rappresentato una sorta di "piano B" per i migranti che puntavano verso il Nord Europa, ma è altrettanto chiaro che in caso di chiusura del Brennero sarebbe inverosimile credere che Vienna non decida di blindare anche l'area di Coccau se non altro per evitare che l'eventuale flusso in entrata cambi, semplicemente, rotta e destinazione di ingresso in Austria. —

M.P.

IN ISTRIA

Controlli su tutti i mezzi Lunghe code ai valichi tra Slovenia e Croazia

Lunghe code sotto il sole, veicoli che restano fermi per ore, passeggeri nervosi in attesa di passare una frontiera tra due Paesi entrambi membri dell'Ue, ma di cui uno, cioè la Croazia, non fa ancora parte dell'area Schengen. Uno scenario visto già l'estate scorsa, ma che si sta profilando anche in questa stagione 2018. È quello alle frontiere tra Slovenia e Croazia, visto che Lubiana ha annunciato che continuerà a rispettare il regolamento comunitario che prevede controlli dei documenti di tutti i viaggiatori che entrano o escono dall'area Schengen.

PROPOSTE

Design e tanto colore i tratti fondamentali dei più attuali trend in fatto di outdoor

Design, praticità e soprattutto tanto, tanto colore. A rendere unici i nostri spazi outdoor quest'anno sono davvero le "tinte forti".

Che si tratti di un balcone dalle dimensioni "mini", di una terrazza in piena regola o di un vero e proprio giardino, la prima dritta sulle tendenze d'arredo per l'outdoor è largo al colore. Le tonalità più accese sono le vere protagoniste della stagione, anche se non mancano proposte pastello, di ispirazione più sognante e romantica. Il colore si declina su ogni tipo di complemento: poltrone, divani, sedie, sdraio, tavoli... per un effetto d'insieme che mette subito allegria. Venendo, poi, all'animo delle proposte di maggiore tendenza, scopriamo che accanto ai materiali di sempre, se ne accostano altri innovativi in grado di promettere performance e versatilità. Ad esempio, i tessuti tecnici, prima utilizzati quasi esclusivamente per le tende da sole, trovano un utilizzo sempre maggiore anche nella produzione dei complementi. Poter contare su sedute in tessuto tecnico consente di permettersi grande resistenza sia nei confronti degli agenti atmosferici che dell'usura. Altra caratteristica interessante da non sottovalutare è la loro versatilità, l'ingrediente "segreto" di soluzioni prima impensabili. Brillano per la loro capacità di adattarsi ad ogni stile e, soprattutto, ad ogni spazio, ombrelloni per ripararsi dal sole così come tavoli estensibili. Cambiano i sistemi di apertura, più semplici ed efficaci e si moltiplicano le forme a disposizione. Si ispirano alla natura, imitando bocci di fiori o altre piante nel caso degli ombrelloni, oppure sembrano provenire dal futuro, quando si tratta di tavoli. Oltre ai classici formati ci sono anche quelli decisamente irregolari, a metà strada tra un'astronave e una scultura moderna. E se l'idea è quella di allestire un vero e proprio salotto all'esterno della propria abitazione, sappiate che rischierà di rivaleggiare per bellezza e comodità con quello posizionato nella zona living. Il consiglio in più? Non dimenticate di curare l'illuminazione e vivrete l'outdoor anche in "notturna".

Per rendere più colorati arredi dalle tinte sobrie, sono sufficienti pochi elementi: come asciugamani e ombrelloni

Il reportage

Battere i monsoni per portare in salvo i ragazzi in grotta La Thailandia spera

I 13 ritrovati stanno bene ma ora è corsa contro il tempo
I sub hanno installato luci, cavi guida e una linea telefonica

Sotto i ragazzini nella grotta. In alto le squadre internazionali di soccorritori portano bombole d'aria

Alessandro Ursic / BANGKOK

Ritrovarli vivi ha scatenato un'euforia nazionale. Ma quello è ormai il passato: la nuova corsa contro il tempo, nell'odissea dei 12 ragazzini thailandesi bloccati sottoterra dal 23 giugno, è riuscire a tirarli fuori prima che nuove piogge monsoniche allaghino ancora di più la grotta Tham Luang.

Un'impresa rischiosissima. Nel pantano del campo base delle ricerche dove è già accaduto il primo miracolo, però, la sensazione è che i soccorritori stiano facendo di tutto per essere nelle condizioni di provarci il prima possibile.

SENZA CONTATTI COL MONDO

I giovani calciatori, assieme al loro allenatore, sono ancora bloccati sulla sponda fangosa dove hanno trovato rifugio per oltre 220 ore senza contatti col mondo esterno. Con loro ci sono ora sette soccorritori, tra cui un medico e un infermiere. Cibo e liquidi ricchi di proteine e vitamine sono arrivati in quantità: le forze stanno gradualmente tornando, i muscoli atrofizzati si stanno sciogliendo. «Stanno bene», hanno rassicurato i responsabili delle ricerche. Bere l'acqua che filtrava dalla roccia è stato indispensabile per sopravvivere così a lungo senza cibo.

Il vero dilemma è il passo successivo. Per raggiungerli, a quattro chilometri dall'entrata principale e 800 metri di profondità, i migliori sub di grotte al mondo -hanno impiegato sei ore. È evidente, sia sulle tv che sui social media, l'enorme riconoscenza verso gli specialisti stranieri che hanno dato un contributo decisivo nell'ultima settimana. Dal Canada all'Australia, vengono da un totale di 11 Paesi. I più celebrati sono ovviamente i due britannici che hanno ritrovati i 13 dispersi, John Volanthen e Richard Stanton, immergendosi in un punto proibitivo per le forze speciali della Marina. Il video girato da uno di essi al momento della scoperta è trasmesso ripetutamente dalle tv thailandesi. La loro genuina sorpresa e il breve dialogo con i ragazzi, che nella loro esausta compostezza provano a conversare in inglese chiedendo che giorno è e quando potranno uscire, hanno intenerito l'intera nazione.

GLI ATTACCHI DI PANICO

Il percorso è un tortuoso labirinto a tratti sommerso, le persone da portare in salvo sono denutrite e non sanno nemmeno nuotare, figuriamoci immergersi al buio in un torrente di acqua putrida in cui non si vede la propria mano. Tutti gli esperti mettono in guardia da possibili attacchi di panico, che potrebbero mettere in pericolo anche i soccorritori. Seguire le norme di sicurezza vorrebbe dire prendersi il tempo di addestrare i ragazzi o attendere che termini la stagione delle piogge a novembre: mesi da sepolti vivi, un'ipotesi a cui nessuno vuole pensare. L'altra opzione è forzare i tempi e provare un blitz già domani.

Le pompe che ronzano senza sosta, rigurgitando sui campi circostanti 1,6 milioni di litri all'ora, hanno fatto scendere di qualche centimetro il livello dell'acqua nei punti più ardui. Ma i soccorritori che si alternano senza sosta hanno già portato all'interno decine di bombole e maschere speciali, che consentono di respirare con il naso a dei non esperti come i giovani calciatori.

SOSTE E RIFORNIMENTI

I sub hanno installato luci e cavi guida, e tre basi intermedie consentono soste e rifornimenti. Rimane una mezza pazzia, ma da venerdì è previsto il ritorno di piogge più intense, e già ieri sera le nuvole che non si smuovono da Tham Luang hanno scaricato un po' d'acqua, per fortuna solo per pochi minuti. Non sfruttare la breve finestra utile di pochi giorni di tregua del monsone, insomma, potrebbe costare un rinvio di settimane o mesi nelle operazioni di recupero, oltre che mettere in pericolo sia i salvati sia i loro salvatori.

LA VOGLIA DI RIABBRACCIARLI

Le autorità thailandesi, che spesso danno versioni diverse a seconda di chi parla, non si sbilanciano. Ieri nello spazio di poche ore si è visto l'esercito dire che ci vorranno anche quattro mesi, il ministro dell'interno spiegare che bisogna fare presto prima che torni la pioggia, e un portavoce al campo base annunciare che il blitz non inizierà finché i 13 miracolati non saranno tornati «al cento per cento delle forze». «Abbiamo completato quella che sembrava una missione impossibile. Di certo non vogliamo perderli adesso», ha detto ai giornalisti il governatore Narongsak Osatanakorn, che dirige le operazioni. Anche i sub e altri specialisti che si alternano nella grotta sono più rilassati, ma predicano cautela. L'euforia data dalla certezza di sapere che sono vivi è però palpabile. Dai sorrisi contagiosi di centinaia di volontari, all'entusiasmo con cui diversi specialisti ti raccontano del loro contributo nei soccorsi, la volontà collettiva di riabbracciare presto i ragazzi tra gli 11 e i 16 anni che si credevano perduti fa sembrare possibile quello che in circostanze normali sarebbe un'utopia.

INGRESSI ALTERNATIVI

Gli sforzi continuano su più fronti. L'obiettivo è far uscire i 13 dall'entrata principale, ma si cercano ancora entrate alternative nella fitta giungla. In alcuni punti la roccia è stata forata: è come cercare di prosciugare una piscina con una ciotola mentre nel frattempo l'acqua filtra dalla roccia calcarea. Oltre venti ambulanze sono pronte ad accogliere i ragazzi, così come assistenti psicologi. I genitori sono ansiosi di poter parlare con i loro figli, e ieri era quasi pronto un cavo telefonico che li avrebbe messi in contatto nell'attesa di rivederli. Per una storia che ha tenuto il mondo con il fiato sospeso, si sta preparando il palcoscenico per il culmine del lieto fine. Pregando che il monsone abbia pietà. —

Maria Rita Parsi affronta il tema delle possibili conseguenze negative
«Dalla claustrofobia alla sfiducia negli adulti. L'importanza del gruppo»

La psicologa analizza il trauma «Rischiano di sentirsi immortali»

L'INTERVISTA

Flavia Amabile / ROMA

I ragazzi thailandesi intrappolati nella grotta sono psicologicamente più forti di quanto si potesse pensare, dicono gli esperti che li hanno visti in queste ore. Ma i lunghi giorni trascorsi al buio, la paura di non farcela e di morire, il tempo interminabile per poter pensare a tutto ciò avranno conseguenze psicologiche permanenti su di loro quando finalmente riusciranno ad abbandonare la caverna dentro cui sono finiti.

Maria Rita Parsi, psicologa e consulente della Commissione Parlamentare per l'Infanzia, che cosa potrebbe accadere?

Maria Rita Parsi

«Aver resistito in condizioni così estreme, aver sfidato la morte e esserne usciti vincitori significherà moltissimo per questi ragazzi. È chiaro che quando usciranno potranno soffrire di disturbi post-traumatici come claustrofobia, alterazione del sonno, depressione. Ma non è tutto. Potrebbero verificarsi anche altri disturbi di tipo psicologico».

Quali?

«Sopravvivere a un evento come questo può mettere in moto meccanismi di tipo particolare come il ritenersi immortali. Alcuni di loro potrebbero essere portati ad aver voglia di sfidare la morte anche in altre occasioni e di ritenersi capaci di superare altre forme di pericolo estreme. Qualcosa di simile accade anche ai sopravvissuti nei campi di concentramento, ma in quel caso non tutti sopravvivono quindi spesso prevale il senso di colpa per avercela fatta».

Un aspetto è stato messo in evidenza da molti: i ragazzi facevano parte di una squadra, lo stessi spirito che li porta a combattere insieme in campo e a vincere, li ha aiutati a darsi una mano anche in una situazione di pericolo per la vita. È possibile che ci sia anche questo motivo alla base di questa incredibile resistenza?

«Di sicuro il senso del gruppo per questi ragazzi è molto forte e continuerà a esserlo anche in futuro. C'è di più. In gruppo sono riusciti a sopravvivere tutti, ma anche in gruppo sono andati a salvarli. È importante che questo venga percepito dai ragazzi».

I ragazzi avevano un allenatore a guidarli. Che cosa significherà per loro?

«Il pericolo è che perdano fiducia nell'autorità perché la loro guida non li ha difesi dal pericolo. Però per fortuna sono stati proprio degli adulti a salvarli, in questo modo potranno ripristinare il rapporto di fiducia con il mondo dei grandi e con il potere». —

FOCUS

Stretta sulle regole del diritto d'autore. L'edizione italiana: «È una minaccia alla libertà sul web» Ma per l'Europarlamento le enciclopedie online sono escluse. La riforma tutelerà anche i media

Copyright, Wikipedia si ferma Ecco le nuove norme al voto Ue

Michele Di Branco / ROMA

La serrata di Wikipedia Italia. L'edizione tricolore dell'enciclopedia on-line è ferma da ieri per protesta contro la direttiva sul copyright che verrà votata domani dal Parlamento europeo. Tutti i contenuti sono stati oscurati e un comunicato campeggia sulla home page spiegando che «la norma minaccerà la libertà online creando ostacoli all'accesso alla Rete e imponendo nuove barriere, filtri e restrizioni». L'Europarlamento ha comunque chiarito che «Wikipedia e le enciclopedie online sono automaticamente escluse dai requisiti imposti dalle nuove regole Ue». Ma la piattaforma ha tenuto il punto, affermando di non essersi mobilitata solo per salvare sé stessa «ma per difendere la Rete libera». La questione sarà esaminata domani a Strasburgo.

IN 5 PUNTI

1 Il vuoto legislativo

All'inizio del 2016 la Commissione Europea e il Parlamento cominciano a discutere una proposta di riforma del diritto d'autore. Il legislatore punta a occupare un vuoto legislativo che ha consentito alle piattaforme che ospitano contenuti caricati dagli utenti (ad esempio YouTube) di evitare di pagare per tutti i contenuti creativi (musica, film, libri e spettacoli tv) caricati in rete. L'obiettivo dichiarato della riforma è anche di difendere i media tradizionali, considerato che su Internet l'informazione è quasi esclusivamente gratuita.

2 Il controllo preventivo

L'articolo 13 della direttiva impone alle piattaforme che caricano i contenuti di creare un filtro automatico in grado di verificare tutti i contenuti prima della loro pubblicazione, di controllare che non siano stati violati i copyright e, in quel caso, impedirne la pubblicazione. Queste piattaforme dovrebbero inoltre ottenere una licenza per i contenuti di copyright al fine di generare un equo ritorno economico ai creatori. E pubblicare solo contenuti da parte di utenti che abbiano acquistato la licenza. Per i difensori della direttiva si tratta di un buon sistema per garantire che i prodotti abbiano un ritorno economico adeguato visto che attualmente ogni visualizzazione di un video musicale YouTube viene pagato in media 0, 0007 centesimi di euro. A giudizio dei detrattori, invece, il filtro preventivo rischia di trasformare Internet da piattaforma aperta a strumento di sorveglianza automatizzata e di controllo degli utenti.

L'edizione italiana dell'enciclopedia on-line Wikipedia è ferma da ieri per protesta contro la direttiva sul copyright domani al voto Ue

3 Difesa media tradizionali

Al mondo dei media è dedicato l'articolo 11 della riforma. Il Parlamento si propone di difendere il lavoro giornalistico e la norma prevede che chiunque voglia pubblicare un link o uno snippet (l'estratto di due righe che segue il link pubblicato dai motori di ricerca e dagli aggregatori per anticipare all'utente il contenuto di una pagina web) avrà bisogno di un'autorizzazione da parte dell'editore e dovrà pagare un compenso, denominato link tax. Per gli editori si tratta di un buon modo per aumentare il fatturato dei contenuti messi online, spesso gratuiti, e quindi fare in modo che arrivino soldi nelle casse che possano gratificare il lavoro dei giornalisti.

4 Il precedente spagnolo

Occorre ricordare che l'esperimento della "Link tax" è già stato praticato dalla Spagna nel 2014 e ha portato alla scomparsa di Google News, principale indiziato, insieme a Facebook, di sfruttare i contenuti dei giornali per generare traffico e trattenere le persone sulle loro piattaforme, senza pagare alcun diritto d'autore. Le cose sono andate un po' diversamente in Germania, dove però Google News è rimasto, ma solo per far visualizzare titolo e foto, senza anteprima del contenuto.

5 Il governo italiano

«Pieno sostegno alla comunità italiana Wikipedia». Sono le parole di appoggio del sottosegretario pentastellato, con delega all'editoria, Vito Crimi, il quale ha anche definito la direttiva europea sul copyright «un vero e proprio bavaglio alla libertà della Rete». —

ITALIA & MONDO

BERGAMO

Invasione di corsia: 4 morti nell'impatto

È di quattro morti (tre milanesi e un bergamasco) il bilancio dell'incidente stradale accaduto ieri mattina ad Albano Sant'Alessandro, poco lontano da Bergamo. Secondo la ricostruzione della polizia stradale, la Toyota Corolla sulla quale viaggiavano i tre milanesi avrebbe invaso la corsia opposta, scontrandosi con un camion a rimorchio. Nell'impatto, l'auto è stata scaraventata oltre una scarpata e i tre occupanti sono morti sul colpo. Il mezzo pesante è uscito dalla carreggiata (foto) ed è finito giù da una scarpata, terminando la corsa nella strada sottostante. Prima ha però urtato un'Opel Astra condotta dal bergamasco, che è pure deceduto sul colpo. Ferite non gravi per il camionista, un bergamasco di 34 anni ora sotto choc in ospedale.

La tragedia nel Canavese: l'operaio, 51 anni, tornava a casa dal lavoro
Sotto il temporale l'ultima chiamata alla madre: «Temo di morire»

Annegato in auto nel sottopassaggio

IL CASO

RIVAROLO (TORINO)

«Nessuno viene a soccorrermi, ho paura di morire qui». Poche parole, le ultime, pronunciate al telefono con la madre. Guido Zabena, 51 anni, è morto annegato l'altra notte nella sua auto, in un sottopassaggio tra Feletto e Rivarolo, nel Torinese, allagato da un violento temporale. A riferirlo è stata la stessa madre Mariastella, 71 anni: «Mi ha telefonato col cellulare, l'acqua entrava in auto e lui non riusciva ad aprire il finestrino. Mi ha detto che aveva paura di non farcela...».

Era circa l'1 e il 51enne operaio stava rientrando a casa dal lavoro mentre nella zona si stava abbattendo un violento temporale. La vittima aveva fatto una strada diversa perché aveva accompagnato un collega. Il sottopasso ferroviario, a causa della grande quantità d'acqua, si è subito allagato e l'uomo che lo stava percorrendo in quel momento è rimasto bloccato all'interno della sua Fiat Punto senza più riuscire ad uscire: l'abitacolo si è allagato in pochi secondi. Tre ragazzi che si trovavano lì di passaggio, hanno provato, senza riuscirci, a raggiungere l'auto che galleggiava e imbarcava rapidamente acqua Lo stesso sottopasso si era già allagato tre settimane fa.

«È stata una nottata tragica, studieremo soluzioni alternative per evitare che si possano ripetere episodi del genere anche se quello che è successo non si poteva prevedere», è il commento del sindaco di Rivarolo Canavese, Alberto Rostagno. «Le pompe d'aspirazione sono entrate regolarmente in funzione – dice il primo cittadino – ma la quantità d'acqua era enorme e alcuni detriti hanno ridotto il funzionamento dell'impianto. Quel sottopasso è stato costruito più di trenta anni fa – aggiunge Rostagno – cercheremo di intervenire con delle soluzioni adeguate».

Realizzato nel 2000 da Gtt il Gruppo Torinese Trasporti che gestisce la linea ferroviaria, non ha segnalazioni in caso di allagamenti. La procura di Ivrea intende andare fino in fondo alla vicenda ed è pronta, non appena riceverà tutti gli atti, ad aprire una inchiesta per far luce su tutte le sfumature del caso. —

TRIBUNALE DI SORVEGLIANZA

Banda della Uno Bianca Libero l'agente killer

BOLOGNA

Mario Occhipinti, l'ex poliziotto assassino della banda della Uno Bianca, è libero. A 24 anni dall'arresto e a 21 dalla condanna all'ergastolo, il Tribunale di sorveglianza di Venezia gli ha notificato in carcere, al Due Palazzi, il provvedimento che da subito gli consente di uscire dalla casa di reclusione di Padova perché il suo pentimento è «autentico» quanto «il percorso di rivisitazione critica del suo passato». Occhipinti, oggi 53 anni, era stato condannato per aver partecipato all'omicidio della guardia giurata 26enne nel 1988, Carlo Beccari, durante l'assalto alla Coop di Casalecchio di Reno (Bologna). Beccari fu solo una delle 24 vittime, oltre a più di 100 feriti, che la banda attiva in Emilia Romagna dal 1987 al 1994 lasciò sulla sua strada. L'ex agente era in semilibertà dal 2012.

«È un'indecenza», è il commento di Anna Maria Stefanini, la madre di Otello, carabiniere ucciso dalla Banda il 4 gennaio 1991 nel quartiere del Pilastro a Bologna. —

MILANO

Licenziato dal padre uccide lui e la compagna

MILANO

Era appena stato licenziato da suo padre dall'azienda di famiglia. Per questa ragione, presumibilmente, Maurizio Platini, 43 anni, ha ucciso il genitore e la compagna per poi suicidarsi, all'interno della Seri Cart di Cormano, nel Milanese. Secondo quanto rilevato dai carabinieri, intorno alle 18.30 di lunedì ha preso la sua 357 magnum regolarmente detenuta e ha sparato alla testa a suo padre Romano, 64 anni; poi ha puntato l'arma verso la compagna dell'uomo, Anita Salsi, 54 anni, ferendola mortalmente al collo e al petto. Infine si è sparato in testa.

Platini lavorava nell'azienda di famiglia insieme ai fratelli, inquadrati come lui come dipendenti. Poi i dissidi sul futuro dell'impresa, il licenziamento e il tragico epilogo. A ritrovare i cadaveri è stato uno dei fratelli. —

Australia

Coprì il prete pedofilo Arcivescovo condannato

L'arcivescovo cattolico di Adelaide, Philip Wilson, è stato condannato a 12 mesi di reclusione per aver coperto un prete pedofilo. Wilson, 64 anni, era stato dichiarato colpevole in maggio da un tribunale di Newcastle, a nord di Sydney. L'arcivescovo, vice presidente della Conferenza episcopale australiana, è il più alto prelato cristiano al mondo ad essere condannato per questo reato. Era imputato di aver tenuto segreti gli abusi su 4 minori compiuti dal sacerdote James Fletcher negli anni '70.

Telefonia

Wind ora è tutta cinese Investiti 2,4 miliardi

Wind Tre diventa al 100% una controllata di Ck Hutchison. La conglomerata di Hong Kong ha infatti raggiunto l'accordo per acquistare la restante quota del 50% del capitale dell'operatore italiano in mano a Veon per 2,45 miliardi di euro. La transazione, sottolinea il gruppo, «sarà immediata e fortemente positiva sia per gli utili che per il flusso di cassa per azione di Ck Hutchison». «Siamo lieti - commenta Canning Fok, co-managing Director di Ck Hutchison - di diventare gli unici proprietari di Wind Tre».

NOVE NEI GUAI

Rete di usurai a Roma Interessi fino al 570%

ROMA

Nove misure cautelari e un sequestro di beni e società per un valore di 11 milioni di euro. È il bilancio dell'operazione della Finanza di Roma nei confronti di un'associazione criminale dedita a usura, estorsione e intestazione fittizia di beni. L'organizzazione finanziava abusivamente una lunga lista di persone, perlopiù imprenditori in difficoltà, ricorrendo in alcuni casi a violenze o minacce per ottenere la restituzione delle somme. I tassi applicati oscillavano tra il 90% e il 180%, con punte del 570%.

Cinque dei soggetti destinatari della misura cautelare vanno in carcere, due ai domiciliari e gli ultimi due saranno sottoposti all'obbligo di presentazione. Uno dei settori di reinvestimento dei proventi dell'organizzazione era quello delle strutture protette per anziani. —

La classifica dell'università

Classifica corsi triennali

Corso	Posizione
Scienze motorie	1
Lauree sanitarie	1
Agrario-Veterinario	10
Architettura	12
Economico-statistico	16
Giuridico	12
Ingegneria	22
Letterario-umanistico	10
Linguistico	5
Scientifico	12
Scienze del turismo e della comunicazione	9

Classifica corsi magistrali

Corso	Posizione
Agrario-veterinario	8
Ingegneria	11
Letterario-umanistico	3
Linguistico	7
Scientifico	21

Classifica magistrali a ciclo unico

Corso	Posizione
Giurisprudenza	22
Medicina e chirurgia	7

Pochi spazi e borse di studio Udine scivola al nono posto

Nella classifica Censis, in un anno, l'ateneo friulano ha perso quattro posizioni Prime in Italia le lauree sanitarie e Scienze motorie. Trieste si conferma quarta

Giacomina Pellizzari / UDINE

Udine scivola dal quinto al nono posto, mentre Trieste si tiene ben stretto il suo quarto posto. In termini generali, l'ateneo friulano non esce benissimo nella valutazione effettuata dal Censis che ogni anno fotografa il sistema universitario indicando le migliori università italiane. Rispettando la classificazione in atenei di grande, media, mega e piccole dimensioni, stiamo parlando di Perugia, Siena, Bologna, Camerino e del politecnico di Milano. Detto questo vediamo come è andata a casa nostra.

A penalizzare l'ateneo friulano voluto dalla gente, sono state le borse di studio e gli spazi dedicati alla didattica e alla ricerca. Entrambi i parametri hanno perso più di qualche punto, mentre l'internazionalizzazione conserva il suo valore. Tra i corsi triennali, invece, balzano al primo posto in Italia le lauree sanitarie (Infermieristica, Educazione professionale, fisioterapia, Logopedia, Ostetricia, Tecniche della prevenzione, Tecniche di laboratorio biomedico e Tecniche di radiologia) e la laurea in Scienze motorie. Nessun primato invece per le magistrali che si difendono con il terzo posto conquistato nell'ambito Letterario-umanistico. Resta un ricordo anche il primo posto di Medicina e chirurgia: oggi la magistrale a ciclo unico si piazza al settimo posto in Italia.

«Se altri atenei aumentano le loro risorse, anche se Udine resta costante, il risultato generale scende perché la classifica si aggiusta al ribasso». Giorgio Alberti, il delegato del rettore all'Internazionalizzazione, cerca una motivazione per giustificare i voti espressi dal Censis. Il docente si sofferma sui primi posti ottenuti dai corsi di laurea e spiega che l'assegnazione delle borse di studio è stata penalizzata dalle dichiarazioni Isee. Gli studenti non presentano le domande perché sanno che di fronte a quei paletti il diritto viene meno. «Non so se il Censis mappa il fatto che il nostro ateneo premia gli studenti migliori applicando sconti sulle tasse». Alberti lo sottolinea paragonando le politiche degli sconti alle borse di studio.

Allo stesso modo, il delegato del rettore resta convinto che il Censis elabora le sue classifiche senza tener conto dei dati aggiornati. Alberti cita un unico esempio, che è quello delle strutture. «L'ateneo ha messo in campo un piano di sviluppo per il miglioramento delle strutture che oltre alla ristrutturazione della sezione femminile del Renati, futura sede del dipartimento giuridico, prevede la riqualificazione esterna del polo dei Rizzi e la nuova biblioteca scientifica. A tutto ciò va aggiunta la realizzazione della biblioteca umanistica nell'ex chiesa di Santa Lucia in centro storico.

LA VALUTAZIONE
STABILE L'INTERNAZIONALIZZAZIONE VOTI AL RIBASSO ANCHE PER I SERVIZI

Il delegato del rettore: «Non hanno tenuto conto degli sconti sulle tasse che applichiamo a studenti meritevoli»

Sono questi i punti critici dell'università friulana che, rispetto a Trieste, continua a scontare lo storico sottofinanziamento statale. In termini generali, nell'ultimo anno, entrambi gli atenei regionali hanno perso punti: Udine è calato di sei, Trieste di quasi due. Il Censis conferma il valore del dipartimento umanistico che per le triennali si piazza al decimo posto (Lingue raggiunge il quinto posto) superando di 12 posizioni ingegneria. Lo stesso vale per le magistrali dove le lauree umanistiche si collocano al terzo posto, seguite al settimo da Lingue, mentre ingegneria non va oltre l'undicesimo posto. Anche la laurea a ciclo univo in Giurisprudenza non supera il 22 posto. —

CLASSIFICA ATENEI MEDI

Ateneo	Posizione
Udine	9
Trieste	4
Siena	1
Trento	3

Confronto Udine-Trieste

UDINE	
Servizi	88
Borse	81
Strutture	78
Comunicazione e servizi digitali	88
Internazionalizzazione	87
Media totale	84,4

TRIESTE	
Servizi	88
Borse	85
Strutture	92
Comunicazione e servizi digitali	95
Internazionalizzazione	95
Media totale	91

UDINE 2017	
Servizi	90
Borse	97
Strutture	87
Comunicazione e servizi digitali	91
Internazionalizzazione	87
Media totale	90,4

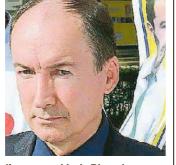
TRIESTE 2017	
Servizi	89
Borse	91
Strutture	103
Comunicazione e servizi digitali	88
Internazionalizzazione	93
Media totale	92,8

L'analisi del presidente della commissione istruzione al Senato

«Negli ultimi anni in Friuli ho visto tanta immagine e meno sostanza»

L'INTERVISTA

Michela Zanutto / UDINE

«L'ateneo friulano con questi risultati rischia di giocarsi la nomea di un'università di qualità, seppur piccolina». Il presidente della commissione Istruzione del Senato, il leghista Mario Pittoni, è molto critico quando analizza i risultati del Censis, che vedono Udine indietreggiare di quattro posti rispetto allo scorso anno, lasciando sul campo sei punti, mentre Trieste è stabile al quarto posto.

Il senatore Mario Pittoni

Presidente, cosa è successo a distanza?

«L'analisi del Censis valuta aspetti particolari. Sia sulla comunicazione sia sulle strutture pare che Udine sia al di sotto della media».

È sibillino. Cosa vuole dire? «In questi ultimi anni ho visto tanta promozione dell'immagine e poca sostanza».

Il cronico sottofinanziamento che grava sull'ateneo friulano può aver giocato un ruolo in questa partita?

«Questo alibi non regge più perché Udine ha speso molto in immagine, mentre Trieste è stata più concreta. Ho avuto la sensazione che Udine si sia impegnata poco per sviluppare la propria potenzialità».

Parlando di numeri?

«Il sottofinanziamento non ha più lo stesso impatto che aveva in passato perché parte delle risorse sono assegnate sulla base premiale. Il sottofinanziamento friulano derivava dal fatto che riceveva meno fondi rispetto alle iscrizioni che continuavano ad aumentare poiché il riferimento era congelato ai primi anni Novanta».

Ora il meccanismo è cambiato?

«Quest'anno arriveremo al 24 per cento di risorse assegnate per merito, a sei punti di distanza dall'obiettivo del 30 per cento. Il restante 70 al momento è assegnato per un terzo sulla base dei costi standard per studente. Il problema è che se a fronte di risorse sempre maggiori non migliora l'efficienza del servizio, ci ritroviamo ad avere meno stanziamenti di quelli che potremmo ottenere».

Quindi sono fondamentali i risultati? «Sì, poiché il cosiddetto Fondo di finanziamento ordinario rimane bloccato intorno ai 7 miliardi come spesa complessiva. Se i risultati sono buoni, allora l'ateneo porta a casa risorse, viceversa no. E non mi pare che Udine si sia mossa con incisività».

Udine è stata fonte di ispirazione quando avete messo in piedi questo meccanismo di riparto dei finanziamenti?

«Mi ero ispirato all'università della mia città che allora, siamo nel 2008 quando all'istruzione furono tagliati 8,5 miliardi, era piccola ma efficiente. L'obiettivo era far recuperare ai meritevoli buona parte delle risorse che venivano tagliate. Ma nel momento in cui gli obiettivi sfuggono, tutto diventa più difficile».

MONFALCONE

Farmacista e obiettrice negò la pillola abortiva I giudici: non è punibile

La Corte d'Appello conferma la sentenza di primo grado
Il legale: «Vale la libertà di coscienza». Verdetto apripista

UDINE

Assoluzione confermata e dunque nessuna responsabilità penale. Così ha stabilito la Corte d'Appello di Trieste nei confronti di Elisa Mecozzi, all'epoca dei fatti collaboratrice della farmacia comunale di Monfalcone, che durante il turno notturno, si era rifiutata di consegnare a una donna "la pillola del giorno dopo" perché obiettrice di coscienza. Lunedì sera è arrivata la seconda sentenza a lei favorevole, dopo quella del Tribunale di Gorizia e che aveva emesso il primo "verdetto" ritenendo Mecozzi non punibile per la particolare tenuità del fatto.

«A tarda serata, dopo una lunga camera di consiglio, la Corte di Appello di Trieste ha confermato l'assoluzione per la farmacista di Monfalcone che aveva dichiarato la propria obiezione di coscienza rifiutandosi di vendere la pillola del giorno dopo», ha detto ieri il senatore della Lega e legale della donna, Simone Pillon che assieme all'avvocato Marzio Calacione ha difeso la professionista durante tutto il percorso giudiziario, durato cinque anni. «Il Tribunale di Gorizia aveva già assolto la farmacista, ma la Procura locale aveva appellato la sentenza, costringendo la difesa a un nuovo grado di giudizio. Ora finalmente la Corte di Appello del capoluogo giuliano ha confermato l'assoluzione, riconoscendo la particolare tenuità del fatto e l'infondatezza delle pretese accusatorie – aggiungono i difensori –. Siamo ben felici che anche la Corte abbia voluto mandare esente da responsabilità penale la nostra assistita, che ha scelto coraggiosamente di seguire la voce della propria coscienza per difendere la vita umana fin dal concepimento. Speriamo tuttavia che nessuno sia più costretto a subire un processo penale per aver semplicemente messo in pratica i principi etici dettati dalla propria coscienza. Il nostro ordinamento giuridico già prevede la libertà di coscienza, come dimostrato da questa assoluzione, ma forse uno specifico chiarimento normativo potrebbe evitare infondati ma faticosi ricorsi allo strumento penale», ha concluso Pillon che è anche capogruppo della Lega in commissione giustizia al Senato.

Il caso di Monfalcone è stato il primo del genere in Italia e dunque la sentenza è destinata a fare scuola. Quasi sei anni fa F.M.L. si era presentata alla porta della farmacia di via Aulo Manlio a Monfalcone per acquistare una confezione di Norlevo, esibendo una regolare ricetta medica rilasciata con espressa indicazione di assumere il farmaco nella stessa giornata. Ma a quella richiesta Mecozzi – seppure incaricata di pubblico servizio – si era opposta, negando "la pillola del giorno dopo" per motivi di coscienza. Il caso era finito in tribunale dove il pubblico ministero aveva chiesto il riconoscimento delle attenuanti generiche e la condanna a quattro mesi di reclusione con i benefici di legge. I giudici, però, in due diversi gradi di giudizio hanno escluso la punibilità della farmacista. —

M.Z.

LA REAZIONE

Movimento Vita: «Segno di civiltà non c'è obbligo»

Esprime grande soddisfazione per la sentenza il Movimento per la vita. «Sulla base di autorevolissimi pareri e di studi abbiamo dimostrato la "pillola del giorno dopo" così come la "pillola dei cinque giorni dopo", se il concepimento è avvenuto, provoca la morte dell'embrione già formato. A riguardo – dice la presidente del Movimento Marina Casini Bandini – il Movimento ha redatto il X rapporto sull'attuazione della legge 194 (dopo 40 anni per una prevenzione vera dell'aborto volontario). Va aggiunto che anche nel caso di dubbio nessuno può essere costretto a compiere azioni che possono eventualmente sopprimere un essere umano».

IL DOSSIER CONTABILE

Troppe differenze nelle valutazioni per erogare i premi ai direttori generali

Stesse percentuali, esiti diversi
Considerato inoltre inaffidabile il metodo di controllo della Direzione centrale salute e delle Aziende sanitarie

UDINE

Senza dati attendibili come si può verificare, controllare, accertare che le disposizioni impartite siano state ricevute e i risultati che hanno prodotto? Uno dei vulnus più gravi della sanità regionale sta proprio qui, nella capacità di raccogliere e rendere disponibili, e quindi valutabili, i dati sull'attività svolta. Anche in relazione al "patto" tra Regione e direttori generali delle Aziende che lega una quota economica, un premio, ad una serie di risultati raggiunti. E anche qui, secondo la Corte dei conti, non ci siamo. Sia per la fatica di estrapolare dati da un sistema, peraltro, progettato per altro, sia per le «divergenze» che i magistrati contabili hanno rilevato tra il dato comunicato dall'Azienda e quello comunicato dalla Direzione centrale. «Tale problematica - si legge nella relazione sulla sanità del Fvg redatta dalla Corte - riguarda per esempio i risultati dell'indicatore numero 7, Lea prevenzione». In relazione al 2016 il dato Azienda e il dato Direzione per l'Asui di Trieste è rispettivamente 48,7 e 70,7; nell'Aas 2 Bassa Friulana-Isontina il dato azienda è 55,7 e quello della direzione 61,7; per la Aas Alto Friuli-Collinare-Medio Friuli siamo a 66,7 e 81,8; per la Aas 5 Friuli occidentale 41,3 e 49,3. Analoghe divergenze si rilevano per gli indicatori relativi alla tutela della salute nei luoghi di lavoro, dove l'obiettivo assegnato era 5%, e dove, l'Asui di Trieste con un punteggio di 4,9% è stato classificato come raggiunto, per l'Asui di Udine, stessa percentuale, è stato classificato come obiettivo non raggiunto. Altri esempi si trovano nella valutazione della spesa farmaceutica territoriale, con trattamenti difformi tra Azienda e Azienda.

Riassumendo «le risultante dell'esame svolto sulla metodologia utilizzata nello svolgimento delle valutazioni dei risultati dei direttori generali e delle Aziende, si rileva nell'operato della Direzione salute una insufficiente attenzione all'evidenziazione degli elementi motivazionali che abbiano condotto, in sede di contraddittorio con i direttori generali, a rivedere le valutazioni operate dalla Direzione stessa - scrive la Corte dei conti -. Preoccupazione desta ancora la palese incoerenza evidenziatasi spesso nei dati rilevati dai due attori coinvolti nella valutazione: la Direzione della salute e il direttore generale dell'Azienda. Tale incoerenza - sottolineano i magistrati contabili - appare sintomatica di una possibile inaffidabilità dei sistemi di controllo utilizzati dalla Direzione salute e dall'Azienda». —

E.D.G.

CROMASIA

I TEMPI DELL'ATTIVITÀ DI SOCCORSO SANITARIO DEL 118 E DEL 112 IN FVG

Intervallo tra allarme e arrivo sul target dei mezzi di soccorso

Anno	Minuti
2013	15,62
2014	15,83
2015	16,23
2016	16,12
2017	17,00

Specifica anno 2017

0,17 minuti tempo di risposta alla chiamata
1,30 minuti il tempo di verifica e smistamento media compiuta dalla Centrale Nue 112: media
17,00 minuti Intervallo tra allarme e arrivo sul target dei mezzi di soccorso
TOTALE 18,47 minuti
2,14* minuti Tempo di intervista

MISSIONI URBANE: percentuale di codici rossi sul target entro 8 e 20 minuti per provincia

Provincia	meno 8 minuti	Tra 8 e 20 minuti
GORIZIA	46,9%	53,1%
PORDENONE	36,5%	53,8%
TRIESTE	36,3%	57,7%
UDINE	29,6%	67,9%
FVG	36,3%	58,9%

*In caso di emergenze gravi, il mezzo di soccorso viene inviato prima che si concluda l'intervista
Fonte: Corte dei Conti del Friuli Venezia Giulia – relazione su controllo di gestione in sanità

RELAZIONE SUL 112

Il numero unico arranca tempi d'intervento lunghi «Sistema da ripensare»

Nel 2017 le ambulanze arrivano in 17 minuti, mentre nel 2013 ne impiegavano appena 15,6
Gli indicatori di soccorso in città sono fuori dagli standard

Elena Del Giudice / UDINE

La valutazione della Corte dei conti sulla gestione degli interventi in soccorso sanitario, non è ancora completa. Ma gli elementi per una considerazione complessiva non positiva, ci sono già. Le ragioni per cui nella relazione dei magistrati contabili dedicata alla sanità regionale, il capitolo dell'emergenza resta aperto, è data dalle «molte difficoltà – si legge nel documento – nell'acquisizione di dati sufficienti alla valutazione» del nuovo sistema Nue112-Sores118. Alla Corte la Regione ha spiegato che richieste istruttorie dovevano essere «indirizzate direttamente alla Protezione civile, centrale unica di risposta 112». Da qui la necessità dei magistrati di limitare «in questa prima fase di controllo, l'attività di valutazione delle richieste di soccorso sanitario».

I dati recuperati dalla Corte dicono già, però, che i tempi di intervento, negli anni, si sono allungati. Nel grafico che proponiamo qui accanto si vede come, rispetto al 2013 quando il tempo necessario tra la chiamata di allarme e l'arrivo sul posto dell'ambulanza, era mediamente attorno ai 15,6 minuti. Nel 2017 si sale a 17. E questi 17 minuti sono solo quelli che intercorrono tra l'apertura della conversazione telefonica dell'operatore 118, e l'arrivo del mezzo di soccorso sul target (ovvero il luogo in cui la o le persone che hanno bisogno di assistenza, si trovano). «Pertanto – rileva la Corte – i tempi esposti non tengono conto del periodo di tempo relativo alla gestione dell'attività di verifica e smistamento compiuta dalla centrale Nue 112, periodo di tempo che sappiamo essere mediamente pari a più di 90 secondi». A questi si somma ancora il tempo di attesa del cittadino prima della risposta dell'operatore, mediamente 17,4 secondi. E poi c'è l'intervista, 134 secondi, ovvero 2,14 minuti, che non va interamente sommata ai tempi di risposta perché se l'operatore individua rapidamente l'elevata gravità del caso, fa partire i soccorsi prima di completare l'intervista.

La relazione della Corte dei conti mette il classico dito sulla classica piaga. Le contestazioni sulle modalità di gestione dell'emergenza, infatti, non mancano. Se ieri un cittadino identificava l'emergenza da sé e poi chiamava i soccorsi adeguati (per casi di violenza polizia e carabinieri, 112 e 113, per malori il 118, per incendi il 115), oggi deve tenere a mente un solo numero, il 112. Con un solo difetto: è l'operatore che individua il tipo di emergenza e che dirotta l'utente su un altro servizio. Il risultato? Che i tempi di intervento si allungano, e l'utente deve rispondere due volte alle stesse domande. Azzardando: non è che, come spesso accade in Italia, le liti sulle competenze inficiano il servizio? Perché, come accade in altri Paesi, il cittadino chiama, spiega, e l'operatore, il solo operatore che risponde, attiva i soccorsi opportuni? —

SENTENZA DELLA CORTE DEI CONTI

Prof con doppio lavoro maxi risarcimento all'università di Udine

Condannato l'architetto Amendolagine: restituirà 1,1 milioni Svolgeva la libera professione senza autorizzazioni: è dolo

Michela Zanutto / UDINE

Doppio incarico del professore universitario senza autorizzazione, maxi risarcimento all'Ateneo di Udine. La Sezione giurisdizionale della Corte dei conti del Friuli Venezia Giulia ha condannato Franco Amendolagine Foschini, 74 anni, affermato architetto di Venezia e professore associato dell'università di Udine dal 2004 al 2014, al pagamento di un milione e 155 mila euro perché ha svolto la libera professione senza comunicarlo all'Ateneo friulano. Assistito dal legale Maurizio Conti, Amendolagine Foschini sta valutando la possibilità di presentare appello alla sezione centrale di Roma del tribunale contabile.

Il professore di Storia dell'architettura, in pensione da tre anni, è stato condannato perché secondo i magistrati era consapevole di agire in modo difforme al regolamento universitario. Amendolagine Foschini, infatti, aveva scelto la cattedra a tempo pieno, senza però comunicare all'Ateneo di avere una partita Iva con la quale svolgeva la libera professione, né chiedere alcuna autorizzazione all'università per le consulenze praticate nell'arco degli anni. Per i giudici contabili, il professore «ha agito con dolo nell'intento di cumulare illegittimamente i benefici economici previsti per l'impegno lavorativo a tempo pieno, con i cospicui emolumenti derivanti dagli incarichi professionali e dalle ulteriori attività extra istituzionali svolte», hanno scritto i magistrati Paolo Simeon, Giancarlo Di Lecce e Giulia De Franciscis. Per oltre dieci anni il professore ha lavorato all'università di Udine con un contratto a tempo pieno e, parallelamente, ha svolto la libera professione. La Corte dei Conti ha stimato in 352 mila 756 euro la differenza di retribuzioni percepite in virtù del contratto a tempo pieno, e in altri 802 mila 815 euro le somme percepite per la libera professione che avrebbe dovuto corrispondere direttamente all'università, poiché tali attività non erano autorizzate. Somme che, per i giudici, Amendolagine Foschini è chiamato a versare per intero a causa della «natura dolosa della sua condotta, alla ostinata reiterazione dei comportamenti illeciti e della gravità del danno arrecato all'ateneo di Udine», come è scritto nella sentenza.

Di diverso avviso il difensore del professore di Storia dell'architettura. «Non c'è motivo di rendere le differenze stipendiali – ha sostenuto Conti – perché l'attività a tempo pieno è stata fatta. Il mio assistito ha svolto più lezioni frontali di quante indicate nel contratto, ha assistito a tesi di laurea e ha fatto tutto quanto richiesto dal suo ruolo. Quanto all'attività in libera professione, c'è una differenza di vedute sul momento in cui comincia la prescrizione, che è di cinque anni. Per i giudici – aggiunge Conti – inizia quando l'Ateneo si è accorto del problema, ma normalmente decorre da quando è stato commesso l'illecito». Il legale non esclude la possibilità di presentare appello alla sezione centrale della Corte dei Conti di Roma. —

TRIBUNALE DI UDINE

Dal modello 730 l'accusa di truffa «È accanimento»

Il professore di Storia dell'architettura è al centro di un altro processo, al tribunale di Udine, per truffa ai danni dell'Ateneo friulano. «È la stessa vicenda – precisa il legale di Franco Amendolagine Foschini, Maurizio Conti –, siamo davanti a un accanimento». A innescare la vicenda, nel 2016, era stata un'indagine amministrativa condotta a campione dalla Guardia di finanza. Il caso del prof Amendolagine Foschini era balzato subito all'occhio: erano state le sue dichiarazioni dei redditi a rivelare entrate estranee alla docenza.

PATTO PER L'AUTONOMIA

Da sinistra Moretuzzo e Bidoli ieri durante la conferenza stampa

«Rai3 snobba il friulano Necessario rafforzare palinsesti e redazioni»

UDINE

Tutelare la sede Rai di Udine e rafforzarla nel suo ruolo di presidio per la produzione di trasmissioni in lingua friulana. Lo chiede in una mozione, presentata ieri, Patto per l'Autonomia che mira al rispetto della normativa di tutela delle lingue minoritarie. «Stiamo assistendo a una svolta centralista nel servizio pubblico radiotelevisivo – ha osservato il capogruppo Massimo Moretuzzo, affiancato dal consigliere Giampaolo Bidoli –. L'informazione della Rai regionale mette in secondo piano il Friuli. È sotto gli occhi di tutti il forte ridimensionamento in atto su tempi e servizi dedicati all'area friulana del Tgr Fvg. La novità, negativa, è che dalla sede di Udine, già ridimensionata nella redazione, e anche da quella di Pordenone, sono spariti pure i collegamenti dai notiziari televisivi con un evidente impoverimento del servizio informativo pubblico». All'incontro ha partecipato anche Diego Navarria, presidente dell'Assemblea della Comunità linguistica friulana. —

M.Z.

Dragaggi in laguna, scatta l'inchiesta

Sequestrati fanghi e macchinari a Grado. La dirigente regionale Uliana indagata in quanto responsabile del progetto

GRADO

Sequestrati fanghi e macchinari utilizzati per il dragaggio del canale di Barbana. I sigilli sono stati apposti dai carabinieri del Noe, il Comando tutela ambientale, Nucleo operativo ecologico di Udine, che si sono recati sul posto a bordo dei mezzi della Protezione civile di Grado. Sequestrati una piccola gru, un gruppo elettrogeno, tubi e altri macchinari oltre a quella che possiamo definire la cassa di colmata che è stata artificiosamente realizzata a ridosso e sopra un tapo (banco di argilla con ricca vegetazione palustre) del canale dell'uomo morto.

In realtà andando verso Barbana quello precedente è conosciuto proprio come il "tapo de l'uomo morto" dove ci sono alcune croci. All'interno di quest'ultimo a quanto pare dovevano essere depositati i fanghi dragati mentre invece sono stati depositati su quello più verso Barbana che è attaccato al precedente. I Noe sono intervenuti su segnalazione della Procura di Gorizia e sui fogli affissi sui mezzi sequestrati c'è scritto che è un sequestro penale. Il foglio d'ordinanza è firmato dal capitano Di Rezze. Non ci sono notizie sul numero degli indagati, ma è sicuro che sia coinvolto un dirigente dalla Regione, cioè Magda Uliana delle Infrastrutture (che al telefono conferma), nel ruolo di Rup, responsabile unico del procedimento, che doveva verificare la corrispondenza fra autorizzazioni e lavori.

I carabinieri del Noe hanno sequestrato fanghi e macchinari per il dragaggio del canale di Barbana

Sotto inchiesta ovviamente la ditta che stava effettuando i lavori, ovvero i responsabili della Zeta di Venezia, cioè la ditta che per conto della Regione ha l'incarico di dragare 10 mila metri cubi di fanghi da depositare nell'area retro barenale presente in adiacenza al canale. Che la bufera stesse montando lo si era immaginato ancora prima del "Perdòn de Barbana" quando, soprattutto venerdì, in zona erano stati segnalati movimenti diversi da quelli consueti degli operatori del dragaggio. Probabilmente la Procura dopo le prime verifiche ha atteso che si svolgesse regolarmente la processione prima di dare il via all'operazione dei Noe con il sequestro avvenuto verso le 21 di lunedì dopo che erano stati redatti tutti i verbali.

Ancora una volta, dunque, i dragaggi dei fanghi al centro dell'attenzione. Un argomento molto delicato secondo la normativa ambientale che ha visto sino ad ora innumerevoli sequestri non solo a Grado anche se pare incredibile che non sia possibile depositare i fanghi scavati a consolidamento degli argini dei canali o degli isolotti che si trovano a ridosso dello scavo/dragaggio stesso.

Al di là delle procedure e dei passi futuri previsti per legge, bisogna ora capire quando potrà riprendere il lavoro di dragaggio. Con la bassa marea infatti si rischia davvero che qualcuno rimanga incagliato tra i fanghi. Fermo restando il rispetto delle regole e delle disposizioni si spera davvero che tutto proceda speditamente anche perché la Regione sta per partire pure con altri interventi che interessano il canale d'uscita da Grado. —

Discussioni sulla Newco

Incontro a Roma tra Fedriga e Toninelli

UDINE

La partita relativa alla proroga della concessione autostradale e il futuro del sistema portuale del Fvg. Sono questi i due nodi che Massimiliano Fedriga ha "trasmesso" a Roma e che vanno sciolti al più presto. Uno, in particolare, ha una decisa urgenza e riguarda il destino della Newco autostradale – a capitale interamente pubblico – fondamentale per evitare di giocarsi la gestione dell'A4 in una pericolosissima (per la Regione) gara europea.

E così, ieri, il presidente è volato a Roma per incontrare il neo ministro dei Trasporti Danilo Toninelli. «È stata un'occasione – spiega Fedriga – per affrontare in via preliminare i numerosi argomenti sui quali i due esecutivi sono chiamati a lavorare assieme. Penso in primo luogo al rinnovo della concessione autostradale per la A4 e alla gestione di un'Autorità di sistema portuale che, nel contesto dell'ultima riforma, ha vissuto una transizione di competenze. E proprio per dare seguito a quanto avviato, ho pertanto invitato il ministro in Fvg. L'auspicio è di affrontare le sfide future in piena sintonia con il Governo nazionale, rispondendo alle istanze del territorio con un approccio pragmatico e dinamico».

Il tema Newco, d'altronde, è quantomai decisivo per lo sviluppo, presente e futuro, del Fvg e per le sue casse. Come noto, al massimo entro fine anno, la Regione deve liquidare soci privati della "vecchia" Autovie Venete. Servono un centinaio di milioni di euro, più o meno, e dopo il "balletto" con Anas nella precedente legislatura, risoltosi con un nulla di fatto, al momento l'unica soluzione per la Regione porta all'accensione di un nuovo mutuo. Nulla di clamoroso, in fin dei conti, pure considerato come la Corte dei conti abbia stabilito che il Fvg abbia, numeri alla mano, un indebitamento davvero basso. Negli ultimi giorni, però, è emersa una nuova possibilità. E cioè che Autovie emetta una serie di obbligazioni – garantite probabilmente più dal margine che dal valore delle tariffe – attraverso le quali "pulire" la società e completare il percorso della Newco. Si vedrà. Ieri, intanto, Fedriga, non si è limitato a incontrare il solo Toninelli. Ha visto Matteo Salvini – ma non è una grande novità visto il rapporto stretto – e pure l'altro vicepremier, Luigi Di Maio. —

ECONOMIA

LA FILIERA

Il primo raccolto dell'orzo friulano per il rilancio della birra Dormisch

Oltre 400 ettari coltivati e 80 aziende agricole coinvolte
Zannier: facendo rete si valorizza un marchio importante

Viviana Zamarian / RIVIGNANO

Rilanciare la storica birra Dormisch nella terra che l'ha vista nascere nel 1881. Dando inizio ieri, ad Ariis, nella campagna di Rivignano vicino alla storica villa Ottelio, alla raccolta dell'orzo distico da birra 100% friulano per il 2018. Sono più di 400 gli ettari coltivati, oltre 80 tonnellate di seme e un raccolto che raggiungerà circa 1.500 tonnellate. «Da qui parte tutto il processo produttivo – ha riferito Federico Sannella, responsabile delle relazioni esterne Birra Dormisch –. A sei mesi dal lancio del prodotto siamo molto soddisfatti di come sta andando sul mercato e di come la popolazione ha riaccettato questo marchio. È una birra del territorio che si adatta bene ai cibi friulani. Oltre ad avere un valore storico e affettivo, ha un'importanza soprattutto per la filiera agricola locale, il cui lavoro è alla base della qualità Dormisch, e per gli operatori della distribuzione territoriale e dei punti vendita».

A inaugurare la stagione di raccolta è stato l'assessore regionale alle risorse agroalimentari e forestali Stefano Zannier. «Siamo molto orgogliosi di questo prodotto di qualità fatto in Fvg da una rete di imprenditori agricoli che si sono messi assieme – ha dichiarato –. Un prodotto che viene valorizzato attraverso una filiera che si chiude all'interno di un marchio riconducibile al Fvg e a Udine dove la vecchia produzione si collocava». Un'idea, questa, «che deve essere mutata anche in altri settori. Occorre riuscire a mettersi in rete attraverso capacità imprenditoriali a tutti i livelli per dare la possibilità all'intera regione di pregiarsi di un' ulteriore eccellenza che diventa in questo modo attrazione di investimenti e di turismo». Al lavoro circa 80 aziende agricole della rete Asprom, il consorzio di imprese del territorio che producono e forniscono l'orzo utilizzato per produrre Dormisch, rappresentato dal presidente Alido Gigante. «Abbiamo iniziato questo percorso per la valorizzazione del marchio Dormisch – ha commentato –. Il prodotto viene trebbiato poi sarà conservato nel centro di stoccaggio, dove starà in dormienza circa due mesi durante i quali sarà ventilato e pulito. Alla fine sarà trasformato in malteria». Presenti ieri anche il sindaco di Udine Pietro Fontanini, il sindaco di Rivignano Teor Mario Anzil e Chiara Di Pietro, innovation & local bands marketing manager. In occasione dell'iniziativa, il presidente della Regione Massimiliano Fedriga ha espresso - in un messaggio inviato ai promotori - «le più alte considerazioni di stima e ammirazione per i prodotti di altissima qualità di cui fa parte l'orzo friulano». Per il momento la birra Dormisch non sarà destinata alla grande distribuzione ma a canale Horeca - dunque bar, ristoranti, pub, pizzerie - e sarà presente in Friuli nei formati della bottiglia 33cl e fusto da 30cl. —

> Le bottiglie per ora non saranno distribuite nei grandi negozi, ma riservate ai piccoli

In alto, da sinistra Fontanini, Anzil, Di Pietro, Gigante, Sannella, Zannier

LA NOMINA

Agenzia delle Entrate una donna alla guida della Direzione Fvg

TRIESTE

Nuovo assetto al vertice della Direzione regionale del Friuli Venezia Giulia dell'Agenzia delle Entrate. La guida, dal primo luglio, è passata a Alberta De Sensi, già Direttore regionale aggiunto del Lazio, che subentra a Andrea Cirri, collocato a riposo.

Alberta De Sensi è entrata nell'Amministrazione Finanziaria nel 1982 e ha ricoperto numerosi incarichi di elevato grado di responsabilità, sia in Liguria, in qualità di Direttore regionale, sia in Lombardia, sviluppando un'ampia e diversificata esperienza e un solido profilo professionale nei principali ambiti operativi dell'Agenzia.

Il cambio al vertice è avvenuto nell'ambito delle normali procedure di avvicendamento, che mediamente avvengono ogni due anni, e che hanno interessato anche altre Direzioni.

La notizia offre inoltre l'occasione per segnalare che nel periodo estivo il numero degli appuntamenti prenotabili presso gli Uffici territoriali del Friuli Venezia Giulia sarà ridotto. Per il periodo dal 16 al 20 luglio la riduzione sarà della misura del 20%; per il periodo che va dal 23 luglio al 3 agosto nella misura del 40%, e infine per il periodo dal 6 al 24 agosto, nella misura del 50%.

Alberta De Sensi

INCHIESTA A MONFALCONE

Dissequestrati i mezzi della Polese di Sacile

MONFALCONE

È stato annullato, dal tribunale del riesame, il sequestro che era stato disposto dal Gip di Gorizia, sull'area portuale del porto di Monfalcone. Il provvedimento fa seguito ad uno analogo che aveva interessato i mezzi navali, tre motopontoni, della Polese di Sacile. Il sequestro era stato disposto a giugno nell'ambito di un'indagine dei carabinieri del Noe e della magistratura su un'attività di manutenzione dei fondali del porto di Monfalcone. Indagine che prosegue allo scopo di accertare se quella in corso fosse davvero una semplice manutenzione o un'attività di dragaggio non autorizzata. Nell'inchiesta sono finite anche quattro persone, denunciate all'autorità giudiziaria: due responsabili della Polese che aveva vinto l'appalto e stava eseguendo i lavori, il direttore dell'Azienda speciale Porto di Monfalcone, e un dirigente della Regione.

MERCATI

LEGENDA
AZIONI: Il prezzo di chiusura rappresenta l'ultima quotazione dei titoli al termine della giornata di scambi.
EURIBOR: è il tasso interbancario comune delle piazze finanziarie dell'aria euro.

Il Mercato Azionario del 03-07-2018

Dati forniti da FIDA-Finanza Dati Analisi

Azioni	Prezzo chiusura	Var. % ultima.	Minimi anno	Massimi anno	Var. % annua.	Cap. mln €
A A.S. Roma	**0,4480**	+0,6700	0,4320	0,6207	-23,7500	282
A2A	**1,4920**	+2,4400	1,3920	1,6865	-3,2400	4674
Acea	**12,9500**	+1,8900	12,6700	16,4300	-15,9100	2758
Acsm-Agam	**2,4600**	+0,4100	2,2800	2,5100	+6,5900	188
Aedes	**0,3185**	+0,3100	0,3135	0,5280	-31,9400	102
Aegon	**5,1200**	+0,0800	5,1120	6,1180	-3,6700	-
Agatos	**0,2360**	+1,7200	0,2220	0,3577	-20,7000	15
Ageas	**41,4900**	-2,1200	40,5800	45,3500	-0,1000	0
Ahold Del	**20,3100**	+0,0000	17,2480	20,6500	+10,8600	-
Alerion	**3,0900**	-0,9600	2,9840	3,6000	+3,5500	158
Allianz SE	**180,5000**	+3,1400	171,5000	205,6000	-5,9900	81776
Ambienthesis	**0,3730**	+0,0000	0,3530	0,4080	-7,0300	4
Ambromobiliare	**3,8600**	+0,0000	3,5500	4,3400	+1,5800	10
Anima Holding	**4,6520**	+1,1700	4,4240	6,5475	-17,6200	1768
Assiteca	**2,8200**	+0,0000	2,1000	2,8500	+12,3500	92
ASTM	**20,5000**	+3,7400	18,1200	25,0000	-15,3900	2029
Atlantia	**25,2000**	+0,8400	23,5800	28,4000	-4,2600	20810
Autogrill Spa	**10,4800**	-0,1900	10,0000	11,5000	-8,8700	2666
Autostrade Meridionali	**27,3000**	-0,3600	27,0000	34,8000	-1,4400	119
Axa SA	**20,9700**	+0,3100	20,8300	27,4400	-15,3400	-
Axelero	**1,3300**	+0,0000	1,3300	3,0520	-56,4200	19
Azimut Holding	**13,2900**	+1,3700	13,1100	18,9700	-16,7800	1904
B Banca Carige	**0,0085**	+6,2500	0,0073	0,0095	+4,9400	470
Banca Carige ris	**82,0000**	+0,0000	75,0000	93,0000	+4,1300	0
Banca Farmafactoring	**5,0250**	+0,5000	4,8920	6,6100	-21,4800	855
Banca Generali	**21,8400**	+2,5400	20,0400	30,8400	-21,2700	2552
Banca Intermobiliare	**0,4400**	-2,6500	0,3110	0,6860	-6,7200	69
Banca Mediolanum	**5,8950**	+2,4300	5,7200	7,9500	-18,3000	4364
Banca Monte Paschi Siena	**2,4800**	+0,4900	2,4400	4,0180	-36,6400	2828
Banca Pop. Emilia Romagna	**4,6890**	+0,9700	4,0870	5,1480	+11,3800	2257
Banca Popolare di Sondrio	**3,6000**	+3,2100	3,0440	4,0120	+18,2700	1632
Banca Profilo	**0,1964**	-0,1000	0,1920	0,2665	-17,4100	133
Banco BPM	**2,5785**	+1,8000	2,1000	3,1455	-1,5800	3907
Banco di Desio e Brianza	**2,1400**	+2,8800	1,9900	2,3900	-6,8800	250
Banco di Desio e Brianza rnc	**2,1000**	-0,9400	2,0300	2,3600	-0,1000	28
Banco di Sardegna risp	**6,7200**	+0,0000	5,9800	7,3200	-0,8100	44
Banco Santander	**4,6470**	+2,3600	4,5400	6,1200	-15,0500	74985
Basf	**81,5200**	-0,4000	80,3500	98,7000	-11,2900	-
Basicnet	**3,7650**	+1,6200	3,4800	4,0400	+2,3100	230
Bastogi	**0,9840**	+2,0700	0,9580	1,1950	-17,3800	122
Bayer	**94,3000**	-0,7700	87,7714	107,3648	-8,7400	0
Beghelli	**0,3490**	-1,1300	0,3440	0,4480	-16,1100	70
Beiersdorf AG	**97,5600**	-1,9900	86,2000	100,4000	+0,5800	-
Beni Stabili	**0,7425**	-0,2700	0,6520	0,7900	-3,7000	1685
Bialetti Industrie	**0,3900**	-1,8900	0,3900	0,5980	-25,1400	42
Biancamano	**0,2790**	-1,0600	0,2650	0,3690	-15,3500	9
Bio On	**60,5000**	+2,7200	24,3000	60,5000	+108,5500	1139
Biodue	**5,1200**	+1,9900	4,8700	5,4800	-5,6200	57
Bioera	**0,1800**	+0,0000	0,1670	0,2300	-1,8000	8
Blue Financial Communication	**1,3700**	+0,0000	0,7750	1,6800	-16,1600	4
BMW	**77,8500**	-0,2700	77,5000	96,1500	-8,9500	-
BNP Paribas	**53,8500**	+1,8200	52,0000	68,5400	-13,3500	-
Bomi Italia	**3,3000**	+0,0000	2,7166	3,6505	+21,4700	50
Borgosesia	**0,6050**	+0,0000	0,5550	0,8500	+1,5100	7
Borgosesia r	**1,4400**	+0,0000	0,3200	1,5000	+350,0000	1
Brembo	**11,3800**	+0,2600	11,1300	13,6000	-10,1800	3800
Brioschi	**0,0602**	-0,3300	0,0596	0,0840	-26,4100	47
Brunello Cucinelli	**37,4000**	-2,9800	25,1000	38,5500	+38,4700	2543
Buzzi Unicem	**20,8100**	+0,2400	19,0100	24,4400	-7,5100	3441
Buzzi Unicem rnc	**11,0000**	-3,3400	10,9400	13,8800	-13,5900	448
C Caleffi	**1,3550**	+0,7400	1,3400	1,5050	-9,0600	21
Caltagirone	**2,7000**	+0,0000	2,5000	3,4000	-10,5400	324
Caltagirone Editore	**1,2750**	-0,7800	1,2700	1,4450	-0,4700	159
Campari	**7,1650**	+1,7000	5,7450	7,1650	+11,1700	8323
Carraro	**2,6800**	+4,8900	2,5550	4,3100	-30,9300	214
Carrefour	**13,8400**	+0,0700	13,8300	19,6600	-23,1100	-
Casta Diva Group	**1,7800**	-5,3200	1,2850	1,8800	+23,7800	23
Cattolica Assicurazioni	**7,1750**	+1,3400	7,0600	10,7300	-20,7200	1251
CdR Advance Capital	**0,9800**	+0,0000	0,9800	1,0850	-4,8500	12
Cerved Group	**9,3600**	+2,1300	8,5900	11,7000	-11,7000	1828
CHL	**0,0120**	-5,5100	0,0110	0,0214	-41,1800	4
CIA	**0,1695**	+0,0000	0,1695	0,2054	-3,6900	16
Cir	**1,0320**	-0,1900	1,0300	1,2380	-11,4200	820
Class Editori	**0,2810**	+0,0000	0,2730	0,4110	-25,8400	28
CNH Industrial	**8,9320**	+0,1800	8,9160	12,4800	-20,0400	12187
Cofide	**0,4340**	+1,8800	0,4260	0,6050	-25,0400	312
Conafi	**0,2890**	+0,0000	0,1866	0,3802	+34,7800	12
Credem	**6,3600**	+0,9500	5,8200	7,8500	-10,1100	2114
Credit Agricole	**11,4900**	+1,0600	11,3700	15,4400	-17,0400	-
Credito Valtellinese	**0,0948**	-0,2100	0,0900	0,1783	-45,6600	665
CSP	**0,9740**	+1,8800	0,9560	1,1000	-5,8000	32
D Daimler	**55,9700**	+0,3000	54,9100	75,8500	-20,8300	-
Damiani	**0,9460**	+1,5000	0,9200	1,0840	-12,7300	78
Danieli	**21,3500**	+1,6700	19,7900	23,8000	+7,7700	873
Danieli rnc	**15,2200**	+1,2000	13,8600	16,9800	+9,8100	615
Danone	**64,3200**	+1,0700	62,9700	71,2000	-8,3800	-
De' Longhi	**24,1600**	+0,8300	22,4400	27,1800	-4,2400	3612
Deutsche Bank	**9,2340**	+1,0200	9,0410	16,3200	-41,7400	-
Deutsche Borse AG	**115,6000**	+1,4900	97,9000	118,2000	+18,0800	-
Deutsche Telekom	**13,5400**	+1,8000	12,7600	15,0600	-8,3900	-
Diasorin	**97,5000**	+1,2500	66,1000	97,7000	+31,7600	5455
Digital Magics	**6,9000**	-1,7100	6,7200	8,8200	-12,5500	51
DigiTouch	**1,3450**	+3,4600	1,3000	1,9400	-11,8600	19
E E.ON	**9,4500**	+3,4300	7,9000	9,5450	+3,0500	0
Ecosuntek	**5,1400**	+0,0000	5,1400	8,3000	-35,8300	9
Edison rnc	**0,9440**	+0,4300	0,9000	1,0150	-0,5300	104
EEMS	**0,0742**	-1,3300	0,0728	0,1020	-10,8200	3
Enav	**4,3280**	+0,7400	3,9900	4,6100	-4,0400	2345
Enel	**4,8210**	+1,6200	4,5940	5,3900	-6,0200	49014
Enertronica	**2,2200**	+0,9100	2,2000	3,1500	-27,4000	10
Enervit	**3,1700**	+0,9600	3,0000	3,6300	-7,3100	56
ENGIE	**13,3800**	+2,1000	12,2250	14,7050	-7,3400	-
ENI	**16,1560**	+2,4200	13,3300	16,7640	+17,0700	58714
ERG	**18,7900**	+1,1800	14,8567	20,1480	+24,7500	2825
Eukedos	**0,9480**	+3,0400	0,9200	1,1000	-7,4200	22
EXOR	**57,4800**	+1,3400	51,1000	65,4200	+12,4900	13853
Expert System	**1,2600**	+1,6100	1,1650	1,4640	-11,9500	45
F Ferrari	**115,4000**	+0,3500	87,3000	127,6500	+31,9600	22379
Fiat Chrysler Automobiles	**16,3340**	-0,0200	14,9100	19,8440	+9,5500	25312
Fincantieri	**1,1230**	+3,8900	1,0810	1,5240	-10,3000	1900
Finecobank	**9,8320**	+1,5500	7,9560	10,3700	+15,2000	5982
Fintel Energia Group	**2,6400**	+0,0000	2,6400	3,9000	-27,3900	68
First Capital	**10,1000**	+0,0000	9,7000	10,9000	+1,0000	26
FNM	**0,5850**	+0,6900	0,5810	0,8210	-13,2000	254
Frendy Energy	**0,3940**	+0,5100	0,3200	0,4800	+16,1900	23
Fullsix	**1,0100**	+0,5000	0,9760	1,2970	-22,1300	11
G Gabetti Property Solutions	**0,3120**	+0,0000	0,2960	0,4350	-23,6000	18
Gas Plus	**2,2900**	+0,0000	2,1400	2,6600	-12,4600	103
Gedi Gruppo Editoriale	**0,3230**	+2,0500	0,3165	0,7100	-53,9600	164
Generali	**14,3050**	+0,9900	14,1350	17,0550	-5,8900	22390
Geox	**2,3820**	-1,9800	2,3500	3,0060	-17,6300	617
Gequity	**0,0421**	-0,7100	0,0385	0,0507	-15,4600	4
Gruppo Ceramiche Ricchetti	**0,2150**	-3,5900	0,2110	0,3060	-23,4900	18
Gruppo Waste Italia	**0,0770**	+0,0000	0,0400	0,1440	-45,0400	4
H Hera	**2,7200**	+1,8700	2,6060	3,1000	-6,5300	4052
I I Grandi Viaggi	**1,8520**	+0,6500	1,8260	2,2900	-6,7900	88
Il Sole 24 Ore	**0,6510**	-1,3600	0,6240	0,8850	-26,4400	37
IMMSI	**0,4880**	+1,8800	0,4585	0,8190	-31,0200	166
Imvest	**2,5100**	+14,0900	2,0200	3,3700	+20,1000	107
Industria e Innovazione	**0,0896**	+0,2200	0,0796	0,1480	-31,0800	54
Ing Groep NV	**12,3000**	-0,7300	12,3000	16,6900	-19,7100	47501
Intek Group	**0,3815**	+0,9300	0,2698	0,3815	+41,4000	148
Intek Group risp	**0,4460**	-3,0400	0,3850	0,4720	-2,3600	22
Intesa Sanpaolo	**2,5190**	+2,0500	2,4250	3,2100	-9,0600	39951
Intesa Sanpaolo rnc	**2,6390**	+2,8800	2,5120	3,3320	-0,7900	2461
Iren	**2,2460**	+2,0900	2,0660	2,7400	-10,1600	2922
Italgas	**4,7480**	+1,9500	4,3060	5,3660	-6,7200	3842
Italia Independent	**4,0800**	+4,0800	3,8082	5,1976	-14,6800	22
Italiaonline	**2,7500**	+2,6100	2,6800	3,2900	-11,4600	316
Italiaonline R	**348,0000**	+0,0000	292,0000	348,0000	+16,0000	2
Italmobiliare	**20,8000**	-0,7200	19,6400	25,3000	-12,7900	991
IVS Group	**11,6000**	+0,0000	10,8400	13,4400	-11,3100	452
J Juventus FC	**0,6875**	+3,2300	0,5900	0,8780	-10,0700	693
K K.R.Energy	**3,4000**	+0,9800	3,1842	4,6587	-25,6500	147
Kering	**474,3000**	+0,2700	340,0294	516,0000	+29,6700	0
Ki Group	**2,2600**	+0,0000	2,0400	2,7400	-6,6100	13
L L'Oreal	**210,8000**	+0,6700	170,7500	213,9000	+13,5800	-
Leonardo	**8,5920**	+2,6800	8,3160	11,2900	-13,3900	4967
Leone Film Group	**4,8200**	+0,0000	4,3400	5,2000	+4,7800	68
LU-VE	**9,8200**	-0,8100	9,4000	11,5000	-8,4000	218
Lucisano Media Group	**2,2700**	+0,8900	2,0800	2,5900	-5,8900	34
Luxottica	**54,9000**	+0,7300	48,2200	55,5600	+7,3300	26632
LVenture Group	**0,5780**	+2,8500	0,5620	0,7100	-14,1800	17
Lvmh	**286,8500**	+1,1100	233,3000	311,5500	+16,1300	-
M M&C	**0,1795**	-1,1000	0,1110	0,1815	+43,7100	85
Mailup	**2,1100**	+0,0000	2,0400	2,7500	-16,3400	30
Maire Tecnimont	**4,0320**	+4,1900	3,6680	4,6540	-6,6200	1325
Masi Agricola	**4,4100**	-1,3400	4,1300	4,5500	-0,4500	142
Mediacontech	**0,5640**	-4,7300	0,5580	0,6720	-6,0000	1
Mediaset	**2,5710**	-2,6100	2,5710	3,3800	-20,4000	3037
Mediobanca	**8,0180**	+1,2100	7,6820	10,4500	-15,2400	7106
Merck KGaA	**84,0600**	+0,0000	76,0000	93,2500	-7,2700	-
Micron Technology	**46,6000**	+4,7200	32,3000	55,2000	+30,2400	-
Microsoft Corp	**85,7000**	+0,2300	70,5000	88,1000	+19,4400	-
Mittel	**1,6800**	+0,3000	1,6018	1,8293	+3,9200	148
Molmed	**0,4660**	+0,0000	0,4475	0,5880	-2,0000	216
Moncler	**39,2700**	+1,3200	25,1600	42,1800	+50,5800	10037
Mondo TV France	**0,0706**	-1,1200	0,0666	0,0948	-24,6500	7
Mondo TV Suisse	**0,9480**	+2,6000	0,9240	1,1850	-16,9100	9
Monrif	**0,2080**	-2,3500	0,1907	0,2900	+8,5600	31
Munich Re Ag	**182,3000**	+1,5600	176,7000	199,7500	+0,8300	-
N Net Insurance	**4,4900**	+0,0000	4,2800	6,2000	-22,5200	29
Netweek	**0,3290**	+1,3900	0,2220	0,5480	+33,6900	36
Neurosoft	**2,2800**	-0,8700	2,0800	2,5000	+8,5700	58
Nokia Corporation	**4,8540**	+0,5600	3,8590	5,3480	+24,8500	-
Notorious Pictures	**1,8200**	+4,0000	1,1050	1,8200	+33,5300	41
Nova Re	**4,0495**	-1,2300	3,8100	6,5100	-37,8000	42
O Orange	**14,2600**	+0,0000	13,4050	15,1700	-1,4500	-
Orsero	**7,5000**	+0,8100	7,1500	9,3600	-18,9200	133
OVS	**2,8320**	+0,5000	2,7080	6,1900	-49,0200	643
P Parmalat	**2,8700**	-0,6900	2,8550	3,1600	-7,4200	5324
Philips NV	**36,9550**	+2,0200	29,5300	37,0200	+16,7600	-
Piaggio	**2,1620**	+1,1200	1,9860	2,6400	-6,0000	774
Pierrel	**0,1985**	+1,7900	0,1935	0,2370	-3,4100	11
Pininfarina	**3,1650**	+0,9600	1,9780	3,4450	+59,4500	172
Piquadro	**1,9900**	+0,7600	1,6750	2,0300	+10,1900	100
Pirelli & C	**7,2420**	+1,2600	6,8920	7,9450	-0,1100	7242
Piteco	**4,7600**	+1,2800	4,6000	5,2500	-7,5700	86
PLT Energia	**2,7700**	+0,0000	2,4300	3,0000	+11,6000	7
Poligrafici Editoriale	**0,2160**	+0,9300	0,1910	0,3450	+12,7300	29
Poligrafici Printing	**0,5380**	+0,0000	0,5240	0,7360	-22,8100	16
Poste Italiane	**7,2420**	+0,8600	6,2750	8,2180	+15,4100	9459
Prismi	**2,7300**	+11,4300	1,0800	2,7300	+98,6100	27
Prysmian	**21,0400**	+3,8500	19,7033	28,5398	-19,9600	4955
R Rai Way	**4,0800**	+2,1300	3,9950	5,4100	-19,6100	1110
Ratti	**2,8300**	-0,7000	2,3400	3,0500	+17,1400	77
RCS Mediagroup ord	**1,1020**	-0,1800	1,0420	1,2860	-9,8200	575
Recordati	**28,6300**	-3,9900	27,5200	38,7000	-22,7500	5987
Renault	**72,4900**	+0,2600	72,3000	99,0000	-13,2900	-
Risanamento	**0,0276**	-0,7200	0,0210	0,0354	-18,1000	50
Rosss	**0,9340**	+0,0000	0,8980	1,2250	-18,7100	11
RWE	**20,3700**	+2,9000	15,1500	21,6700	+20,0400	-
S S.S. Lazio	**1,4300**	-1,3800	1,1440	1,9620	+22,3300	97
Safe Bag	**4,9750**	+3,2200	3,9850	5,6500	-6,1300	73
Safilo Group	**4,3950**	+0,2300	3,9000	5,2800	-7,7800	275
Saipem	**3,9290**	+0,4900	3,0810	4,1520	+3,2300	3972
Saipem rnc	**40,0000**	+0,0000	40,0000	41,0000	+0,0000	0
Salini Impregilo	**2,3200**	+0,2600	2,1060	3,4620	-27,9100	1142
Salini Impregilo rnc	**6,1000**	+2,5200	5,8500	7,0500	-12,3600	10
Salvatore Ferragamo	**20,7000**	-0,7700	20,6600	25,2900	-6,5500	3494
Sanofi	**70,1200**	+1,7400	63,1800	74,4500	-2,5400	-
SAP	**99,3300**	+0,7400	82,4200	105,0000	+6,5200	-
Saras	**2,0880**	+0,7700	1,5980	2,1300	+4,1900	1986
SIAS	**13,1700**	+2,4900	12,6000	18,3900	-15,1400	2997
Siemens	**113,8400**	+0,9200	99,9600	125,3000	-4,3400	-
Sintesi	**0,0840**	+0,0000	0,0840	0,1160	-27,5900	4
SITI - B&T	**7,2600**	+2,2500	6,9000	9,7000	-13,9300	91
Snaitech	**2,1900**	+0,0000	1,3220	2,2250	+64,6600	413
Snam	**3,5970**	+1,6100	3,4400	4,1420	-11,8400	12478
Societe Generale	**36,0900**	+0,0000	35,8150	47,2700	-16,1500	-
Softec	**2,8500**	+0,0000	2,5600	3,2700	-12,5800	7
Sol	**10,3200**	-0,1900	9,9000	12,1400	-2,9200	936
Stefanel	**0,1598**	+3,7700	0,1506	0,1838	-10,9300	14
Stefanel rcv	**145,0000**	+0,0000	145,0000	145,0000	+0,0000	0
STMicroelectronics	**18,9750**	+1,2300	17,0250	22,6800	+4,2600	17289
T TAS	**1,8280**	-0,1100	1,6980	2,1000	-12,7000	153
Technogym	**10,3100**	+4,0400	7,9550	10,9100	+27,6800	2072
Telecom Italia	**0,6490**	+3,3100	0,6282	0,8802	-9,9200	9867
Telecom Italia R	**0,5698**	+3,0000	0,5530	0,7566	-4,4000	3435
Telefonica	**7,4050**	+3,1500	7,1790	8,5050	-8,6900	0
Tenaris	**15,8900**	+1,6000	12,7200	17,1650	+20,7400	18759
Terna	**4,6720**	+0,9900	4,4110	5,0520	-3,5500	9391
TerniEnergia	**0,3695**	-0,5400	0,3565	0,6730	-39,3300	17
Tiscali	**0,0251**	+12,0500	0,0224	0,0392	-29,6900	79
Tod's	**53,2500**	-0,4700	52,8500	64,3000	-12,5600	1762
Toscana Aeroporti	**14,6000**	-0,3400	14,4500	16,1800	-9,6000	272
Total	**52,9600**	+1,2200	43,8600	54,8500	+14,7600	-
Trevi	**0,3315**	-4,7400	0,2975	0,4920	+5,5400	55
Triboo	**2,0600**	+0,4900	1,4400	2,5700	-17,4700	59
U UBI Banca	**3,3040**	+1,2600	3,1100	4,4000	-9,3800	3781
Unibail-Rodamco-Westfield	**186,1000**	+0,0000	178,6000	213,8000	-11,7600	-
UniCredit	**14,6700**	+2,9900	13,6000	18,2120	-5,8400	32717
Unilever	**47,5900**	+0,0000	42,2000	48,4450	+0,9800	-
Unipol	**3,3820**	+2,0800	3,2790	4,5180	-13,5000	2426
UnipolSai	**1,9600**	+3,1600	1,8400	2,2500	+0,6700	5546
V Valsoia	**16,0500**	+0,3100	14,2000	16,8000	-3,0200	170
Vianini	**1,3000**	+0,0000	1,1750	1,3500	+5,2600	39
Visibilia Editore	**0,0900**	+1,8100	0,0574	0,1548	-41,8600	4
Vivendi	**21,1500**	+0,0000	20,3600	24,4800	-6,0000	-
Vonovia SE	**40,7900**	+0,0000	36,7000	41,8200	-0,0500	-
W War Agatos 2013-2018	**0,0310**	+0,0000	0,0310	0,0600	-48,3300	0
War CdR Advance Capital 2012-2022	**0,1900**	+5,5600	0,1800	0,3200	-26,5800	2
War Enertronica 2013-2018	**0,0580**	+0,0000	0,0385	0,4040	-85,5000	0
Z Zucchi	**0,0222**	-4,7200	0,0221	0,0269	-13,2800	8
Zucchi rnc	**0,2080**	+0,0000	0,1997	0,3000	-0,9500	1

Azioni STAR

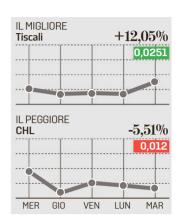
Azioni	Prezzo chiusura	Var. % ultima.	Minimi anno	Massimi anno	Var. % annua.	Cap. mln €
Acotel Group	**4,3700**	-2,6700	2,6500	4,9700	-0,2300	18
Aeffe	**2,7250**	+4,6100	2,1000	3,4300	+21,1100	293
Aeroporto Marconi di Bologna	**15,4600**	-0,5100	14,8000	16,2400	-3,6200	559
Amplifon	**17,9800**	+0,9500	12,8400	17,9800	+40,0300	4070
Ansaldo Sts	**12,3800**	+0,8100	12,0000	12,8000	+3,1700	2476
Aquafil	**12,1500**	-3,5700	11,3500	13,2000	-3,5700	519
Ascopiave	**2,9550**	+0,3400	2,8750	3,6900	-16,6700	693
Astaldi	**1,9910**	+0,0500	1,9460	3,1800	-6,0800	196
Avio	**14,3200**	-1,3800	12,0400	15,9800	+6,1500	377
B&C Speakers	**12,5200**	+0,1600	10,4000	13,5600	+14,7600	138
Banca Finnat	**0,3720**	+1,6400	0,3580	0,4760	-6,8600	135
Banca Ifis	**25,8200**	-0,1500	21,3000	40,7700	-36,6700	1389
Banca Sistema	**2,0600**	+1,2300	1,9000	2,4650	-9,1700	166
BB Biotech	**57,7000**	+0,1700	54,1000	62,9000	+4,5300	3197
BE	**0,9070**	+0,1100	0,8050	1,0920	-8,7100	122
Biesse	**32,6600**	+0,6800	32,4400	53,1000	-22,7900	895
CAD IT	**5,4200**	+0,7400	4,2380	5,9400	+27,8900	49
Cairo Communication	**3,3950**	+1,4900	2,9850	3,9500	-8,4900	456
Cembre	**25,3500**	+1,0000	21,1000	27,4000	+17,3600	431
Cementir	**6,5200**	-1,6600	6,4500	8,0900	-13,6400	1037
Centrale del Latte d'Italia	**2,9500**	-0,3400	2,8600	3,6100	-14,7900	41
D'Amico	**0,1790**	-0,5600	0,1780	0,2700	-30,7500	117
Datalogic	**29,8500**	-2,2900	24,2000	34,2500	-3,1500	1745
Dea Capital	**1,2840**	+1,7400	1,2340	1,4723	+3,1800	394
Digital Bros	**9,2000**	+0,8800	8,7300	11,3800	-14,9700	131
Ei Towers	**48,6000**	+3,8500	44,0500	53,9000	-9,1600	1374
EL.EN.	**27,6400**	+0,6600	24,6000	34,5400	+6,1900	533
Elica	**2,2200**	-1,1100	2,0600	2,5900	-8,3400	141
Emak	**1,2180**	+1,8400	1,1960	1,6400	-15,1200	200
ePrice	**1,5160**	+3,5500	1,2620	2,9750	-40,1300	63
Esprinet	**3,7950**	-1,4300	3,5150	4,6800	-7,8000	199
Eurotech	**2,7700**	-2,8100	1,3100	3,0300	+104,7300	98
Exprivia	**1,2880**	+2,5500	1,1700	1,6900	-14,4200	67
Falck Renewables	**2,0400**	+0,7400	1,7920	2,3550	-5,9900	594
Fidia	**6,7400**	+0,0000	6,6000	10,3000	-2,5300	35
Fila	**17,9400**	+0,3400	16,5600	21,1000	-8,8400	624
Gamenet	**7,6800**	+0,2600	7,4200	9,6500	-2,1700	230
Gefran	**7,6100**	+2,2800	7,3200	11,4800	-23,3200	110
Giglio Group	**4,2800**	-7,3600	4,0000	7,3400	-38,0600	69
Gima TT	**13,7600**	-0,8300	13,7600	19,3000	-17,1600	1211
IGD	**6,9620**	-1,2100	6,5539	9,3150	-22,3100	768
Ima	**73,2500**	+1,0300	67,4000	84,7000	+8,0400	2876
Interpump	**26,2200**	+0,2300	25,9000	30,8000	+0,0000	2855
Irce	**2,6100**	+0,3800	2,4400	3,1200	-0,4600	73
Isagro	**1,6080**	-1,2300	1,5300	2,1850	-6,3500	39
It Way	**1,0650**	+0,0000	1,0400	1,3900	-13,1300	8
La Doria	**10,9800**	+3,7800	10,3600	16,5000	-33,0100	340
Landi Renzo	**1,3540**	+2,8900	1,2700	1,6300	-13,7600	152
Marr	**22,5800**	+0,8000	20,7600	25,4000	+4,9300	1502
Massimo Zanetti Beverage	**7,2500**	+1,6800	6,8200	7,8600	-2,0300	249
Mondadori	**1,3640**	+5,2500	1,2040	2,4850	-34,4900	357
Mondo TV	**3,5900**	-0,8300	3,5900	6,4800	-43,7300	111
Mutuionline	**14,0200**	-1,4100	12,5200	16,6000	+5,7300	561
Nice	**3,2100**	+1,2600	3,0300	3,7500	-7,7600	372
Openjobmetis	**10,1000**	+2,2300	9,3500	14,0000	-21,5800	138
Panariagroup	**2,8950**	+4,5100	2,5650	6,2800	-50,0900	131
Poligrafica S.Faustino	**5,9200**	-0,3400	5,9000	7,1400	-15,2500	7
Prima Industrie	**37,0000**	+1,0900	32,8000	42,5000	+9,4700	388
Reno De Medici	**1,0060**	+2,8600	0,5055	1,0600	+99,0100	380
Reply	**58,2000**	+0,3400	43,5400	59,4000	+26,0600	2177
Retelit	**1,6320**	+2,0600	1,4870	2,0340	-1,9800	268
Sabaf	**17,1400**	+0,0000	17,0200	21,0500	-13,9100	198
Saes Getters	**21,8000**	+0,0000	19,2000	27,2000	-8,6000	320
Saes Getters rnc	**16,5200**	+0,6100	14,8000	18,2600	+9,9100	122
Servizi Italia	**4,7000**	-0,4200	4,0700	6,8200	-29,8500	150
Sesa	**28,5500**	-0,3500	25,6200	30,4500	+11,4400	442
Sogefi	**2,5300**	+0,1600	2,5260	4,3300	-36,9100	304
Tamburi	**5,8800**	+1,0300	5,5550	6,3700	+5,8500	941
Tecnoinvestimenti	**5,6900**	+3,4500	5,3600	7,3800	-5,0100	265
Tesmec	**0,5080**	+1,6000	0,4960	0,5620	+0,5900	54
TXT e-solutions	**10,5400**	-0,7500	8,6399	12,9600	+18,1300	137
Unieuro	**11,7100**	+2,7200	11,3300	15,3000	-17,7700	234
Vittoria Assicurazioni	**13,9200**	+0,0000	11,4800	13,9800	+16,7800	938
Zignago Vetro	**7,9200**	-0,6300	7,7100	8,6000	-2,7000	697

IL PUNTO

Corrono Prysmian e Tim Ok Unipolsai e Unicredit Ancora giù Recordati

Luigi Grassia / MILANO

La soluzione della crisi politica in Germania contribuisce al recupero del listini di Piazza Affari (Ftse Mib +1,57% a 21.764 punti e All Share +1,49% a quota 23.970). Se nei giorni scorsi era stato difficile trovare titoli del listino principale con il segno più, stavolta è difficile trovarne con il segno meno: rientrano in questa categoria solo Recordati (-3,99%) nella sua marcia di avvicinamento al valore dell'Opa (28 dollari), Mediaset (-2,61%) sempre sulla scia delle vicende politiche che possono danneggiare il gruppo di Berlusconi, e Ferragamo (-0,77%).

La Borsa ha apprezzato le dichiarazioni del ministro Tria, che ha garantito che fra gli obiettivi del governo italiano c'è quello di ridurre il rapporto debito-Pil. Questo ha rassicurato soprattutto il comparto banche-assicurazioni-finanza, dove Unipolsai ha fatto +3,16%, Unicredit +2,99%, Intesa +2,05%, Mediobanca +1,21%, Generali +0,99%. Le voci di cessione di crediti in sofferenza hanno fruttato un +1,80% al Banco Bpm.

Nell'industria Leonardo +2,68% e Prysmian +3,85%, nell'energia Enel +1,62% e Eni +2,42% e nelle telecomunicazioni Tim +3,31%. —

CAMBI VALUTE

Mercati	Quot.	X	Euro	%
Corona Ceca	**26,0730**	100	3,8354	+0,2900
Corona Danese	**7,4506**	10	1,3422	+0,0000
Corona Islandese	**124,8207**	100	0,8011	+0,2100
Corona Norvegese	**9,4655**	10	1,0565	-0,3800
Corona Svedese	**10,3123**	10	0,9697	-1,3100
Dollaro	**1,1665**	1	0,8573	+0,2200
Dollaro Australiano	**1,5761**	1	0,6345	-0,4000
Dollaro Canadese	**1,5344**	1	0,6517	+0,0100
Dollaro di Hong Kong	**9,1506**	1	0,1093	+0,2000
Dollaro N. Zelanda	**1,7281**	1	0,5787	-0,2000
Dollaro Singapore	**1,5921**	1	0,6281	-0,0300
Fiorino Ungherese	**327,3500**	100	0,3055	-0,7500
Franco Svizzero	**1,1573**	1	0,8641	+0,0900
Leu Rumeno	**4,6615**	10000	2.145,2322	+0,0800
Lev Bulgaro	**1,9558**	1	0,5113	+0,0000
Lira Turca	**5,4444**	1	0,1837	+1,3000
Rand Sud Africano	**15,9718**	1	0,0626	-0,6200
Sterlina	**0,8835**	1	1,1319	-0,3400
Won Sud Coreano	**1.298,0700**	1000	0,7704	-0,4400
Yen	**129,0900**	100	0,7747	+0,1800

QUOTAZIONI BOT

Scadenza	Giorni	Prezzo	Tasso %
13-07-2018	10	99,9700	**+0,8460**
31-07-2018	28	100,0320	**-0,4019**
14-08-2018	42	100,0250	**-0,1981**
31-08-2018	59	100,0540	**-0,3173**
14-09-2018	73	99,8500	**+0,7235**
28-09-2018	87	99,9750	**+0,1015**
12-10-2018	101	100,0420	**-0,1459**
31-10-2018	120	100,1140	**-0,3375**
14-11-2018	134	100,1580	**-0,2659**
30-11-2018	150	100,0060	**-0,0143**
14-12-2018	164	100,2930	**-0,6374**
31-12-2018	181	100,0290	**-0,1050**
14-01-2019	195	99,9730	**-0,0056**
14-02-2019	226	100,0490	**-0,0572**
14-03-2019	254	99,9500	**-0,1078**
12-04-2019	283	100,0270	**-0,0344**
14-05-2019	316	99,9500	**+0,0578**

OBBLIGAZIONI 03-07-2018

Titoli	Prezzo
Autostrade 1.625% 12.06.2023	**102,0800**
B.IMI USD Fix Rate 26.06.2022	**98,0100**
B.Popolare Sub Tier 2 TV 2022	**104,4500**
B.Popolare TF Amm.Per. 11/2020	**103,1700**
Banca IMI 6.25% Rublo 22.01.20	**99,4000**
Banca IMI TF Rublo Opera III	**101,0800**
BEI NOK 1.125% Bonds 15.05.20	**99,8400**
Btp 3.25% 01.09.2046	**99,6100**
Btp 4% 01.02.2037	**113,3500**
Btp Italia 20.04.2023	**98,6800**
Bund 1% 15.08.2025	**106,6800**
Cassa D.Prestiti TM 2015-2022	**96,0000**
Cct EU Euribor+0.7% 15.12.2022	**96,4500**
Cct EU Euribor+1.2% 15.11.2019	**100,4800**
Cct EU TV Eur 6M+1.10% 15.10.2	**96,2000**
Comit 1998/2028 ZC	**78,2000**
EBRD ZAR ZC Notes 30.12.2027	**44,6000**
EIB BRL 10% Bonds 17.12.2018	**100,8100**
EIB MXN 4% Bonds 25.02.2020	**94,2800**
EIB MXN 4.75% Bonds 19.01.2021	**92,4500**
EIB RUB 6% Bonds 13.07.2020	**101,5100**
EIB SEK 2.75% Bonds 13.11.2023	**111,4400**
EIB ZAR 6.00% Bonds 21.10.2019	**97,9000**
EIB ZAR 7.50% Bonds 21.12.2018	**100,4800**
EIB ZAR 8.50% Bonds 17.09.2024	**100,5600**
G.Sachs Fixed Float 26.11.2027	**95,0700**
GS Ten-Year USD 3.5% Call.2025	**95,8300**
IFC RUB 5.50% Notes 20.03.2023	**97,6200**
IVS Group 4.5% 15.11.2022	**103,0200**
Med.Lombardo 99/2019 3^Rev.Fl.	**102,6700**
Mediob.Carattere 2023 LowTier2	**111,3500**
Mediob.II Atto 5% 2020LowTier2	**107,1200**
Mediob.IV Atto TV 2021 L.Tier2	**105,7700**
Mediobanca TV Floor 2015-2025	**102,2500**
Oat 0.5% 25.05.2025	**100,8100**
Obligaciones 1.60% 30.04.2025	**104,9500**
Poland 3% Notes due 17.03.2023	**98,0000**
RBS Ottobre 19 Royal Fisso-Var	**100,4300**
Rep.of Italy 5.375% 15.06.2033	**109,0000**

BORSE ESTERE

Mercati	Quotaz.	Var.%
Amsterdam (Aex)	550,0600	**+0,6500**
Bruxelles (Bel 20)	3.715,3600	**+0,4900**
EuroParigi (Cac 40)	5.316,7700	**+0,7600**
Francoforte (Dax Xetra)	12.349,1400	**+0,9100**
Hong Kong (Hang Seng)	28.545,5700	**-1,4100**
Londra (FTSE 100)	7.593,2900	**+0,6000**
Madrid (Ibex 35)	9.660,9000	**+1,0700**
New York (S&P 500)	2.730,1200	**+0,1300**
Sidney (AllOrd)	6.302,8000	**+0,4700**
Tokyo (Nikkei 225)	21.785,5400	**-0,1200**
Zurigo (SMI)	8.625,4900	**+1,1200**

EURIBOR

Per.	TA. 360	TA. 365
1 mese	-0,3690	-0,3740
2 mesi	-0,3370	-0,3420
3 mesi	-0,3210	-0,3250
6 mesi	-0,2690	-0,2730
9 mesi	-0,2160	-0,2190
12 mesi	-0,1810	-0,1840

METALLI PREZIOSI

(Prezzi vendita in $ per oncia). Un'oncia Troy=gr.31,1035

Descrizione	03-07-2018	Precedente	Var.%
Argento Milano (Euro/kg)	**463,2160**	462,0570	+0,2500
Oro Londra P.M. (Usd/oz)	**1.251,7500**	1.247,8000	+0,3200
Oro Milano P.M. (Euro/gr)	**34,8730**	34,8720	+0,0000

MONETE AUREE

Quotazioni del 03-07-2018
Dati elaborati da Bolaffi Metalli Preziosi S.p.a.

Monete	Acquisto	Vendita
Marengo	**196,50**	**212,54**
Sterlina	**247,78**	**268,01**
4 Ducati	**466,05**	**504,09**
20 $ Liberty	**1.018,65**	**1.101,81**
Krugerrand	**1.052,84**	**1.138,79**
50 Pesos	**1.269,38**	**1.373,00**

UDINE

E-Mail cronaca@messaggeroveneto.it
Udine Viale Palmanova 290
Telefono 0432 - 5271

RICHIEDENTI ASILO

Ultimi controlli per la gestione della Cavarzerani Sud Italia piglia tutto

La Prefettura verso l'assegnazione di 3 lotti, solo uno in Friuli
Il vincitore dovrà assumere il personale della Croce rossa

Davide Vicedomini

Ultime verifiche per l'aggiudicazione della gestione del Centro di accoglienza dei migranti. La Prefettura è alle battute finali e solo un colpo di scena potrebbe far saltare l'assegnazione a un consorzio con sede a Napoli e la fornitura pasti a una ditta di Bari. La gara per l'affidamento dell'accoglienza dei richiedenti asilo politico nell'ex caserma Cavarzerani "sorride" al sud Italia che, salvo sorprese, si aggiudicherà i due maggiori lotti della gara per l'accoglienza dei profughi. Il Friuli si dovrà accontentare della pulizia e dell'igiene ambientale: la migliore offerta l'ha presentata la Friul Clean-Artco.

Con un comunicato diramato ieri, la Prefettura ha ufficializzato quanto già anticipato dal Messaggero Veneto. Grazie all'esclusione di Badia Grande e della Croce rossa, la Matrix/Stella di Gragnano (Napoli) si posiziona al primo posto nell'appalto per l'erogazione di servizi alla persona, gestione amministrativa, assistenza sanitaria, distribuzione dei beni e servizi connessi, lotto che aveva un importo a base d'asta di 2.425.936 euro.

«Siamo in attesa – spiega il vice prefetto Gloria Allegretto – della disponibilità della cooperativa. Dopodiché procederemo ad acquisire ulteriori documenti che giustifichino i costi presentati dall'azienda nella domanda».

Dopo tre anni di gestione la Croce rossa è costretta a passare la mano

La cooperativa sociale Matrix attualmente gestisce 26 centri di accoglienza straordinaria tra Campania, Abruzzo, Molise e Puglia. Dovrà assicurare la presenza minima di 16 operatori, ma, come specifica il capitolato all'articolo 9, dovrà attingerli in gran parte dalla Croce rossa che dal 2015 ha gestito l'emergenza. La clausola sociale prevede infatti che «il nuovo aggiudicatario del contratto d'appalto si impegnerà ad assorbire prioritariamente nel proprio organico il personale già operante nel centro, previa verifica di compatibilità che il numero di lavoratori e la qualifica degli stessi siano armonizzabili con l'organizzazione del servizio e con le esigenze tecnico – organizzative previste per l'erogazione dello stesso». La Matrix/Stella potrebbe aggiudicarsi anche il quarto lotto (fornitura di effetti letterecci, vestiario, prodotti per l'igiene e pocket money) vista l'esclusione della ditta Roma srl, unica offerente. «Siccome la legge ce lo consente – informa il vice prefetto – andremo a trattativa privata con la vincitrice del lotto uno». Obiettivo della prefettura è chiudere al più presto il bando «e partire con la nuova gestione dal primo settembre», conclude Allegretto.

Il viceprefetto: dobbiamo acquisire i documenti che giustifichino i costi

Per quanto riguarda il lotto 2 che riguarda la fornitura pasti, al primo posto si è piazzata la Ladisa, colosso della ristorazione di Bari che serve 700 strutture (due anche a Gemona del Friuli e a Brugnera) per 22 milioni di pasti annui e vanta 4.000 dipendenti. Lo scorso anno si era vista assegnare il bando per il servizio di catering in enti, distaccamenti e reparti del ministero della Difesa in otto regioni per complessive 119 caserme. —

IL SINDACO

«Piano Aura prorogato a mia insaputa, ma è destinato a chiudere»

Cristian Rigo

Il sindaco Pietro Fontanini

«L'obiettivo non cambia: il progetto Aura è destinato a chiudere». Il sindaco Pietro Fontanini non ha gradito la proroga, avvenuta a sua insaputa, del progetto Aura per l'accoglienza diffusa dei richiedenti asilo.

Il Comune di Udine ha infatti pubblicato un avviso per la sottoscrizione di un nuovo accordo quadro con più operatori economici «in grado di offrire un servizio di accoglienza e assistenza in favore richiedenti protezione internazionale in stato di indigenza, temporaneamente presenti sul territorio». Il precedente accordo era scaduto il 31 dicembre dello scorso anno ed era stato prorogato fino 31 agosto mentre con il nuovo bando si arriverà fino al 30 giugno 2019.

Al momento sono accolti nel sistema Aura 330 richiedenti asilo in 53 strutture di accoglienza la cui gestione è affidata a 6 soggetti del terzo settore. Nel nuovo accordo quadro il numero massimo salirà fino a 350 mentre l'importo massimo per il corrispettivo pro capite giornaliero è fissato a 32 euro.

Ma Fontanini ha già chiesto di incontrare il prefetto Vittorio Zappalorto per «bloccare i nuovi arrivi. Tenuto conto che con il nuovo bando della Prefettura ci saranno 320 posti alla Cavarzerani e che il numero è già superiore alle quote stabilite dall'accordo tra Anci e Ministero - spiega il primo cittadino -, non c'è alcun bisogno di mantenere anche il sistema Aura. Ovviamente non è possibile chiudere il progetto da oggi a domani per cui sarebbe comunque stata necessaria una proroga che però servirà solo a consentire a chi fa già parte del progetto di attendere l'esito della richiesta di asilo presentata alla Commissione territoriale. Non ci saranno nuovi ingressi perché vogliamo fare in modo che si rispettino gli accordi sulle quote».

A Udine quindi dovrebbe esserci un numero massimo di 250 richiedenti asilo. E attualmente solo alla Cavarzerani ci sono 230 persone e ogni giorni vengono registrati 5 o 6 nuovi ingressi secondo quanto riferito dalla Croce rossa. Tenendo conto anche dei 330 richiedenti asilo inseriti negli appartamenti con il progetto Aura si arriva quindi a 580 profughi. E considerati i due nuovi bandi di Prefettura e Comune, Udine sarà attrezzata per accogliere 670 profughi, più del doppio di quanto stabilito dall'accordo tra Anci e Ministero.

Troppi per Fontanini: «L'accordo con la Prefettura che è alla base del progetto Aura (e risale al 28 dicembre 2017, *ndr*) va modificato - assicura -. Ed è proprio per questo che intendo incontrare il prefetto per trovare una nuova intesa che tenga conto della situazione attuale e delle quote». —

IL NUOVO BANDO

Mediatori culturali e psicologi ai profughi

Il nuovo bando della Cavarzerani assicurerà servizi di assistenza generica alla persona con l'affiancamento di mediatori culturali (156 ore a settimana), la presenza di assistenti sociali (36 ore a settimana) e di psicologi (72 ore a settimana), oltre ai corsi di lingua italiana (54 ore a settimana). La gara stima, inoltre, la fornitura durante l'anno di 116. 800 pasti tra pranzi e cene composti da primo piatto, secondo, contorno, frutta, due panini e un litro di acqua minerale. A ogni ospite verrà fornito un kit di vestiario al momento dell'ingresso comprensivo di un paio di scarpe di ginnastica, un paio di ciabatte, due tute o pantaloni, due magliette intime, due t shirt o camicie, un maglione, un giaccone, due pigiami in cotone, quattro paia di slip, tre asciugamani, quattro paia di calze in cotone, uno spazzolino, un pettine un borsone da viaggio, due lenzuola e una federa.

La grande novità, rispetto alla convenzione finora in vigore con il ministero dell'interno, è rappresentata dal pocket money. Ogni richiedente asilo avrà a disposizione 2,5 euro per ogni giorno di permanenza da spendere per le piccole spese quotidiane, oltre a una ricarica telefonica di 15 euro che verrà consegnata all'ingresso e per una sola volta. La durata del contratto è di 12 mesi. La ricettività è di 320 posti mentre l'appalto a base d'asta ammonta a circa 4 milioni 300 mila euro. —

D.V.

COMMERCIO

Prodotti difettosi
gli art. 128 ss del codice del consumo stabiliscono che il consumatore può sempre chiedere al venditore la riparazione o la sostituzione e, dove ciò fosse impossibile, la riduzione del prezzo o la restituzione della somma pagata per l'acquisto. Non accettiamo buoni da spendere nel negozio! E' necessario però conservare sempre lo scontrino! In questo ci possono aiutare anche comode applicazioni sul nostro smarthphone per l'archiviazione degli scontrini che altrimenti rischieremmo di perdere. Non dimentichiamo anche che spesse volte gli scontrini col tempo si sbiadiscono fino a divenire illeggibili e quini una fotocopia degli stessi o l'archiviazione digitale ci può aiutare sia a tenerli in ordine che a non perdere quanto in esssi è scritto. La garanzia vale per 2 anni dall'acquisto (per i beni usati il termine è di un anno) e la denuncia deve essere fatta al venditore entro 60 giorni dalla scoperta del vizio

Solo merce della stagione in corso
Le vendite in saldo devono obbligatoriamente riguardare solo la merce di fine stagione e non rimasugli di magazzino dei tempi che furono... Se in un negozio dunque improvvisamente trovate nuovi prodotti e tutte le taglie, diffidate. I prodotti potrebbero non essere della stagione che sta finendo ma di epoche passate. Sono magari i classici "fondi di magazzino" o produzioni fuori mercato

Confrontate i prezzi
E' bene non acquistare d'impeto ma confrontare sia i prezzi tra diversi negozi, sia on line sia tra il prezzo applicato prima delle svendite e in corso di svendite

Attenzione all'on-line
Capita spesso che il negozio nel quale ci rechiamo per fare shopping abbia anche un sito internet dove vende on line gli stessi prodotti ma con sconti più incisivi. Ebbene verifichiamo anche questa opportunità! Ulteriormente, se acquistiamo on line facciamolo sempre con metodi di pagamento sicuri e verifichiamo che sul sito ci siano sempre i dati del venditore e che nella barra del browser ci sia sempre il lucchetto

Attenzione alle indicazioni di vendita
La qualità prima di tutto. Per ogni capo deve essere sempre indicato il prezzo intero, lo sconto in misura percentuale applicato ed il prezzo ultimo scontato. Soffermiamoci poi anche sulle altre caratteristiche del prodotto quando facciamo acquisti perchè non è detto che il prodotto più economico sia sempre il più conveniente. Valutiamo dunque la sua composizione e il modo in cui è fatto. La qualità il più delle volte ha un prezo ma è quella che ci evita di dover cambiare il capo dopo poche volte che lo abbiamo indossato perchè si rompe, si sbiadisce o si sgualcisce!

Diffidare dagli sconti oltre il 50%
Lo specchietto per le allodole è dato dallo sconto applicato. E' bene diffidare di sconti che superano il 50% perchè possono riguardare o merce vecchia o prezzi all'origine gonfiati per permettere poi l'applicazione di un prezzo così elevato. Attenzione anche ai cartelli nei negozi. Spezze volte veniamo attratti dalla percentuale di sconto non accorgendoci che in piccolo c'è scritto "fino al...".

Negozi e vetrine, quali obblighi?
Ricordatevi che la merce nuova a prezzo pieno deve essere esposta nel negozio separatamente dalla merce in sconto così da non trarre in inganno il consumatore. Ulteriormente sappiate che il negoziante non è obbligato a farvi provare il capo d'abbigliamento ma...evitate di acquistare da chi ve lo fa solo ammirare...!.

Datevi un budget

Saldi, è caccia agli affari ma attenzione ai "tranelli"

Da sabato e fino al 30 settembre sconti nei negozi. I consigli delle associazioni «Diffidate dei prezzi stracciati. Attenzione anche alle proposte di vendita on line»

Giulia Zanello

Tempo di saldi ed è subito caccia all'affare, ma occhio a non cadere nei "tranelli". Sono le stesse categorie dei consumatori a mettere in guardia la flotta di friulani che, da sabato mattina, pronti ai nastri di partenza, si sbizzarriranno nelle spese in occasione del via degli sconti stagionali. Dal controllo dei prodotti difettosi a quelli effettivamente di stagione, sono diversi gli accorgimenti dispensati dagli esperti che invitano i consumatori a non farsi "raggirare" abbagliati dallo sconto.

«Ormai un assaggio dei saldi lo abbiamo già avuto in questi giorni con i presaldi che hanno aiutato a non costringere i negozi a restare vuoti nell'attesa della partenza degli sconti e i consumatori a frenarsi nell'acquisto di quanto per loro utile – sottolinea Barbara Puschiasis di Consumatori attivi –. Da sabato 7 giugno al 30 settembre anche i commercianti della nostra regione potranno praticare i saldi con l'auspicio che sia, per consumatori e commercianti, un momento in cui domanda e offerta si possono incontrare ad un prezzo equo».

Nonostante accenni di minima ripresa, dalle previsioni non saranno proprio spese così pazze: «Parrebbe che la contrazione della spesa sia destinata a farsi ancora sentire e quella media si aggiri sui 100 euro – rileva ancora Puschiasis – e per i commercianti del nostro territorio una grande incidenza avrà lo shopping on line che sta divenendo sempre più diffuso e, per molti, comodo».

Ma ecco alcuni consigli per fare acquisti in serenità. Attenzione ai prodotti difettosi per i quali il consumatore può sempre chiedere al venditore la riparazione o la sostituzione e, dove non fosse possibile, la riduzione del prezzo o la restituzione della somma pagata per l'acquisto. «Non accettiamo buoni da spendere nel negozio, ma è necessario conservare sempre lo scontrino e la garanzia vale per due anni dall'acquisto, con una denuncia che deve essere fatta al venditore entro 60 giorni dalla scoperta del vizio».

Occhio anche alla merce di stagione e non il rifilo di rimasugli e fondi di magazzino e occorre confrontare i prezzi, facendo sempre attenzione alle indicazioni di vendita e alla qualità – per ogni capo deve essere sempre indicato quello intero, lo sconto in misura percentuale applicato e il prezzo ultimo – diffidando dagli sconti oltre il 50 per cento, che possono riguardare merce vecchia o prezzi all'origine gonfiati per permettere poi l'applicazione di una scontistica così elevata.

«Oltre a darvi un budget ricordate che la merce nuova a prezzo pieno deve essere esposta nel negozio separatamente da quella in sconto, così da non trarre in inganno il consumatore – spiega ancora Barbara Puschiasis –. Fate anche attenzione all'online, verificando che gli sconti non siano effettivamente maggiori rispetto al negozio e utilizzate metodi di pagamento sicuri verificando che sul sito ci siano sempre i dati del venditore e nella barra del browser il lucchetto».

Sulla stessa lunghezza d'onda anche il presidente provinciale di Federconsumatori Vanni Ferrari, che invita ad aprire gli occhi in primis sui prezzi: «Sarebbe bene conoscere il prezzo prima degli sconti, in modo tale da capire anche l'entità della riduzione: in questi giorni cercate quello che vi interessa e annotate il prezzo, evitando di incappare in spiacevoli casa in cui si gonfia il vecchio prezzo così da invogliare maggiormente all'acquisto. Diffidare comunque dagli sconti superiori al 50, poiché – aggiunge – spesso nascondono merce non proprio nuova: vanno bene fino ai 30 e 40 per cento». Anche sulla qualità occorre non sorvolare per il presidente di Federconsumatori e inoltre non è vero che i capi in svendita non si possono cambiare: «Il negoziante è obbligato a sostituire il capo difettoso, anche se dichiara che in saldo non si possono sostituire. Se non è possibile, per esempio perché il prodotto è finito, avete diritto alla restituzione dei soldi non a un buono, ed è bene conservare sempre lo scontrino, o fatevi lasciare un tagliando con tutte le indicazioni, il timbro e la data». —

Obblighi
Il capo difettoso va sempre sostituito, anche se venduto a un prezzo inferiore

L'EVENTO

Arriva il festival del folclore giovanile da domani spettacoli con 130 ragazzi

È pronta al debutto la 19ª edizione del Festival mondiale del folclore giovanile, che da domani a martedì 10 luglio animerà sei località del Friuli Venezia Giulia, palcoscenici per le esibizioni di ben 130 ragazzi ospiti, cui si aggiungeranno le formazioni di "casa". Promosso dall'Associazione folcloristica giovanile regionale, in collaborazione con l'Unione gruppi folcloristici del Fvg, la Regione e i Comuni di Pordenone, Udine, Arta Terme, Capriva del Friuli, Cormòns, Pasian di Prato e Roveredo in Piano, nonché con la partecipazione della Fondazione Friuli e il sostegno di numerose realtà territoriali, la manifestazione inizierà domani a Capriva e Roveredo in Piano, ma vivrà la solenne, ufficiale apertura a Udine, nel piazzale del Castello, il giorno successivo.

A Capriva sede dello spettacolo sarà il parco Centro civico (salvo maltempo: nel caso si virerà verso la palestra comunale), che dalle 20.45 ospiterà le esibizioni dei gruppi Radist (Vinnytsia, Ucraina) e Kud Dimitrije Koturovic, da Belgrado, Serbia. L'ouverture sarà però affidata al gruppo di casa, il Primavera di Capriva. A Roveredo, invece, protagonisti saranno (in Largo Indri, sempre alle 20.45; dovesse piovere si andrà al palazzetto dello sport), i gruppi Kokshetau (dall'omonima città del Kazakistan), San Gemiliano, da Sestu, in provincia di Cagliari, e Holzhockar, da Sappada. Aprirà la serata il gruppo Afgr Artugna di Budoia e Roveredo in Piano.

Venerdì la solenne inaugurazione del festival, con una performance a gruppi riuniti nella prestigiosa cornice del piazzale del castello di Udine (alle 20.45), dove il pubblico potrà ammirare le grandi abilità delle quattro formazioni sopra citate: a introdurle saranno i gruppi Afgr di Passons di Pasian di Prato e M.a.e. Paluzzo Balarinis di Buje, di Buja appunto. Se il meteo non dovesse essere favorevole lo show sarà spostato all'auditorium Menossi (in via San Pietro) sempre alle 20.45. —

IL PROCESSO

Si tenne i soldi delle parrocchie, condannato

Inflitto un anno all'ex presidente di "Glesie Furlane". La difesa: «I sacerdoti ricevettero i contributi: testi inattendibili»

Luana de Francisco

Quei soldi non arrivarono mai alle parrocchie. Invece di distribuirli ai sacerdoti per iniziative a favore della tutela e della promozione della lingua e della cultura friulane, Giovanni Pietro Biasatti, 69 anni, di Codroipo, all'epoca presidente di "Glesie Furlane", li tenne per sè. L'ipotesi sostenuta dalla Procura di Udine, nell'ambito dell'inchiesta per appropriazione indebita e malversazione avviata nel 2014 nei suoi confronti in relazione a un "buco" calcolato in 73.611 euro, ha trovato conferma nella sentenza emessa ieri dal tribunale collegiale del capoluogo friulano: un anno di reclusione, con doppio beneficio della sospensione condizionale e della non menzione della pena, e risarcimento dei danni al movimento ecclesiastico e alla Regione, costituitisi parti civili rispettivamente con gli avvocati Sara Bernardis e Mauro Cossina.

La condanna rispecchia le richieste del pm Luca Olivotto, che aveva ereditato il fascicolo dall'allora procuratore aggiunto, Raffaele Tito. Nel ribaltare la ricostruzione accusatoria, il difensore, avvocato Nino Orlando, aveva insistito invece per l'assoluzione. Sarebbero stati i sacerdoti chiamati a testimoniare contro Biasatti – a suo dire – a trattenersi i denari e a rivelarsi quindi inattendibili. «Hanno negato di avere incassato i contributi – aveva sostenuto il legale –, ma c'è il riscontro delle loro firme sulle ricevute. Il che basta a rendereli a loro volta imputabili. Anche perchè a smentirli sono state le dichiarazioni di monsignor Corgnali, che aveva affermato di avere ricevuto il denaro e di averlo versato in banca».

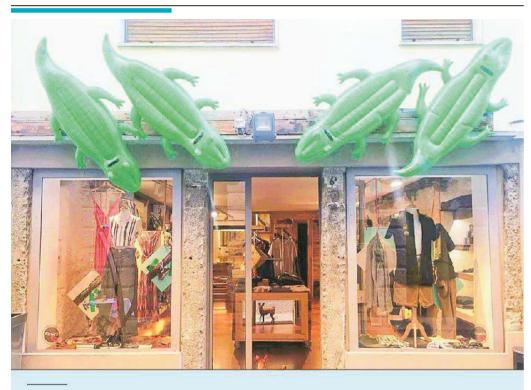
Ed è stata proprio questa parte dell'imputazione che il collegio giudicante, presieduto da Angelica Di Silvestre (a latere, Roberto Pecile e Luca Carboni), ha ritenuto di "scontare" all'ex presidente. Assoluzione, quindi, in relazione ai pagamenti alla parrocchia di San Pietro Apostolo (per complessivi 2.650 euro), oltre che alle fatture (per un totale di 31.646 euro) in cui gli era stato contestato di essersi servito della moglie, Marisa Coletti, titolare della ditta "Icoos" (ed estranea al procedimento giudiziario) quale schermo per le operazioni. Scontato, comunque, l'appello.

Condotte dalla Guardia di finanza di San Daniele, dove ha sede "Glesie Furlane", le indagini avevano puntato la lente sui contributi della Regione e della Provincia di Udine che Biasatti avrebbe dovuto distribuire alle parrocchie tra il 2009 e il 2013, quando ebbe la piena disponibilità dei "forzieri" del sodalizio, e che decise invece di dirottare nelle proprie tasche, attraverso falsi documenti di spesa. —

LA PARTE CIVILE

«Riscattato il buon nome dell'associazione»

«La sentenza ha appurato la totale estraneità di Glesie Furlane ai fatti contestati all'ex presidente Biasatti e riconosciuto la sua piena legittimità ad agire quale parte lesa per il risarcimento in sede civile di tutti i danni sino a oggi subiti. L'associazione ha riscattato buon nome e reputazione». Così l'avvocato Sara Bernardis, a nome del sodalizio fondato oltre 40 anni fa e noto non solo negli ambienti culturali friulani, ma anche in Lombardia e Piemonte, per l'attività di promozione e valorizzazione, con ricerche e pubblicazioni, del fenomeno religioso nella cultura friulana.

Nella discussione, il legale aveva evidenziato anche il danno d'immagine subìto «per fatti attribuiti esclusivamente all'ex presidente» e rispetto ai quali «gli altri consociati si sono sempre dichiarati estranei oltre che ignari». Biasatti – è stato ricordato – godeva «di piena fiducia», sia per la lunga collaborazione con gli altri parroci, sia «perché sempre ritenuto il più adatto alla gestione contabile-amministrativa dell'ente».

IL CASO

Via Pelliccerie, spariti i coccodrilli

Via Pelliccerie presa di mira: dopo i danni al nuovo locale La Sciabola spariscono tre dei quattro coccodrilli gonfiabili. Era stato il negozio People Udine, appena a metà giugno, a decorare l'attività con quattro coccodrilli gonfiabili appesi sopra le vetrine del negozio. Un'iniziativa che aveva catturato l'attenzione e la simpatia di moltissimi passanti. Qualche giorno dopo uno dei quattro gonfiabili era sparito, ma poi era stato ritrovato e il "caso" era già rimbalzato sui social. Ieri mattina, il dipendente che gestisce il negozio, all'arrivo davanti all'ingresso dell'attività, ha notato che erano spariti tre dei quattro coccodrilli. Immediatamente la notizia è stata condivisa su Facebook, e qualcuno ha persino creato – ironicamente – un evento social per esprimere solidarietà per l'accaduto, "Il coccodrillo della solidarietà", venerdì alle 18 nel negozio. In serata, due coccodrilli sono stati trovati in strada.

L'INCIDENTE

Sbanda e cade dalla moto una 34enne in ospedale

Una motociclista ferita lievemente: è questo il bilancio di un incidente, accaduto ieri mattina alle 11.25, all'incrocio tra via Gradenigo Sabbadini e via Vincenzo Joppi. La conducente della Suzuki, D. C., le sue iniziali, 34enne residente a Campoformido, provenendo da piazzale Cella, stava proseguendo su via Sabbadini in direzione di via San Rocco quando, giunta all'incrocio con via Joppi, per cause ancora in corso di accertamento, ha perso il controllo del mezzo ed è rovinata al suolo.

Rilievi della polizia locale

In quel momento stava per arrivare all'incrocio una Dacia Sandero, alla cui guida c'era la conducente M.D., 64 anni, di Paluzza, che stava procedendo sempre su via Joppi provenendo da lato di via Della Roggia in direzione di via Volturno. Tra la moto e la macchina non c'è stato alcun impatto.

La motociclista è stata trasportata al pronto soccorso dell'ospedale di Udine per degli ulteriori accertamenti. Sul posto è intervenuta la polizia locale dell'Uti Friuli centrale. —

DENUNCIATE QUATTRO ROM

La firma in questura e poi colpi nei market

Lunedì avevano preso generi alimentari al Panorama
Accortesi dei poliziotti si sono rifugiate nei bagni

Prima di ripresentarsi alle forze dell'ordine per la seconda firma della giornata (come prevedeva la misura cautelare disposta dal giudice) avevano deciso di riprovarci, ma a distanza di appena due mesi dal precedente tentativo l'esito è stato il medesimo: pizzicate dal personale del supermercato mentre cercavano di fare un po' di spesa gratis, sono state denunciate per tentato furto aggravato in concorso.

Un copione già visto quello andato in scena lunedì sera al supermercato Panorama di viale Palmanova (con parcheggio in via Melegnano), dove a ridosso dell'orario di chiusura (20.30) alcuni dipendenti hanno notato quattro donne aggirarsi con fare più che sospetto tra gli scaffali. Un controllo a distanza che ha lasciato pochi dubbi ai dipendenti, che hanno prontamente contattato il numero unico di emergenza.

L'ingresso del Panorama in via Melegnano

Sul posto si è portata una volante della questura di Udine, mentre le quattro sospette si erano già presentate alla cassa per pagare le poche cose presentate: pochi spiccioli in tutto, un paio di bottiglie di latte e una confezione di bicchieri di plastica. Accortesi della presenza dei poliziotti, tuttavia, le quattro si sono dirette a passo spedito verso l'uscita, rifugiandosi nei bagni. Solo qualche minuto di attesa per i poliziotti, che le hanno poi fermate per un controllo, con esito negativo però. A quel punto il personale del supermercato è stato invitato ad effettuare un sopralluogo nei servizi igienici, dove è stata scoperta la refurtiva: generi alimentari, principalmente confezioni di varie tipologie di carne, per un valore totale di circa 170 euro. Merce che, cestinata o nella fretta abbandonata sul pavimento, per ovvie questioni igieniche non è più stata rimessa in vendita.

Per le ladre, tutte rom di origini balcaniche ma nate in Italia, è scattata la denuncia a piede libero per tentato furto aggravato in concorso.

Dai successivi accertamenti espletati in questura è poi emerso che tre delle quattro donne (madre e due figlie), a inizio maggio, si erano rese protagoniste di un episodio analogo. E, curiosamente, ai danni della medesima catena di supermercati: avevano infatti tentato un furto al Panorama di viale Venezia. In quell'occasione erano state arrestate e nei loro confronti il giudice aveva disposto la misura cautelare dell'obbligo di firma (due volte al giorno) presso un presidio di polizia giudiziaria. Una perseveranza criminosa che ha convinto gli uomini della questura ad accompagnare la denuncia con la richiesta all'autorità giudiziaria di "aggravare" la misura cautelare nei confronti delle tre ladre. —

MA.CE.

IL PROGETTO

Città accessibile a tutti Attenzione a disabili donne incinte e celiaci

Ecco "Will Easy": la mappatura dei luoghi pubblici e privati L'idea dell'associazione "Io ci vado" presentata in Comune

Margherita Terasso

Una città accessibile a tutti, dai disabili agli anziani, dalle donne incinte fino ai celiaci. Una Udine capace di accogliere qualsiasi esigenza. È questo il sogno dell'associazione "Io ci vado", nata nell'agosto del 2017 a Martignacco con lo scopo di far conoscere in anticipo la compatibilità di un luogo con i bisogni del singolo cittadino. Ieri, il presidente William Del Negro, con il consigliere comunale e presidente della commissione Politiche sociali di Udine, Marco Valentini, ha presentato all'assessore alle Politiche per il superamento della disabilità, Asia Battaglia, "Will_Easy" (www. willeasy. net), progetto che punta diffondere la cultura dell'accessibilità tramite la mappatura dei luoghi pubblici e privati del territorio, rilevando dati oggettivi che poi possano essere elaborati per generare un indice di compatibilità con i profili di utenti con necessità specifiche. I dati serviranno poi alla creazione di un motore di ricerca grazie al quale l'utente potrà cercare il posto più adatto alle proprie esigenze evitando di trovarsi a disagio per l'inadeguatezza di un locale. Si cerca un ristorante che offra un menù per celiaci? Si vuole verificare la presenza di barriere architettoniche in una struttura? Basterà un click per trovare, in anticipo, tutte le risposte.

"Il progetto è valido: mi piace perché offre un servizio concreto – commenta entusiasta Battaglia, che poi delinea la situazione accessibilità a Udine –. Sto lavorando per il recepimento della Convenzione Onu per i diritti delle persone con disabilità e per la creazione di un ufficio interno capace di far dialogare chi si occupa di disabilità con chi segue altre aree tematiche, quali la viabilità, l'edilizia privata o il turismo: solo così la città sarà accessibile a tutti. Udine, ad oggi, presenta molte attività inaccessibili perché in passato sono state fatte scelte sbagliate e perché non c'è mai stato un tavolo di discussione comune".

"Will Easy" vuole essere poi integrato con la rilevazione dei parcheggi per disabili, "che permetterebbe a chiunque di sapere se, ad esempio fuori da una scuola, ci sono posti auto oppure no" spiega Valentini. Sarà lui a presentare, entro luglio, il progetto in commissione. Un primo passo verso la realizzazione del sogno. –

Il presidente di "Io ci vado" William Del Negro, con il consigliere Marco Valentini e l'assessore Asia Battaglia

LA NOVITÀ

Nel museo del duomo una app racconta le opere ai non vedenti

Le persone con difficoltà visive possono apprezzare le opere conservate nel museo del duomo. Il Rotary club Udine nord ha finanziato il service caratterizzato da una app che consente agli utenti di ascoltare la descrizione delle opere, trasformandola in un messaggio vocale letto dallo smartphone. Il sistema riduce al minimo l'intervento del visitatore. Basta avvicinarsi ai beacon (minuscoli dispositivi Bluetooth) installati vicino alle opere per avviare l'app attraverso un device. Entro fine mese funzionerà anche nelle lingue Inglese e Tedesco.

Il sistema è stato inaugurato da monsignor Luciano Nobile, dal direttore del museo, Maria Beatrice Bertone, dal presidente del Rotary club Udine Nord, Michele Spanghero, dal past president del Rotary club Tolmezzo, Andrea Michelutti, e dal presidente dell'Unione italiana ciechi di Udine Rino Chinese. —

L'opposizione

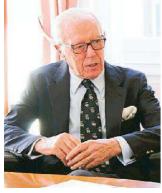
Giacomello attacca: oggi Michelini si vanta delle opere fatte da noi

«O le bibliche "vie di Damasco" che portavano alla conversione sono diventate autostrade o il vicesindaco nonché assessore alla viabilità Loris Michelini, ha perso qualsiasi freno inibitore a proclamarsi salvatore della città». L'affondo è dell'ex vicesindaco Carlo Giacomello che spiega: «Quello che stupisce è l'inanellare giorno dopo giorno affermazioni su lavori reali o presunti in cui si erge da protagonista, quando sa benissimo che sono tutti interventi finanziati, e non potrebbe essere diverso, e impostati dalla giunta precedente. Gli udinesi non hanno la memoria corta e ricordano quando in campagna elettorale il loquace Michelini esternava contro la quantità enorme di opere che stavamo cantierando solo, a sentire lui, per scopi elettorali».

Carlo Giacomello (Pd)

Il riferimento è, in particolare, alla nuova rotonda tra viale Palmanova, via di Brazzà e via Melegnano, dove - continua Giacomello - «nel progetto era prevista anche l'eliminazione, in via provvisoria, del semaforo su via Baldasseria Bassa. Ma la conversione sta nel fatto che il nostro non si ricorda che più volte ha votato contro a quest'opera, come a molte altre che con regolarità presentavamo. Gli ricordo - aggiunge - che su viale Palmanova le rotonde approvate sono comprese in un piano sottoposto all'aula consiliare che ne prevede 3 in totale (questa è la prima). E votò contro alla stessa rotonda di cui oggi si vanta, anche in occasione della revisione del piano del commercio dove tutte queste opere riguardanti la viabilità erano a costo 0 per l'amministrazione comunale (in totale quasi 10 milioni di euro spesi da privati e risparmiati dai cittadini) e a consumo 0 di suolo per le aree commerciali. Perché fra un po' - conclude - ci aspetteremo l'esposizione in pompa magna delle 3 rotonde su viale Venezia, altro voto contrario dato dal nostro a suo tempo con tanto di raccolta di firme tra i cittadini». —

LA PROPOSTA

Autonomia responsabile chiede la cittadinanza onoraria per Maseri

Attilio Maseri

«Chiediamo la cittadinanza onoraria per il cardiologo Attilio Maseri: grazie alla sua donazione palazzo Antonini è diventato di proprietà dell'Università di Udine»: così Marco Valentini, capogruppo di Autonomia responsabile in consiglio comunale.

«È un fatto importante – prosegue Valentini – che merita di essere evidenziato con un riconoscimento ufficiale. È per tale ragione che abbiamo pensato, come partito, a un adeguato riconoscimento da parte della città, idea condivisa e sostenuta anche dal sindaco di Udine, Pietro Fontanini. Sul tema ho presentato una mozione di sentimenti».

Alle parole di Valentini fanno eco Sandro Bassi, coordinatore di Autonomia responsabile e il deputato Renzo Tondo che aggiungono: «Ho avuto modo di conoscere e apprezzare, sia da assessore alla Sanità sia da presidente, l'alta professionalità e l'amore per la terra d'origine del professor Maseri – spiega Tondo – un uomo di cui il Friuli può essere orgoglioso».

«Ho apprezzato molto questo attaccamento al Friuli da parte del professor Maseri – conclude Bassi –, in modo particolare la sua voglia di donare un pezzo di storia e cultura friulana alla città, dopo aver ceduto gratuitamente all'Università di Udine. Non dimentichiamo che Maseri aveva donato anche la biblioteca Florio, nel 2015». —

Il progetto per non dimenticare i cittadini deportati dai nazifascisti che favorisce la ricerca storica e il coinvolgimento di chi è sopravvissuto

Pietre d'inciampo, Udine colma un vuoto Alcuni Mendes sono già ricordati a Roma

LA MEMORIA

VALERIO MARCHI

La decisione di installare "pietre d'inciampo" a Udine è meritoria, colma un vuoto.

L'espressione, ricavata dalla Bibbia (Isaia 28:16), rimanda all'iniziativa del 1993 dell'artista berlinese Gunter Demnig in memoria dei cittadini (ebrei, oppositori politici, militari, rom, omosessuali, testimoni di Geova e altri credenti, disabili) annientati dai nazifascisti. È un progetto animato da ragioni etiche, storiche e politiche, che si oppone ad ogni forma di oblio e di negazionismo. L'Italia è entrata in questo circuito della memoria nel 2010, con la collocazione di trenta sampietrini dedicati a ebrei, politici e carabinieri in alcuni quartieri di Roma; poi l'iniziativa si è estesa a numerose altre città.

Per inciso, proprio a Roma, in viale delle Milizie, furono installate nel 2016 tre pietre d'inciampo per gli ebrei italiani Maurizio, Marcello e Umberto Mendes, stretti parenti di Leo Mendes, marito dell'udinese Bruna Gentilli. Bruna, con le sue tre sorelle, fu ospite dei Mendes di Roma durante una delle loro peregrinazioni causate dalle persecuzioni.

Purtroppo Maurizio, Marcello e Umberto, deportati ad Auschwitz in coincidenza con la razzia del ghetto di Roma del 16 ottobre 1943, non fecero più ritorno. All'inizio del loro tragico viaggio riuscirono a scrivere un biglietto e passando per il Friuli (probabilmente a Gemona) lo gettarono da una fessura del vagone in cui erano stipati, sperando di farlo giungere ai Gentilli: riferivano di essere diretti «verso l'Italia settentrionale e forse oltre». Qualcuno, incredibilmente, raccolse il messaggio e lo consegnò ai destinatari. Ma, ovviamente, ciò non fu per loro di alcuna utilità.

Demning ideò una soluzione discreta e priva di retorica, ma di notevole impatto. I semplici blocchi di pietra delle dimensioni dei sampietrini che recano incisi, sulla superficie di ottone lucente, i dati identificativi dei deportati, diventano una sorta di monumento incorporato nel suolo: non emergono, ma vi si "inciampa" (a livello mentale, è chiaro: è un invito alla riflessione).

Le "pietre d'inciampo" vengono collocate in genere nei pressi dell'ultima abitazione delle vittime, prelevate per essere deportate e incenerite o gettate in fosse comuni, privando i famigliari e i loro discendenti persino di un luogo in cui ricordarle. Ora i deportati possono tornare idealmente nei loro luoghi di provenienza per essere ricordati da parenti, coinquilini e cittadini.

Si realizza, così, una vasta mappa europea della memoria, una sorta di monumento diffuso. Le caratteristiche di questo progetto favoriscono non solo l'integrazione urbana e l'intreccio fra passato e presente, individuo e collettività, memoria privata e pubblica, ma anche la ricerca storica e il coinvolgimento dei sopravvissuti, delle famiglie dei deportati, degli studenti.

Il successo è testimoniato sia dalle oltre cinquantamila pietre già installate in Europa sia dal numero e dall'importanza di enti che se ne occupano o che danno il loro patrocinio.

Il Presidente della Repubblica concede ogni anno all'iniziativa l'Alto patronato. Nel Comitato promotore troviamo l'Aned (Associazione nazionale ex deportati), l'Anei (Associazione nazionale ex internati), il Cdec (Centro di documentazione ebraica contemporanea), l'Irsifar (Istituto romano per la storia d'Italia dal fascismo alla Resistenza), la Federazione delle Amicizie ebraico cristiane italiane, il Museo storico della Liberazione. Nomi di spicco formano inoltre sia il Comitato scientifico che quello organizzativo. –

Le pietre d'inciampo poste in viale delle Milizie a Roma e, nei riquadri, Leo Mendes e la moglie Bruna Gentilli: a differenza dei parenti si salvarono

LE INTERPELLANZE

«La Regione intervenga: il preside Livio Bearzi dev'essere reintegrato»

«Perché il preside Livio Bearzi non è ancora ritornato al suo lavoro di dirigente scolastico? E come si intende agire nei confronti dell'Ufficio scolastico regionale per un suo reintegro nel più breve tempo possibile? »

Lo chiedono il consigliere regionale Piero Mauro Zanin (FI) con un'interpellanza alla Giunta, e il il vicecapogruppo del Pd, Diego Moretti.

Il preside Livio Bearzi

A Bearzi, professore udinese, condannato per la morte di tre studenti nel convitto distrutto, nel 2009, dal terremoto a l'Aquila, il presidente della Repubblica Sergio Mattarella ha concesso nel 2017 la grazia per quanto riguarda l'interdizione dai pubblici uffici, prefigurando come effetto immediato la possibilità del suo ritorno all'attività lavorativa.

«Con un provvedimento del 22 febbraio – prosegue Zanin – il giudice di sorveglianza del Tribunale di Udine, incaricato dell'affidamento in prova del professor Bearzi, ha autorizzato lo stesso a svolgere l'attività di dirigente scolastico del Centro provinciale di istruzione per gli adulti (Cpia) di Udine. Nonostante tale autorizzazione, a più di otto mesi dalla concessione della grazia – conclude l'esponente forzista – l'Ufficio scolastico regionale non lo ha ancora reintegrato nel suo ruolo di dirigente scolastico».

«Quanto dovrà aspettare ancora il preside Bearzi», fa eco Diego Moretti. «La sua condanna non ha precedenti e rappresenta un unicum a livello nazionale. Dopo la concessione della Grazia, chiesta anche dal consiglio regionale con una mozione di solidarietà, ritengo ragionevole e auspicabile la revoca della sospensione di sei mesi dal suo incarico di dirigente scolastico affinché possa riprendere il suo lavoro e la sua vita. La Giunta agisca nei confronti dell'Ufficio scolastico regionale per un celere reintegro». —

L'AGENDA

COSA FARE

A Cividale
Tre artisti emergenti a Spazio Cortequattro

Come ormai da tradizione, la galleria Spazio Cortequattro ospiterà durante il periodo di Mittelfest una mostra collegata al tema del festival. Protagonisti della rassegna, curata da Didier Zompicchiatti (e visitabile tutti i giorni, dalle 17 alle 20), saranno tre giovani affermatisi sulla scena dell'arte italiana agli inizi del nuovo millennio, la vicentina Maria Elisabetta Novello e i friulani Carlo Vidoni e Debora Vrizzi. In esposizione installazioni, fotografie e video, a comporre un dialogo dal linguaggio contemporaneo, in linea con quello che le nuove generazioni sentono proprio. La cenere e la polvere stanno alla base del lavoro della Novello, mentre Vidoni crea "erosioni" che evocano i segni trovati in natura. Vrizzi, infine, propone una parte del ciclo "Blinding Plan II/The Cathedral": l'artista ha fotografato e filmato, in Italia e all'estero, i visitatori dei musei d'arte contemporanea, facendo poi scomparire, in fase di montaggio, le opere esposte. Una volta spogliati dei loro tesori, i poli museali divengono immani cattedrali vuote: restano lo spaesamento della gente, gli sguardi del pubblico al nulla, che denunciano l'incapacità di capire l'arte che ci viene proposta/imposta. (l.a.)

A Osoppo
Musica, sport e vini nel parco del Rivellino

È in programma nel fine settimana all'interno del parco del Rivellino la manifestazione "Rivellino sport festival", una tre giorni tra sport, divertimento, cibo e musica. L'evento inizierà venerdì a partire dalle 18 con una serata dedicata alla musica dove gli spettatori potranno contare su ben due palchi, uno dedicato alla musica dal vivo e uno a quella elettronica. A disposizione del pubblico i foodtrucks che resteranno operativi per tutto il weekend. La manifestazione ripartirà sabato a partire dalle 9 per una giornata in cui, oltre alla musica, si potranno praticare ben 21 attività sportive. In serata, concerto reggae con Vibe Stars e The Young Tree. Anche domenica si procederà con tanto sport e musica, con la chiusura della band Bar Liga. (p.c.)

A San Giovanni
Nei suoni dei luoghi parte a villa de Brandis

Appuntamento oggi nella cornice del giardino di villa de Brandis, in via Roma 117 a San Giovanni al Natisone con il concerto inaugurale del Festival Nei Suoni dei luoghi. Protagonista The Big Tartini Band che dalle 21.00 ci proporrà The Sweet Time Suite del grandissimo compositore di jazz canadese (ma inglese di adozione) Kenny Wheeler, uno degli autori più interessanti ed originali del jazz più recente.

Alle 19.30 sarà possibile partecipare alla visita guidata della villa de Brandis. Prenotazione obbligatoria allo 0432939590 (Biblioteca Civica di San Giovanni al Natisone).

La stagione 2018 del festival è resa possibile grazie al sostegno della Regione Fvg e dal supporto economico delle Bcc Fvg.

Arriva Gabbani

Francesco Gabbani in concerto a villa Manin alle 21.30 del 6 luglio. Torna il già vincitore del festival di Sanremo con il tormentone hit Occidentali's Karma

LIGNANO D'ESTATE

Film in spiaggia all'Ufficio 19 di Sabbiadoro: "Arrivano i prof"

Domani alle 21.30 il ciclo dei film all'aperto
Il meglio delle novità con Cec e Cinemazero

Il liceo milanese Alessandro Manzoni detiene un record tutt'altro che invidiabile: solo il 12% degli iscritti ha conseguito il diploma di maturità e l'istituto, adesso, rischia la chiusura. Cosa può risollevare le sorti del "Manzoni" e dei peggiori studenti d'Italia? Semplice: i peggiori insegnanti d'Italia, appositamente selezionati da un algoritmo ministeriale! Inizia così "Arrivano i prof", una delle commedie più spassose dell'anno, e sarà proprio la missione (impossibile?) di questo bizzarro corpo docente a inaugurare oggi, giovedì 5 luglio, la seconda edizione di "Cinema in spiaggia".

Appuntamento, dunque, alla Spiaggia Ufficio 19 di Lignano Sabbiadoro alle 21.30 con un film divertentissimo e con un super ospite come Lino Guanciale, eroe televisivo della Porta rossa, in rappresentanza del bizzarro corpo docente di cui sopra (ne fanno parte, ricordiamo, anche Claudio Bisio, Maurizio Nichetti e Maria Di Biase, pupilla della Gialappa's Band)!

Il "primo tempo" del programma si chiuderà il 31 luglio e ogni sera offrirà al pubblico un titolo diverso, scelto tra le migliori proposte della stagione e, come nel caso di "Arrivano i prof", accompagnato da qualche special guest. Succederà, per esempio, anche venerdì 6 luglio, quando Renzo Carbonera introdurrà la proiezione di Resina (dopo l'esibizione del Coro Polifonico di Ruda), e giovedì 12 luglio, quando i componenti del mitico dream team Il terzo segreto di satira introdurranno la proiezione di Si muore tutti democristiani.

Il progetto di Cinema in spiaggia, ricordiamo, è realizzato dal Centro Espressioni Cinematografiche di Udine e da Cinemazero di Pordenone.

La locandina del ciclo di film proiettati in spiaggia a Lignano Sabbiadoro, ufficio 19: si parte domani con "Arrivano i Prof"

LE FARMACIE

Di turno con orario continuato (8.30-19.30)
Beivars via Bariglaria 230 0432 565330
Cadamuro via Mercatovecchio 22 0432 504194
Del Torre viale Venezia 178 0432 234339
Servizio notturno:
Beltrame piazza Libertà 9 0432 502877
Servizio a battenti: 19.30-23.00.
A chiamata e con obbligo di ricetta medica urgente 23-8 (festivo 23-8.30)

ZONA A.S.S. N. 2
Aiello del Friuli Beltrame via XXIV Maggio 1 0431 99011
Lignano Sabbiadoro De Roja via Tolmezzo 3 0431 71263
Palazzolo dello Stella Perissinotti via Roma 12 0431 58007
Porpetto Migotti & Piva Snc via Udine 20 0431 60166
Trivignano Udinese Perazzi piazza Municipio 16 0432 999485

ZONA A.S.S. N. 3
Arta Terme Somma via Roma 6 0433 92028
Codroipo Mummolo piazza Garibaldi 112 0432 906054
Gemona del Friuli De Clauser via Tagliamento 50 0432 981206
Lestizza Luciani calle San Giacomo 3 0432 760083
Ovaro Soravito via Caduti II Maggio 121 0433 67035
Ragogna Cerutti via Roma 14 0432 957269
Raveo Italia fraz. Esemon di Sopra 30/1 0433 759025
San Vito di Fagagna Rossi via Nuova 43 0432 808134
Tarvisio Spaliviero via Roma 22 0428 2046
Tolmezzo Città Alpina piazzale Vittorio Veneto 6 0433 40591
Venzone Marcon via Mistruzzi 18 0432 985016

ASUIUD
Buttrio Sabbadini via Divisione Julia 16 0432 674136
Cividale del Friuli Minisini largo Boiani 11 0432 731175
Pasian di Prato Termini via Santa Caterina 24 0432 699024
Pulfero Szklarz via Roma 81 0432 726150
Tarcento Mugani piazza Roma 1 0432 785330
Tavagnacco Comuzzi Franco Feletto Umberto p.zza Indipendenza 2 0432 573023

CINEMA

UDINE

GIARDINO "LORIS FORTUNA" - CINEMA ALL'APERTO
In caso di maltempo la proiezione si sposterà al Visionario alle 21.30
Assassinio sull'Orient Express 21.15 (Biglietto intero 6 euro, ridotto 5 euro)

CENTRALE
via Poscolle 8, tel. 0432 227798
Chiusura estiva

VISIONARIO
via Asquini, 33 tel. 0432 227798
Evento speciale: **Trieste, Yugoslavia** 19.45 (Biglietto intero 10 euro, ridotto 8 euro)
Stronger - Io sono più forte 16.40, 19.00, 21.20
Il sacrificio del cervo sacro 16.40, 21.20
Papillon 16.40, 19.00

CINE CITTÀ FIERA
via A. Bardelli 4, Torreano di Martignacco - Udine (Multiplex 11 sale) Info-line tel. 899030
Slumber 15.00, 18.00, 21.00 (Tariffa unica 3 euro)
Come un gatto in tangenziale 15.00, 18.00, 21.00 (Tariffa unica 3 euro)
Leo Da Vinci - Missione Monnalisa 15.00, 17.30 (Tariffa unica 3 euro)
Hurricane - Allerta Uragano 15.00, 17.30, 20.00, 22.30
Il sacrificio del cervo sacro 15.00, 17.30, 20.00, 22.30
Jurassic World - Il regno distrutto 15.00, 17.00, 18.00, 20.00, 21.00, 22.30
La stanza delle meraviglie 15.00
Obbligo o verità 15.00, 17.30, 20.00, 22.30
Papillon 15.00, 18.00, 21.00
Solo: A Star Wars Story 20.00
Tully 15.00, 17.30, 20.00, 22.30

THE SPACE CINEMA - CINECITY
Statale 56 Udine - Gorizia Pradamano Informazioni e prevendita con carta di credito 892111 **www.cinecity.it**
Maratona
La notte del giudizio 00.05
Jurassic World 2 16.30, 17.45, 18.45, 19.25, 20.30, 21.30, 22.15
Solo: A Star Wars Story 22.00
Tully 17.35, 19.50
Il sacrificio del cervo sacro 16.50, 19.35, 22.20
Obbligo o verità 17.40, 20.00, 22.10
Tonya 19.20, 22.05
Belle & Sebastien amici per sempre 17.15
Papillon 16.45, 19.30, 22.25
L'incredibile viaggio del fachiro 17.30, 20.05, 22.35
Stronger 17.05, 19.45, 22.30

DIANA
via Cividale 81, tel. 0432 282979. Rigorosamente v.m. 18 anni.
Film per adulti 15.30, 17.00, 18.30, 20.00, 21.30 (Ingresso 5,50 euro)

GEMONA

SOCIALE
via XX Settembre 5, **www.cinemateatrosociale.it** Cassa 0432 970520. Uffici Cineteca 0432 980458
Tuo, Simon 21.00

Estrazioni del LOTTO

03/07/2018

BARI	78	84	85	57	44
CAGLIARI	13	84	30	14	52
FIRENZE	87	85	90	45	44
GENOVA	59	54	13	31	50
MILANO	60	63	79	88	20
NAPOLI	66	54	29	8	44
PALERMO	55	78	21	3	86
ROMA	5	66	25	53	15
TORINO	72	58	68	62	59
VENEZIA	26	15	51	19	62
NAZIONALE	15	77	78	32	4

10eLotto

5	29	58	66	84
13	30	59	72	85
15	54	60	78	87
26	55	63	79	90

Oro 78 Doppio 84

SuperEnalotto: 28 33 38 41 66 72 — Jolly 31 — Super Star 3

ANSA Centimetri

AMPEZZO

La Carnia sportiva piange la scomparsa di Gianfranco Petris

Aveva 81 anni. Da calciatore giocò in serie A e in Nazionale
Lasciato il professionismo, vinse 4 scudetti nel Carnico

Renato Damiani / AMPEZZO

La comunità di Ampezzo e l'intero mondo sportivo della Carnia piange la scomparsa del suo campione Gianfranco Petris.

Nato il 30 luglio del 1936 a Budoia, da papà di Sauris e mamma di Budoia, nel paese natio comincia a muovere i primi passi nel calcio ricoprendo il ruolo di attaccante.

Dopo il Cordignano ecco l'esordio tra i professionisti, che risale al 1954 nelle file del Treviso, in serie B, disputando 40 partite e realizzando 11 reti.

Due anni dopo è acquistato dalla Triestina e il suo esordio in serie A avviene il 30 settembre 1956 contro il Padova.

Con gli alabardati gioca 31 partite mettendo a segno 5 reti nella massima serie e quando la Triestina è retrocessa in serie B, Petris è stato il primo giocatore della serie inferiore a essere convocato in nazionale e schierato al "Prater" di Vienna contro l'Austria il 23 marzo 1958, con gli azzurri vincitori per 3-2.

Petris quand'era alla Fiorentina

Nella stessa annata, dopo una breve apparizione con il Torino, approda alla Fiorentina dove conquista una Coppa Italia e una Coppe delle Coppe.

A Firenze, nel suo periodo più importante, colleziona con la Viola 166 presenze in campionato, andando a segno 43 volte.

Nel 1964 emigra nella capitale vestendo la maglia biancoazzurra della Lazio, dove colleziona la sua ultima apparizione nel massimo campionato perdendo per 2-0 a Torino. Conclude la sua carriera da professionista nel Trani.

Il grande amico, nonché direttore sportivo dell'Ampezzo, Franco Martinis, lo convince a far parte della rosa dell'Ampezzo e la sua partecipazione consente ai "rossi" di vincere ben quattro scudetti nel campionato Carnico.

Non sposato, si trasferisce a Livigno dove supera l'esame per diventare maestro di sci, dedicandosi per molti anni alla crescita dei giovani sciatori.

Con gli amici Martinis e Giuseppe De Luca resta forte il legame ed essendo un trio di appassionati cacciatori restano vive nei ricordi le battute al gallo cedrone.

Gianfranco Petris negli ultimi anni aveva espresso il desiderio di far ritorno ad Ampezzo, ma la sua volontà non si è potuta concretizzare: la morte lo ha colto all'età di 81 anni. —

FORNI DI SOPRA

Il nuovo parroco arriva da Servola: benvenuto don John

FORNI DI SOPRA.

Il centro dolomitico carnico ha nuovamente il parroco. Don John Selvaraj Maria Pappurai, 50 anni prende il posto lasciato l'anno scorso da don Linus Ekka.

Don John originario dello stato di Tamilnadu nel sud dell'India, laureato in filosofia, arriva dalla parrocchia di Servola di Trieste. Ad accoglierlo il sindaco Lino Anziutti e diversi fedeli.

La sua presentazione ufficiale è prevista per sabato 7 luglio con la celebrazione di una messa nella chiesa parrocchiale di Santa Maria Assunta a Cella con la partecipazione del coro parrocchiale Schola Cantorum. —

G.G.

FORNI DI SOTTO

Il borgo di Forni di Sotto potrà beneficiare di elevata visibilità

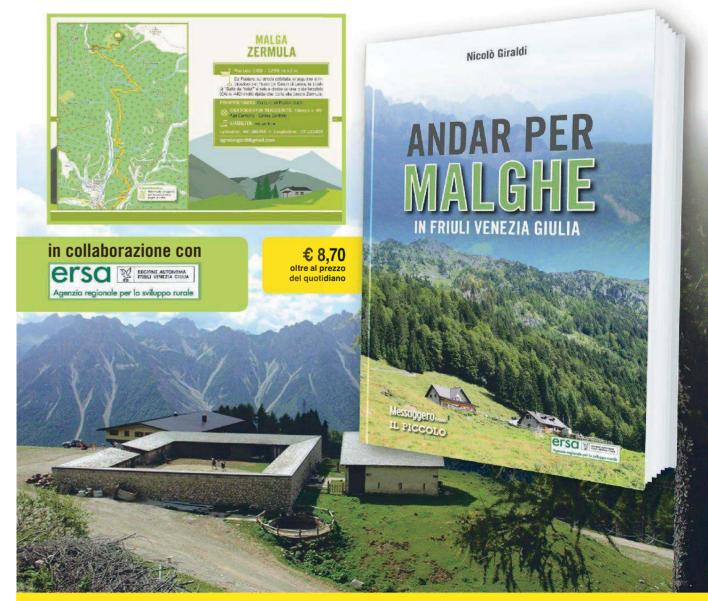
Il sindaco Lenna tra i dirigenti di Borghi d'Italia

Unico friulano a rappresentare la nostra regione nell'ente che promuove lo sviluppo e la valorizzazione turistica dei luoghi più caratteristici

FORNI DI SOTTO.

Il sindaco Marco Lenna entra nell'ufficio di presidenza dell'associazione Borghi Autentici d'Italia, unico friulano a rappresentare la nostra regione nell'associazione nazionale che promuove lo sviluppo e la valorizzazione dei borghi caratteristici italiani.

Il paese, grazie al protocollo siglato dai borghi autentici con l'Enit potrà beneficiare di elevata visibilità e di richiamo anche all'estero in quanto il protocollo prevede forme e modalità di marketing territoriale e di promozione turistica innovativa. —

G.G.

PONTEBBA

Ciclabile Alpe Adria via libera agli interventi

PONTEBBA.

Fra qualche settimana partiranno i lavori per migliorare la viabilità di collegamento con la ciclabile Alpe Adria, nel tratto di pertinenza comunale. Ad annunciarlo è il sindaco Ivan Buzzi. «L'appalto è in fase conclusiva – spiega –, in quanto c'è già l'impresa aggiudicatrice, ma prima di ufficializzare l'atto, gestito dall'Uti del Canal del Ferro–Valcanale, bisogna attendere l'espletamento delle verifiche di legge». «Comprendiamo il disagio dei frequentatori della ciclabile – aggiunge il primo cittadino –, chiediamo loro di pazientare. Per la risoluzione del problema la Regione ha assegnato un contributo di 1.200.000 euro che sarà impiegato per le opere di superamento delle criticità esistenti per agevolare l'ingresso dei cicloamatori sulla ciclabile». —

G.M.

Pensionata e appassionata di bocce, la signora Saro rivela il segreto «Essere tranquilla, non bisogna mai farsi prendere dall'ansia»

Giannina è ancora regina Alle soglie degli 80 anni un altro titolo italiano e una lezione alle giovani

Giannina Saro raggiante e con la medaglia al collo al termine del campionato italiano di categoria C

LA STORIA

Piero Cargnelutti / BUJA

A 79 anni è campionessa italiana di bocce per la seconda volta e ha già collezionato 98 medaglie. Giannina Saro, pensionata, è risultata la prima classificata al campionato italiano femminile di categoria C delle bocce che si è svolto a Spilimbergo.

Non è la prima volta che Giannina ottiene quel risultato: la prima volta era stato tre anni fa ad Albenga dove pure era risultata campionessa italiana.

Nella competizione che si è svolta a Spilimbergo lo scorso weekend, Giannina si è confrontata con trentuno finaliste provenienti da diverse città italiane (Vercelli, Genova e Savona) e anche una giovane di 25 anni che la pensionata bujese ha sconfitto tranquillamente. Anzi, lei le ha battute tutte in quei due giorni visto che non ha perso nemmeno una sfida.

«Il mio segreto? – dice Giannina – Semplicemente, essere sempre tranquilla. Non bisogna mai farsi prendere dall'ansia, bisogna lasciare che la palla scorra. Diciamo che sono brava a non innervosirmi mai. E poi bisogna pensare che si è in un campo di bocce a divertirsi, mica a bocca aperta sul divano a casa».

Insomma, per la signora Giannina le bocce sono un divertimento, che tuttavia le hanno regalato tante soddisfazioni da quando 35 anni fa iniziò quasi per gioco a praticare questo sport: in tutti questi anni lei ha già collezionato 98 medaglie e anche nel precedente campionato, svoltosi alcuni mesi fa che vedeva la partecipazione di donne e uomini, è risultata seconda con la sua squadra.

«Se devo dire la verità – aggiunge – non è che mi alleni ogni giorno. Anzi, il martedì passo in bocciofila a Buja e se trovo qualcuno si gioca, altrimenti si fa semplicemente una partita a carte. Comunque, è una cosa che mi piace e mi viene in modo naturale: partecipo spesso alle competizioni, la prossima dovrebbe svolgersi proprio a Buja in occasione della festa del patrono».

Lei non fa distinzione fra una competizione a livello nazionale oppure locale, l'importante è divertirsi anche se allo stesso tempo conquista molti risultati come il recente secondo titolo nazionale.

Per il resto, Giannina frequenta la bocciofila di Buja da molto tempo, ma anche quella di Osoppo, Gemona, e ogni tanto va anche a Udine. Insomma, ormai la conoscono nell'ambiente.

«Io ho la tessera federale e quindi posso giocare in tutti gli impianti», spiega e, guardarla, sempre energica e pimpante, qualcuno si chiede come faccia, ormai vicinissima agli 80 anni, a raggiungere certi risultati.

«Nella mia vita – risponde Giannina con orgoglio – ho sempre fatto la contadina. Mi siedo sul trattore e vado a fare i miei lavori nei campi. Anche oggi (ieri per chi legge, *ndr*) ho fatto così: ho preso il trattore perché bisognava andare nel bosco a raccogliere legna».

«Ci fa piacere – si congratulano con lei gli assessori Silvia Pezzetta e Marco Zontone – che lo sport a Buja sia motivo per stare insieme, ancora di più per raggiungere questi risultati». —

BUJA

Mostra fotografica per Sant'Ermacora

In occasione dei festeggiamenti di Sant'Ermacora, patrono di Buja, la Pro loco invita all'inaugurazione della mostra fotografica "La pro Buja attraverso l'obiettivo di Alvio Baldassi: immagini del X secolo", in programma sabato alle 18.30 in sala consiliare.

IN BREVE

Artegna
Scontro sul viadotto due ferite e strada chiusa

Sono al vaglio dei carabinieri le cause dell'incidente che ieri, poco dopo le 16, ha coinvolto una Fiat 500 X e una Alfa Romeo Mito, provocando la temporanea chiusura del viadotto sopra la statale 13, necessaria per soccorrere le due conducenti, entrambe ferite in modo lieve. Per far uscire dall'auto la donna alla guida della Mito sono dovuti intervenire i vigili del fuoco di Gemona in quanto la portiera del guidatore si era incastrata contro il guard rail.

P.C.

Assorifugi
Degustazioni di vini e le note del Jazz Quartet

Secondo weekend all'insegna della cultura, dell'enogastronomia e del camminare verso i rifugi alpini. "Assorifugi" propone la prima delle quattro degustazioni di vini naturali al Rifugio Gilberti per sabato 7 luglio dalle 12 alle 18 e il primo dei concerti della rassegna "Note in rifugio" per domenica 8 luglio. Alle 15 protagonista la musica del Jazz Quartet Fantin, Zaninotto, Turchet, Colussi. Primo appuntamento della rassegna a cura di Walter Iuretig.

Aplis
Dal medioevo a oggi l'alpeggio nell'area alpina

Il Museo carnico delle Arti popolari "Michele Gortani" di Tolmezzo e l'Associazione culturale Giorgio Ferigo di Comeglians organizzano il seminario storico Monts di Cjargne e l'alpeggio nell'area alpina orientale fra medioevo ed età contemporanea. Il seminario, ospitato nel Museo del legno e della segheria veneziana di Aplis (Ovaro), si sviluppa su tre sessioni, distribuite a partire da venerdì 6 luglio dalle 15, per proseguire lungo tutta la giornata di sabato 7 a partire dalle 9.15.

Platischis
La grande festa per la chiesa restaurata

Dopo anni di chiusura, per inagibilità, domenica ha riaperto la chiesa di Platischis. L'edificio di culto è stato ripristinato, riparando lesioni al tetto, ai soffitti e ai e alla struttura esterna. Si è trattato di una grande festa per la comunità, che la grande chiesa di Platischis è riuscita a stento a contenere. La funzione religiosa è stata presieduta dall'arcivescovo Andrea Bruno Mazzocato, e concelebrata da don Roberto Borlini, dal diacono Diego Mansutti e dal vicario don Rizieri De Tina.

Tarvisio
Escursione in bicicletta per tutta la famiglia

Si svolgerà domenica prossima 8 luglio con partenza in programma alle 9 dalla piazza di Pontebba e arrivo a Tarvisio nel pomeriggio, la biciclettata aperta a tutte le famiglie denominata "Giocovia". Si tratta di una simpatica escursione con accompagnamento guidata con interessanti giochi e animazione coinvolgenti per i più piccoli, che saranno proposti lungo il percorso, fino ai Laghi di Fusine.

G.M.

Malborghetto
È pronto il nuovo Sentiero dei Soldati

In occasione dei festeggiamenti paesani, in programma nella giornata di domenica 8 luglio, alle 19, sarà inaugurato il nuovo Sentiero dei Soldati - Soldatenweg. Si tratta del percorso di collegamento fra il capoluogo ed il Parco Tematico di Forte Hensel, la fortezza che fu da freno alle campagne Napoleoniche e che subì i pesanti bombardamenti dell'artiglieria italiana durante il primo conflitto mondiale.

G.M.

SAN DANIELE

La riscoperta della scrittura come occasione per il riscatto

Disabili, carcerati e migranti sono al centro del nuovo progetto

Scuola Amanuensi e Consorzio Cosm di Udine insieme per dare opportunità di lavoro alle persone in condizioni di svantaggio

Anna Casasola / SAN DANIELE

Dare un'occasione lavorativa e di riscatto sociale a persone in condizione di disabilità, svantaggio sociale, disagio mentale, migranti e carcerati, insegnando loro l'antico mestiere dell'amanuense. È l'obiettivo alla base del protocollo fra "Scriptorium Foroiuliense - Scuola Italiana Amanuensi" di San Daniele e il Consorzio Cosm di Udine (Legacoop).

L'obiettivo del documento è quello di far dialogare il mondo della calligrafia antica e quello della cooperazione sociale mirando a realizzare nei prossimi due anni almeno trenta opportunità di lavoro per persone in condizioni di svantaggio, non soltanto attraverso percorsi di formazione, ma anche sperimentando nuove modalità di collaborazione sul territorio regionale.

«Il nostro lavoro è iniziato nei manicomi, quando, grazie a Franco Basaglia, è stato finalmente possibile restituire dignità e diritti alle persone fino a quel momento internate – chiarisce Michela Vogrig, presidente del Consorzio Cosm e vicepresidente nazionale di Legacoopsociali – e oggi il nostro impegno è quello di lavorare insieme per rendere visibile e dare voce a chi è invisibile e per sottolineare il valore e l'importanza di ogni persona in un contesto politico e sociale che ogni giorno alimenta l'esclusione e lo stigma».

«Abbiamo aderito molto volentieri a questo protocollo – spiega il presidente dello Scriptorium Foriuliense e docente di calligrafia antica, Roberto Giurano – perché sin dalla nostra fondazione abbiamo sempre ritenuto che non fosse solo importante cercare di recuperare un mestiere antico e bellissimo come quello dell'amanuense, ma anche esplorare le possibilità che questa antica arte offriva per aiutare le persone in condizioni di disagio. Non a caso, ad esempio, fra i nostri ultimi progetti c'è la ricerca di metodi avanzati per lo studio del movimento di mano e braccio al fine di attenuare i disturbi della disgrafia e dislessia oltre che per la riabilitazione scriptoria di soggetti con problematiche derivanti da patologie che compromettono le attività celebro-motorie». —

BORDANO

I cittadini chiariscono: l'integrazione non deve essere lasciata al caso

BORDANO

«Quello che infastidisce e lascia perplessi è la disorganizzazione, il fatto che si pretenda di inserire in un contesto sociale come quello descritto uomini adulti a cui la nostra realtà non ha davvero nulla da offrire». Il comitato spontaneo di cittadini sorto all'indomani del possibile arrivo di sei migranti nell'ex albergo "Alla Terrazza" di Interneppo interviene, attraverso la sua rappresentante Carla Picco, per spiegare la posizione dei cittadini del paese per spiegare la contrarietà espressa rispetto a questa scelta: «Siamo gente semplice – spiega Picco –, abituata a lavorare, a tirare dritto. Forse a primo impatto potremmo anche sembrare un po' freddi, ma non è così, ci serve solo un po' di tempo per aprirci e conoscere. Nel nostro comune da diverso tempo vivono nuove famiglie perfettamente integrate che provengono dal nord Africa, dall'Argentina, dal Kossovo e dall'Ucraina».

Al momento, dopo che il punto relativo all'adesione allo Sprar è stato rimandato a una futura discussione con voto unanime del consiglio comunale, i migranti non sono ancora arrivati. Il consiglio aveva chiesto maggiori verifiche sulla struttura e si era in attesa degli esiti della moratoria chiesta dall'assessore regionale Roberti che aveva affrontato il tema con gli amministratori: «L'integrazione di queste persone che arriverano – spiega Picco – non può essere lasciata al caso, ma pianificata e strutturata. La soluzione non è inserire in modo indiscriminato migranti in micro realtà come la nostra e incrociare le dita che tutto funzioni, che non ci siano problemi con gli abitanti del luogo. E proprio per questo motivo riteniamo che probabilmente lo Sprar fatto con buon senso, controllato direttamente dal Comune, strutturato in corsi e attività, possa essere la soluzione migliore». —

P.C.

FORGARIA

Il bancomat resta attivo «È un grande successo»

FORGARIA

«Abbiamo ottenuto il mantenimento del bancomat. Un risultato incredibile raggiunto solo da otto cittadine su 313 in tutt'Italia». Grande soddisfazione per il sindaco di Forgaria Marco Chiapolino per aver ottenuto l'importante concessione dalla Popolare di Verona che nelle scorse settimane aveva annunciato la chiusura del locale sportello. «Dopo la comunicazione di chiusura dell'unico sportello e bancomat a Forgaria e della Val d'Arzino – spiega Chiapolino – avevo chiesto ai vertici dell'istituto di credito un incontro per evidenziare l'importanza di quel servizio per la comunità, fondamentale per l'utenza con un'età media elevata e con poca dimestichezza con l'home banking, e per le attività commerciale. Per scongiurare la chiusura era stata avviata anche una raccolta di firme: per un territorio come il nostro che ha investito nello sviluppo turistico inoltre, tale presidio è un mattone importante per i progetti di crescita futura».

In incontro pubblico in sala consiliare il 16 luglio alle 20 il direttore della filiale e i suoi collaboratori spiegherà nuovo assetto e prospettive future. —

A.C.

ARTEGNA

Gad Lerner e fake news a Contaminazioni digitali

ARTEGNA

Gad Lerner sarà ospite ad Artegna nel corso della rassegna "Contaminazioni digitali" in programma nel fine settimana. Lerner incontrerà il pubblico venerdì 6 alle 19 in occasione di un aperitivo-dibattito che avrà come tema "La difesa della razza. Quando propaganda e false notizie costruiscono i pregiudizi". La serata continuerà con una serie di incontri dedicata sia a un tema attuale come quello delle fake news ma si parlerà anche di prodotti locali come il picolit e ci saranno diversi momenti musicali e artistici.

Il programma riprenderà sabato sempre a partire dalle 19 nelle centro del paese mentre la manifestazione si concluderà domenica con una serie di attività dalle 10 in castello Savorgnan e dedicate in particolare ai più piccoli e alle famiglie. —

P.C.

COSEANO

Una nuova rotatoria contro gli incidenti

COSEANO

Al via entro l'anno i lavori per il miglioramento della sicurezza dell'intersezione della strada Regionale 464 "di Spilimbergo" e la Provinciale 62 "di Coseano". Il progetto è affidato alla spa Fvg Strade e l'intervento riguarda la conversione in una intersezione a rotatoria in corrispondenza della confluenza dell'incrocio con la Sp. 62 "di Coseano" di accesso all'abitato del comune. Prevista la realizzazione di una rotatoria del diametro esterno complessivo di 60 metri, l'area occupata è di 3500 mq. Il nuovo tracciato della SP 62, di raccordo alla rotatoria avrà una superficie di 2100 mq e avrà la funzione anche quella di rallentare la velocità di percorrenza in corrispondenza dell'incrocio. —

M.C.

MANZANO

Volontariato in lutto, è morta Claudia Godeassi

Fatale un malore in casa, aveva 67 anni. Era considerata l'anima della Pro loco e dello Sci club Tre Comuni. Lascia una figlia

Davide Vicedomini / MANZANO

Il distretto della sedia piange la scomparsa di Claudia Godeassi, "anima" di numerose associazioni del territorio, dalla Pro loco di Manzano alla Sagra del coniglio di San Nicolò fino allo Sci club dei Tre Comuni che comprende anche San Giovanni al Natisone e Corno di Rosazzo.

La sua scomparsa improvvisa avvenuta ieri mattina nella sua casa di Manzano per un malore ha sconvolto il mondo del sociale, al quale lei stessa aveva dato enorme contributo grazie alla sua «vitalità e solarità. Claudia ha fatto la storia del nostro sodalizio», dice l'ex presidente dello Sci club, Lucio Mittone trattenendo a stento le lacrime. «Abbiamo perso una donna eccezionale, unica. Siamo choccati».

Claudia Godeassi aveva 67 anni. Da giovanissima aveva lavorato nella segheria Zanuttini legnami prima di diventare impiegata della Olivo Godeassi, gestita dal fratello Ervino. Ceduta l'azienda alla Calligaris, aveva trovato posto come segretaria in Comune.

Ma il suo nome è legato soprattutto al volontariato. È stata vicepresidente e segretaria della Pro loco e a ricordarla è Mario Pretto, attuale presidente del comitato festeggiamenti di Case di Manzano.

«Il mio ricordo – racconta – va al 2008, quando entrai a far parte della Pro loco di Manzano dove Claudia era già una figura storica. Diventammo subito amici e lei mi insegnò molto di quel mondo dell'associazionismo che non conoscevo,

È stata tra i promotori della Sagra del coniglio: voleva un piatto tipico simbolo del paese

soprattutto la promozione del territorio, con particolare riferimento al Palio della sedia. Era una persona solare e schietta, molto diretta, molto vera, ci mancherà molto».

Era stata anche attivista all'interno del gruppo di lavoro che aveva dato vita a Sapori Pro loco manifestazione che si svolge ogni anno a Villa Manin.

«Era prima di tutto un'amica – afferma il presidente della Sagra del coniglio di San Nicolò, Alessandro Bon – e ci aveva coinvolto nell'evento enogastronomico per rappresentare Manzano con un piatto tipico».

A ricordarla con grande affetto anche la consigliera Daniela Beltramini che aveva condiviso con Claudia l'esperienza alla Pro loco. «Era stata di fatto l'economa, colei che puntigliosamente – dice – teneva la contabilità richiamando all'ordine il presidente».

«Una notizia devastante – commenta Luca Maurig, presidente dello Sci club –. Aveva messo a disposizione della comunità la sua esperienza in campo amministrativo. Non più tardi di venerdì avevamo rinnovato le cariche dell'associazione. E sabato avevamo messo a punto alcuni progetti per il futuro».

A esprimere il cordoglio alla famiglia per l'amministrazione di Manzano è il vicesindaco Lucio Zamò. «Ci conoscevamo fin da ragazzi e provo un dispiacere profondo. Era dotata di alto altruismo e si era sempre spesa per la comunità».

Claudia Godeassi lascia la figlia Susanna, il fratello Ervino e la sorella Milvia. —

Un primo piano di Claudia Godeassi e, a destra, durante una manifestazione legata allo Sci club Tre Comuni

POZZUOLO

Addio allo storico preside Cataldo Melpignano

Originario di Ostuni, aveva 78 anni. Ha diretto l'istituto agrario anche a Cividale. Lascia moglie e due figli. Riposerà in Puglia

Paola Beltrame / POZZUOLO

È mancato a 78 anni Cataldo Melpignano, preside per molti anni negli istituti agrari di Pozzuolo e di Cividale.

Originario di Ostuni, in Puglia, aveva portato nelle scuole friulane una progettualità orientata all'agricoltura sostenibile, aprendo gli istituti a esperienze professionali a largo raggio, nel segno della valorizzazione delle peculiarità storiche, naturali e agricole dei territori. Laureato in Scienze agrarie all'Università di Bari, non era un cattedratico, ma veniva dall'esperienza diretta, in famiglia, di come si conduce un'azienda agricola vitivinicola e olearia. Dopo aver insegnato nella città di origine e a Locorotondo, da preside arrivò all'istituto professionale agrario di Pozzuolo nel 1989, in un momento esaltante e difficile, quando la storica scuola lasciava le aule allestite nei prefabbricati ed entrava nella sede attuale. Allora un edificio moderno, ma vuoto, che il solerte preside riuscì a dotare di laboratori e biblioteca con frenetici viaggi a Roma per sollecitare le necessarie risorse.

«Melpignano rivoluzionò soprattutto gli indirizzi didattici – ricorda Erminio Polo, che ha operato all'agrario in quegli anni – aderendo alla proposta nazionale Progetto '92 e facendo acquisire alla scuola le caratteristiche di istituto agrario per l'agricoltura e per l'ambiente, dove era possibile acquisire oltre al diploma di agrotecnico in quinta anche quelli di operatore agroindustriale e agroambientale in terza. Con docenti ed educatori era esigente, a volte brusco, ma capace di cogliere proposte, collaborazioni e buona volontà. Stimolò la partecipazione di famiglie e alunni alla vita della scuola».

Erano anche gli anni della difficoltosa realizzazione del convitto annesso, bloccato per fallimento del costruttore. Nel '97 per effetto della razionalizzazione scolastica la presidenza dell'Ipa pozzuolese fu accorpata a quella più prestigiosa dell'istituto tecnico agrario di Cividale, ma lo storico professionale di Pozzuolo (l'anno seguente aggregato a Codroipo) gli rimase nel cuore. Nella città ducale Melpignano è stato apprezzato preside anche del Commerciale. Dopo aver abitato a lungo a Udine, si era trasferito con la moglie Marisa Minetti, già terapista alla Nostra Famiglia di Pasian di Prato, a Tricesimo. La salute ha cominciato a vacillare da 4 anni, ma le condizioni sono diventate più critiche recentemente. È mancato alla Rsa di Tarcento.

"Aldo" riposerà nella natia Ostuni, dove risiede la sorella Rosanna; lascia nel dolore oltre alla moglie i figli Alice, abitante a Milano, ed Erasmo, a Ostuni. —

Cataldo Melpignano

POVOLETTO

Serata dedicata agli alberi ornamentali

Il Comune di Povoletto organizza una serata conoscitiva e divulgativa sul tema degli alberi ornamentali, oggi alle 20.30, nella sala dell'ex municipio. Interverrà Andrea Maroè, presidente della Giant Trees Foundations onlus. Si parlerà anche delle problematiche legate alla tutela degli alberi, alla potatura e alla loro pericolosità. —

B.C.

Entrambe alla Santissima Trinità. Il contributo della Fondazione Friuli
Dopo i lavori su una pala d'altare, ora c'è il Transito di San Giuseppe

A Mortegliano salvate in chiesa due opere risalenti al Settecento

IL RESTAURO

MORTEGLIANO

Due importanti restauri hanno interessato la chiesa della Santissima Trinità a Mortegliano, entrambi sostenuti dalla Fondazione Friuli e affidati all'esperta Francesca Fontana, con studio a Codroipo.

Come spiega il parroco, monsignor Giuseppe Faidutti, la restauratrice ha completato il lavoro per quanto riguarda l'opera dell'artista udinese Giovanni Domenico Ruggeri, una pala d'altare del 1753 che ha per soggetto La crocifissione, ricollocata ora nella chiesa seicentesca in piazza, dopo che, tutt'uno con l'altare della Santa Croce, era stata spostata in duomo e poi nella cappella delle suore.

La restauratrice codroipese sta ora lavorando al Transito di San Giuseppe, opera del 1729 firmata dal francese Pietro Bainville, malamente rimaneggiata nella parte inferiore da un pittore locale nel 1912.

Grazie al contributo della Fondazione Friuli, è stato possibile riportare il soggetto sacro all'immagine originaria.

La restauratrice Francesca Fontana all'opera a Mortegliano

Al restauro della Crocifissione hanno contribuito, insieme alla Fondazione, due sposi morteglianesi che hanno voluto con il generoso gesto sottolineare un loro anniversario di matrimonio. —

P.B.

CODROIPO

Nuovo cda dell'Asp: minoranza all'attacco

CODROIPO

«Siamo alla settima compagine Asp Moro nel settimo anno dell'era-Marchetti. Troppo facile da prevedere: il sindaco di Codroipo aveva già sperimentato il giochino col passaggio dal D'Antoni I al D'Antoni II, ora puntualmente l'ha riproposto per il Frappa I e il Frappa II. Come volevasi dimostrare anche se non c'è nulla da rallegrarsi». Commenta così il gruppo di opposizione Fare Comunità la nomina del nuovo cda dell'Asp Moro dopo le dimissioni del presidente Beniamino Frappa e dei consiglieri Aldo Mazzola e Cristian Molaro (tutti poi rinominati nel nuovo cda).

«Ora, Fabio Marchetti – prosegue – proclama come obiettivo al Frappa II la (scandalosamente tardiva) apertura di Casa Santina per accogliere minori a Camino. Se dal 2010, data di ultimazione dei lavori di ristrutturazione, non si è compiuto un passo, è per responsabilità politica diretta di Frappa, che, prima da sindaco di Camino, poi da presidente Asp, assieme ai suoi suggeritori, si è fieramente contrapposto alla realizzazione del progetto». —

CIVIDALE

Messe a dimora 9 piante nel parco della Lesa

CIVIDALE

Lanciando un importante messaggio di sensibilità in tema ambientale, il Rotary club di Cividale ha di recente proceduto alla messa a dimora delle prime nove piante di una serie che il sodalizio intende donare al Comune e alla comunità.

D'intesa con l'amministrazione Balloch, infatti, i fusti sono stati sistemati nell'area giochi del parco della Lesa.

Si tratta di querce e di carpini di tre-quattro metri d'altezza, selezionati dal socio Paolo Bianchi e piantati – contando sull'apporto operativo dello stesso e di Davide Simoncig – lungo i lati sud ed est dell'ampio contesto verde, attorno allo spazio strutturato per le attività ludico-ricreative e per quelle associative.

L'iniziativa ha solennizzato il cosiddetto "Arbor day", celebrato con una semplice cerimonia, svoltasi alla presenza dello stesso sindaco Stefano Balloch. Il club si è impegnato a proseguire l'operazione negli anni a venire. —

L.A.

CIVIDALE

Artigianato che si ispira alla storia e al paesaggio

CIVIDALE

Dopo il grande successo della prima edizione, organizzata lo scorso marzo, l'associazione culturale "Noi... dell'arte" ripropone il mercatino di prodotti artigianali ispirati alla storia e al paesaggio di Cividale. L'iniziativa, in programma per sabato, si inserirà nella cornice di Mittelfest.

La location sarà, come nella precedente esperienza, quella di Corte San Francesco, dove dalle 17 alle 22.30 diventeranno protagonisti l'handmade di qualità e il design del Friuli Venezia Giulia. CiviDesign Market, questo il titolo della fiera (patrocinata dal Comune), ospiterà 30 creativi selezionati da "Noi... dell'arte".

«L'idea – spiega la presidente del sodalizio, Antonella Pizzolongo – è quella di valorizzare un angolo pedonale della città con le opere, estremamente varie, di artisti emergenti». —

L.A.

IL RICORDO DI CLAUDIA

Gara di solidarietà a Teor

Più di 400 persone hanno partecipato a Teor alla giornata dedicata a Claudia Valentinuzzi, 47enne scomparsa in aprile. Dalla promessa fatta a Claudia, di festeggiare ogni anno il suo compleanno, ne è nata una gara di solidarietà: raccolte alcune migliaia di euro per l'Hospice dell'ospedale di Latisana.

TAVAGNACCO

Sale sul tetto e cade pensionato in ospedale

TAVAGNACCO

Un volo di quasi tre metri e gravi traumi in più parti del corpo. È finita all'ospedale di Udine la giornata dedicata ai lavori domestici del 73enne Luigino Gomboso, che verso le 10 di ieri mattina è caduto dalla scala che stava utilizzando per salire e scendere dal tetto della sua abitazione ad Adegliacco, dove era impegnato nella pulizia delle grondaie.

Dolorante, ma sempre rimasto cosciente, il pensionato è stato soccorso dal personale del 118, che ne ha disposto l'immediato trasferimento al Santa Maria della Misericordia. Sul posto, per gli accertamenti sulla dinamica dell'incidente domestico, sono intervenuti i carabinieri della Stazione di Campoformido. —

M.T.

GONARS

Auto contro la fermata dei bus Il Comune presenta il conto

In frantumi la pensilina plasticata a protezione degli utenti: 5 mila euro di danno Il sindaco: «Nessuno si è fatto avanti, ma il responsabile è stato identificato»

di Monica Del Mondo / GONARS

Lunedì era a terra, completamente abbattuta. La pensilina dove studenti, lavoratori pendolari e passeggeri occasionali attendono l'arrivo delle corriere di linea, poco distante dalla rotatoria sulla regionale 252 (e di recente costruzione) nei pressi di Ontagnano, è ancora adagiata poco lontano dalla sua sede originaria.

Una situazione originata da un incidente stradale: nella notte tra domenica e lunedì un'auto era finita contro il manufatto, presumibilmente senza conseguenze per il conducente del veicolo. Ingenti i danni riportati dalla tettoia plastificata: la copertura della fermata delle corriere è andata in frantumi, con i due sostegni spezzati dalla violenza dell'impatto. Pesantemente danneggiata e resa inagibile anche la panchina per gli utenti.

Sull'accaduto è intervenuto ieri il sindaco di Gonars, Marino Del Frate: «La polizia locale, attraverso le indagini, è riuscita a risalire al possibile responsabile dell'incidente e del conseguente danneggiamento della pensilina: si tratterebbe di una persona residente nella Bassa Friulana. Al momento, però, nessuno si è ancora presentato in Comune per denunciare l'accaduto ed eventuali responsabilità. Il Comune contesterà sicuramente a chi ha causato l'incidente il danno subito. Ci auguriamo si presenti spontaneamente, altrimenti a suo carico ci sarà anche la mancata segnalazione».

Il danno complessivo, stando a quanto riferito dal primo cittadino, è di almeno 5 mila euro, ai quali va poi sommata la spesa per la rimozione della pensilina danneggiata e per il posizionamento del nuovo manufatto. —

La tettoia plasticata della fermata delle corriere caduta sull'asfalto

PALMANOVA

Martines alla minoranza: nessuna imposizione sul centro commerciale

PALMANOVA

Non è stata per nulla calata dall'alto la scelta del centro commerciale naturale: è questa, in sintesi, la posizione del sindaco di Palmanova, Francesco Martines, che ribatte alle critiche dell'opposizione. «Il progetto – afferma – è partito a seguito di una fase di condivisione molto ampia che mirava proprio a rispondere alle richieste dei commercianti e di tutto il tessuto economico cittadino. Il contributo regionale di circa 60 mila euro è arrivato per l'innovazione del progetto e perché sono state raccolte 162 firme di attività economiche, associative, professionali e del mondo scolastico comunale. In seguito sono stati gli stessi titolari di attività economiche a indicare nel progetto di "centro commerciale naturale" la formula da seguire, confermandolo in una riunione del dicembre 2015, a seguito della quale sono state avviate le formalità per istituire l'associazione. Le risposte raccolte indicavano proprio nel marketing e nell'innovazione della comunicazione la prima necessità degli operatori».

Il sindaco ricorda inoltre che un questionario tra gli operatori aveva indicato al Comune di investire in primis in turismo e cultura e, in seconda battuta, in sport e spettacoli. Ma il passaggio dalle dichiarazioni d'intenti alla prassi ha evidenziato le difficoltà. «Il coinvolgimento effettivo degli operatori economici si misura sulla volontà di pagare la quota associativa – ribatte Martines –, elemento che è parso critico già al secondo anno di attività (si parla di un caffè al giorno), sulla partecipazione sempre molto esigua alle attività di formazione, sulla scarsa volontà d'impegnarsi nel direttivo dell'associazione».

Martines ribadisce infine che se le iniziative per il settore commerciale devono partire dal basso, come sostenuto dal capogruppo di opposizione Di Piazza, l'amministrazione rimane in attesa sia di consigli costruttivi dalla minoranza sul metodo da seguire, sia «della costituzione di un nuovo sodalizio gestito come meglio ritengono commercianti ed esercenti, verso il quale manterremo la disponibilità a collaborare». —

M.D.M.

TORVISCOSA

Ripulite le statue di Lodi continua il recupero dello stabilimento Snia

Le opere furono commissionate all'artista lombardo nel 1938 prima dell'inaugurazione della fabbrica e celebrano l'agricoltura e l'industria

Francesca Artico / TORVISCOSA

Le due grandi statue di Leone Lodi, ritornano a splendere davanti al vecchio ingresso della fabbrica di Torviscosa, dove erano state posizionate 80 anni fa. Giovedì 12 luglio alle 18.30 al Cid la presentazione della mostra "Leone Lodi a Torviscosa. Tra realtà e metafisica", e del volume di Chiara Gatti "Le creature di pietra di Leone Lodi", alla presenza del presidente della Regione Fvg Massimiliano Fedriga, della presidente della Fondazione Bracco, Diana Bracco, di Daniela Lodi presidente dell'Associazione Leone Lodi, del sindaco di Torviscosa Roberto Fasan e dell'assessore alla Cultura Mareno Settimo.

Dopo aver restaurato la palazzina direzionale e la vecchia portineria, la Fondazione Bracco ha deciso di completare il percorso di recupero storico-architettonico dei fabbricati occidentali del vecchio stabilimento restaurando anche le due grandi statue di Leone Lodi. I lavori di restauro delle due grandi statue in travertino, iniziati a luglio 2017, hanno messo in luce importanti novità storico-artistiche. Secondo la dottoressa Michela Scannerini (Esedra srl) nel restauro effettuato dopo il bombardamento del 1945 erano state sostituite alcune importanti parti originali, probabilmente lo stesso Leone Lodi. Queste sculture, commissionate dalla Snia all'artista lombardo nel 1938, erano state realizzate in Lombardia e poi trasportate, montate e completate a Torviscosa pochi giorni prima dell'inaugurazione della fabbrica (21 settembre 1938). I due gruppi scultorei rappresentano e celebrano l'agricoltura e l'industria. Lodi (1900–1974), artista lombardo, si era formato frequentando i corsi serali dell'Accademia di Brera e della Scuola Superiore di Arte Applicata. A Torviscosa, in viale Villa si trovano altre quattro opere di Lodi. —

La statua dopo la pulizia

La statua prima della pulizia

LIGNANO

Il Comune aderisce al progetto dell'Unicef

Il Comune di Lignano ha aderito al progetto Unicef "Per ogni nato un bambino salvato" con un accordo tra il sindaco Luca Fanotto, l'assessore Ada Iuri e il referente Unicef Alberto Zeppieri. Il Comune per ogni bambino nato verserà un contributo di 20 euro, che corrisponde al valore di un "Kit salvavita Unicef".

LIGNANO

Turista ha un infarto al market salvato dal 118

Rosario Padovano / LIGNANO

Un turista austriaco di 41 anni si trova ricoverato in prognosi riservata all'ospedale civile di Udine, dopo essere stato colpito ieri alle 8. 30 da un infarto, mentre si accingeva a fare la spesa, all'Eurospar di via Tirrenia, nella zona di Lignano City. Gli operatori sanitari del 118 di Lignano hanno adoperato il defibrillatore per più volte. Alla settima scarica il cuore ha ripreso a battere in autonomia. Le sue condizioni sono gravi. Fiato sospeso al supermercato. L'apertura era avvenuta alle 8. Il turista austriaco allogia all'Hotel Vienna assieme alla compagna, nella zona di Pineta. Ieri mattina, dopo il risveglio e la prima colazione, aveva deciso di concedersi una tranquilla pedalata con la bicicletta messa a disposizione dalla struttura ricettiva. Dopo aver percorso pochi metri in via Latisana, l'uomo ha lasciato il mezzo a due ruote sulle rastrelliere e si è incamminato verso l'ingresso. Qualcuno lo ha visto barcollare mentre stava raggiungendo l'angolo dove si possono prendere i piccoli carrellini a mano. È caduto violentemente a terra ed è stato soccorso dai primi clienti e dal personale dell'Eurospar. Tra questi, il direttore dell'esercizio commerciale, Luca Fantinel, di Portogruaro.

Proprio in questi ultimi giorni il Comune di Lignano ha provveduto a installare due defibrillatori, nei pressi delle farmacie di Sabbiadoro e di Pineta. —

CERVIGNANO

«Serve una nuova sede per la guardia medica»

Elisa Michellut / CERVIGNANO

Il servizio di guardia medica ancora al centro delle polemiche. Il gruppo consiliare "Uniti per Cervignano", tramite il consigliere Laura Centore, ha presentato un'interrogazione sull'argomento. «Mercoledì 13 giugno – spiega Centore - mi sono recata nella sede della guardia medica. A seguito della chiusura al pubblico desideravo parlare con i medici presenti per accertarmi se ci fossero novità su eventuali previsioni di riapertura. Arrivata davanti alla porta, ho notato il cartello che evidenzia la chiusura della sede al pubblico e specifica che, per prendere contatto con i medici, bisogna chiamare il numero indicato. Ho chiamato, ho spiegato chi ero e i medici mi hanno fatto entrare. Devo dire che erano sorpresi e contenti della mia visita. Mi hanno raccontato la situazione e fatto visitare i locali. Oltre al problema economico della loro indennità, che è stata tagliata da gennaio 2018 e che riguarda l'azienda sanitaria e la Regione, resta il problema della totale inadeguatezza dei locali, confermata anche da una visita dei Nas, avvenuta pochi giorni dopo la chiusura al pubblico». Centore ricorda che sono 7, oltre a Cervignano, i Comuni che usufruiscono del servizio. «Tramite l'interrogazione – aggiunge Centore – ho chiesto all'amministrazione comunale se si sta adoperando per cercare una sede adatta per poter riavere questo prezioso servizio a beneficio di tutta la comunità. La soluzione economica, che permetterebbe ai medici di sospendere la loro protesta e di riprendere la loro attività con le visite ambulatoriali (ora intervengono solo a domicilio su chiamata), sembra essere vicina ma non sarà possibile ripristinare l'attività ambulatoriale se non verrà trovata una nuova sede idonea».—

SAN GIORGIO DI NOGARO

Sta girando l'Italia a piedi il saluto a nonno Bellière

SAN GIORGIO DI NOGARO

Volere è potere. È passata anche da San Giorgio di Nogaro "la grande sfida" del bolognese Alessandro Bellière, alpino paracadutista (classe 1933), che per i suoi 85 anni ha deciso di regalarsi quella che ha definito «l'ultima sfida»: riunire in un unico abbraccio le 20 regioni italiane, percorrendo a piedi 146 tappe, in totale 4.245 chilometri.

Partito da Genova il 27 maggio, arriverà a Palermo il 24 ottobre, giorno del suo compleanno. Ieri la 37ª tappa: da Monfalcone a San Giorgio dove, ospite degli alpini, è stato ricevuto dall'assessore Rachele Di Luca, dal consigliere Simone Biondin e dalle associazioni d'arma. Negli ultimi quattro anni Bellière ha percorso in lungo e in largo tutta l'Italia, a piedi: 16 mila chilometri, al termine di questa quinta sfida ne avrà percorsi 20 mila, 601 tappe. Lo ha fatto incontrando scolaresche, giovani, anziani e diversamente abili, «nello spirito di amicizia, per promuovere lo sport e un atteggiamento sempre positivo nei confronti della vita, che consentono di invecchiare bene». —

F.A.

Biondin, Bellière e De Luca

Ci ha lasciato

EGIDIO GUATTO

di 91 anni

Lo annunciano la moglie Laura, i figli Paolo e Roberto, le nuore Graziella e Patrizia, il nipote Manuel e parenti tutti.

I funerali avranno luogo giovedì 5 luglio alle ore 10:45 nella Chiesa Parrocchiale della Beata Vergine delle Grazie, partendo dall' Ospedale Civile di Udine.

Udine, 4 luglio 2018

O.F. ARDENS, Udine

Siamo vicini a Laura, Paolo, Roberto e famiglia per la perdita del caro papà

EGIDIO

Famiglia Ariedo Passone

Udine, 4 luglio 2018

Alberto Giorgiutti e Famiglia assieme allo Studio ricordano con affetto il caro

EGIDIO GUATTO

Udine, 4 luglio 2018

Le famiglie Mardero e Calvino partecipano al dolore di Laura, Paolo e Roberto per la scomparsa del caro

EGIDIO

Udine, 4 luglio 2018

E' mancato all'affetto dei suoi cari

GINO CAPPELLETTI

di 86 anni

Lo annunciano addolorati la moglie, i figli, la nuora, la nipote Sara, la sorella, il cognato, la cognata, i nipoti ed i parenti tutti.

I funerali avranno luogo giovedì 5 luglio alle ore 16,30 presso la Chiesa parrocchiale di Plasencis, con partenza dall'ospedale di San Daniele.

Si ringraziano quanti vorranno onorarne la memoria.

Plasencis, 4 luglio 2018

O.F. Mansutti Tricesimo
tel. 0432.851305
www.ofmansuttitricesimo.com

Il Consiglio di Amministrazione della Banca di Udine, unitamente al Collegio Sindacale, al Direttore Generale e a tutti i colleghi e collaboratori, si unisce al dolore del Vice Direttore Generale Fabrizio Cappelletti e della sua famiglia per la perdita di

Gino Cappelletti

Udine, 4 luglio 2018

Ci ha lasciati

CORNELIA ELDA DAL BELLO

di 88 anni

Ne danno il triste annuncio le sorelle Rosalda e Lidia, i cognati, i nipoti, la Signora Viorica e i parenti tutti.

I funerali saranno celebrati giovedì 5 luglio alle ore 10.30 nella chiesa di San Martino a Cussignacco, partendo dalla camera mortuaria del cimitero San Vito di Udine.

Il Santo Rosario in suffragio sarà recitato mercoledì 4 luglio alle ore 18.30 nella chiesa di Cussignacco.

Si ringrazia anticipatamente quanti vorranno onorarne la cara memoria.

Udine, 4 luglio 2018

Pax Eterna Onoranze Funebri di Herik Beltrame, Udine - Campoformido. Tel. 0432.1713818

Ha raggiunto l'amato marito Aldo

LILIANA TURLON
ved. GUERIN

Lo annunciano con profondo dolore i fratelli, le cognate, i nipoti, il pronipote Giancarlo e gli amici tutti.

I funerali avranno luogo giovedì 5 luglio alle ore 16.00 nel Duomo di Latisana giungendo dall'ospedale di Latisana.

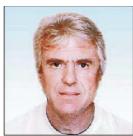
Seguirà la tumulazione nel cimitero di Ronchis.

Si ringraziano quanti ne onoreranno la memoria.

Latisana - Ronchis, 4 luglio 2018

ww.dilucaeserra.it tel. 043150064 Latisana/San Giorgio di N./Cervignano

Partecipano al lutto:
- Matteo ed Elena Frezza

Improvvisamente ci ha lasciati

FRANCO PASCOLINI

di 63 anni

Lo annunciano la moglie Nadia, i figli Jessica con Sergio, Denny con Denise, il fratello, la sorella e parenti tutti.

I funerali si svolgeranno giovedì 5 luglio alle 15,30 nella chiesa di Torreano arrivando dal cimitero di Cividale.

Si ringraziano quanti vorranno onorarlo.

Torreano, 4 luglio 2018

La Ducale - tel.0432/732569

Partecipano al lutto:
- Edi, Graziella, Moreno, Licia
- Luigino, Franca, Eleonora, Maria

Nel dolore di questo momento ci uniamo alla sofferenza dei familiari del caro

FRANCO

con un profondo abbraccio, titolari e colleghi della For.Tec.

Moimacco, 4 luglio 2018

la ducale

Ciao

FRANCO

è stato bello pedalare assieme.
Buon viaggio !
Gli amici ciclisti
Cividale, 4 luglio 2018

La Ducale

Delio e Fabrizia, Luigi, Gianluca, Gianni e Michela, profondamente colpiti si uniscono al dolore dei familiari per la prematura perdita di

FRANCO

caro amico e prezioso collaboratore.

Feletto Umberto, 4 luglio 2018

La Ducale

"La morte è la curva della strada,
morire è solo non essere visto,
se ascolto sento il suo passo
esistere come io esisto."
F. Pessoa

MARIA BATTISTELLA ved.SURZA (Marisa)

Saluta con immenso affetto le figlie Flavia con Pierino e Barbara con Roberto, gli adorati nipoti Costanza con Enrico e Yukesh, i pronipoti e tutte le persone che le sono state vicine nella vita e in questi lunghi anni di malattia.

Ringrazia tutto il personale della struttura Muner de Giudici.

Ci incontriamo giovedì 5 luglio alle ore 11.00 nella chiesa parrocchiale di Basaldella.

Basaldella, 4 luglio 2018

O. F. Mansutti Bressa di Campoformido
Tel.0432662071-www.onoranzemansutti.it

Ha raggiunto la sua amata Esterina

ALDO ROSSI

di 90 anni

Ne danno il triste annuncio le figlie Marinella con Paolo, Cristina con Andrea, i nipoti Matteo e Greta ed i parenti tutti.

I funerali avranno luogo domani giovedì 5 luglio alle ore 10:00 nella chiesa parrocchiale di Martignacco, giungendo dall' ospedale civile di Udine.

Un grazie di cuore a Ivan e al medico curante dottor Todisco.

Si ringraziano fin d' ora quanti vorranno onorarne la cara memoria.

Martignacco, 4 luglio 2018

O.F. Decor Pacis di Marco Feruglio
Faugnacco / Pasian di Prato

E' mancata all'affetto dei suoi cari

FIDES TOMASIN
in NONINO

Lo annunciano il marito Ermi, i figli Enzo e Orietta con Lao, la nipote Chiara e i pronipoti.

I funerali avranno luogo giovedì 5 luglio alle ore 17 nella chiesa di San Martino a Cussignacco.

La famiglia ringrazia anticipatamente per la partecipazione.

Udine, 4 luglio 2018

O.F. Comune di Udine 0432-1272777/8

I funerali di

CARLA ADAMI
in BERNARDINIS

di 68 anni

avranno luogo venerdì 6 luglio alle ore 15.30 nella chiesa di S.Gottardo a Udine, ove la cara salma giungerà dall'ospedale di Udine.

Udine, 4 luglio 2018

O.F. Comune di Udine
0432-1272777/8

Alla mia tanto Cara Cugina e Amica

CARLA

In ricordo della nostra gioventù e di tutto il tempo trascorso assieme.

Un abbraccio affettuoso a Renzo, Gab, Sara, Cris, Igor e i suoi adorati nipotini Riccardo, Amalia, Kimi.

Con affetto infinito.

Marisì Rob

Udine, 4 luglio 2018

Improvvisamente ci ha lasciato

LONGINO VITTOR

di 75 anni

Ne danno il triste annuncio la moglie, i figli, la nuora, il genero, la sorella, i cognati unitamente ai nipoti e parenti tutti.

I funerali saranno celebrati giovedì 5 luglio alle ore 17.30 nella Parrocchiale di Chiopris, partendo dall'abitazione di via Roma, 92.

Potremo salutare il caro Longino giovedì dalle ore 10.

Chiopris, 4 luglio 2018

IOF Sartori Odilo srl, Romans d'Isonzo - tel. 0481/90023 www.onoranzefunebrisartori.it

---

Ci ha lasciati

NATALINA MARIA
GHIDINI
ved. BORTOLUSSI

di 83 anni

Lo annunciano le figlie Loretta e Claudia, i generi, i nipoti e parenti tutti.

I funerali avranno luogo domani giovedì 5 luglio alle ore 16, nella parrocchiale di Romans.

Romans di Varmo, 4 luglio 2018

O.F. Fabello - Codroipo
tel. 0432/906181
www.fabellocodroipo.it

ANNIVERSARIO

DANILO COMIN

" I morti non sono assenti,sono invisibili :

essi guardano con i loro occhi pieni di luce

nei nostri pieni di lacrime". (Sant'Agostino)

Ciao Papà

Udine, 4 luglio 2018

E' salita alla Casa del Padre

LIDIA MANZAN

di 93 anni

Ne danno il triste annuncio: la sorella Anna, la nipote Ornella, le nipoti, i nipoti e i parenti tutti.

I funerali avranno luogo oggi Mercoledì 4 Luglio alle ore 16.30 nel Duomo di San Giorgio di Nogaro.

La cara Lidia giungerà dall'Ospedale Civile di Palmanova.

Si ringraziano anticipatamente quanti vorranno onorarne la memoria.

Un particolare ringraziamento al Dottor Ietri per la premurosa e costante assistenza, Diana e tutte le persone che le sono state vicino.

San Giorgio di Nogaro, 4 luglio 2018

O.f. Ietri, San Giorgio di Nogaro - tel. 0431/65042

Ci ha lasciati

ANNA BUTTAZZONI
ved. CARROCCIA

di 86 anni

Ne danno il triste annuncio la figlia, il nipote, il fratello, la sorella, i cognati, i nipoti e parenti tutti.

Il funerale avrà luogo venerdì 6 luglio alle ore 15.30 a Udine nella chiesa di Laipacco giungendo dall' ospedale locale.

Si ringraziano anticipatamente quanti vorranno partecipare.

Udine, 4 luglio 2018

Rugo tel. 0432/957029

Ci ha lasciati

CARISSIMO TONIUTTI

di 86 anni

Ne danno il triste annuncio i figli, le nuore, le nipoti, la sorella e parenti tutti.

Il funerale in forma civile avrà luogo giovedì 5 luglio alle ore 11 nel cimitero di Maiano giungendo dall' ospedale di San Daniele.

Seguirà la cremazione.

Si ringraziano anticipatamente quanti vorranno partecipare.

Maiano, 4 luglio 2018

Rugo tel. 0432/957029

Luigi, Caterina e Valfredo, addolorati, sono vicini alla famiglia per la scomparsa del caro amico

CARLIN

Moimacco, 4 luglio 2018

ANNIVERSARIO

04-07-2014 04-07-2018

ALFREDO CAUTERO

Il tuo ricordo ci accompagna nella nostra vita.

Una Santa Messa sarà celebrata questa sera alle ore 18 presso la Cappella della Chiesa di Don Bosco Bearzi.

Udine, 4 luglio 2018

DITELO AL MESSAGGERO VENETO

SERGIO GERVASUTTI

I conti economici sugli immigrati non sempre tornano

NOTERELLE DEL NOSTRO TEMPO

Il presidente dell'Inps Boeri afferma: «Sono necessari i migranti per pagare le pensioni». Gli fa eco il professore di matematica ed ex sindaco di Udine, Furio Honsell.

Quando la gente usava il pallottoliere, questi gravi problemi non esistevano. Venivano risolti secondo natura, evitando al massimo l'aborto, allora clandestino.

Una delle "balle", oggi chiamate "fake news, propalate per inculcare l'idea dell'aborto parlava di 25 mila donne morte in Italia a causa dell'aborto clandestino. Ricerche accertarono in 409 donne morte per aborto nel 1972, non sempre clandestino e volontario. Autorevole carta stampata "sparava" cifre da capogiro: da 1.5 a 4 milioni aborti clandestini. Secondo un demografo dell'università di Padova al massimo 100 mila annui.

Un semplice calcolo, proprio da pallottoliere: circa 6 milioni di aborti legali dal 1978 (approvazione della legge): 40 anni, uguale 150 mila per 15 anni, uguale 2 milioni 250 mila persone che oggi sarebbero in età lavorativa.

L'attenzione sul referendum parzialmente abrogativo del 1981 fu spostata sull'incerto terreno dei massimi sistemi (libertà, democrazia, progresso, civiltà) dimenticando l'uomo (la persona concepita) e tacendo sulle sofferenze fisiche e psichiche delle donne che avevano abortito.

Andrea Picco. Udine

È vero che con i numeri si può giocare all'infinito, piegando la realtà ai propri convincimenti.

Non sono in grado di confermare o smentire i dati riferiti agli aborti: posso dire che comunque sono riferiti a un'epoca in cui la contraccezione non era quella attuale, e purtroppo molte donne vi ricorrevano come se fosse un sostituto della pillola.

Oggi la situazione, per fortuna, è molto cambiata e il ricorso all'interruzione di gravidanza è un'extrema ratio motivata quasi sempre da cause gravi.

Quanto all'idea che i migranti sono necessari a pagare le pensioni degli italiani, sono invece più scettico, con tutto il rispetto per i matematici.

Perché il calcolo non tiene conto dei costi sociali che vanno "detratti". A esempio: ho letto alcuni giorni fa che la vicina Regione Veneto negli ultimi tre anni ha speso nel sistema socio-sanitario per i migranti non regolari una cifra pari a quella di tutto il distretto sanitario di Chioggia. Oltre alle addizioni, mi permetto di ricordare le sottrazioni.

LE FOTO DEI LETTORI

Che emozione quei virtuosi di "Ottoni a Nord-Est"

Enrico Tavano, di Pozzuolo, ci ha spedito questa fotografia di un recente concerto che ha molto apprezzato. «Ricordiamo – ha detto riferendosi alla comunità di Pozzuolo presente all'evento – con particolare piacere e con ancora una certa emozione il concerto che ha visto come protagonisti Marco Braito (prima tromba dell'Orchestra sinfonica nazionale della Rai) e David Cooper (primo corno dei Berliner Philarmoniker) accompagnati dalla banda della Società Filarmonica di Pozzuolo. La serata rientrava nel ciclo di concerti della seconda edizione del festival "Ottoni a NOrd-Est". La foto è firmata da Angelo Salvin. Inutile sottolineare che Tavano, come tanti spettatori, ha molto applaudito.

LE LETTERE

Una testimonianza

Viaggio a Lourdes in mezzo alla bontà

Sono reduce da pochi giorni dal pellegrinaggio a Lourdes, dove mi sono recata come pellegrina e accompagnatrice di una parente gravemente invalida e non autosufficiente. Con noi è venuta la preziosa e cara badante straniera.

Nonostante qualche perplessità sulla opportunità di affrontare un viaggio così lungo e inevitabili disagi, ho deciso di abbandonarmi a Maria, in tutto.

Sono stata altre due volte a Lourdes e accompagnavo persone care, malate, ma abbastanza autonome. Per questo motivo siamo state solo pellegrine. Questa volta invece la situazione era diversa e, come ho detto, eravamo pellegrine e accompagnatrici. Non abitando nella stessa città, è stato impegnativo organizzare il trasporto della persona ammalata fino alla stazione (un grazie anche a "Dinsi une man"), avere i documenti necessari e tante altre cose, ma tutto è filato liscio e inaspettatamente veloce e risolutivo. Ringrazio tutti i volontari che durante il viaggio di andata e ritorno ci hanno riassettato le carrozze, preparato la cuccetta e il letto, pulito spesso i bagni, portato la colazione, il pranzo, la cena, la merenda e tutto quanto ci fosse stato necessario. Anche durante le celebrazioni e le varie funzioni erano presenti per un bicchiere d'acqua ai malati. La più giovane "sorella" aveva 13 anni e si chiama Eleonora. A lei ed ai suoi genitori che le hanno insegnato che esiste il dolore e non solo lo smartphone, un grazie di cuore. Questa dimostrazione di Amore verso il prossimo e ultimo, presente grazie a Dio non solo a Lourdes, è indispensabile per una società umana e mi fa riappacificare con questi tempi di tutt'altra tendenza. Ancora un grazie di cuore agli organizzatori e a tutti, proprio tutti!

Lettera firmata. Udine

E' mancata

ADRIANA NADALUTTI in GATTESCO

di 78 anni

Ne danno il triste annuncio il marito Luciano, i figli Paolo con Barbara e la piccola Giulia, Stefano con Micaela e i parenti tutti.

I funerali saranno celebrati domani, giovedì 5 luglio, alle ore 17.00, nella Chiesa Parrocchiale di Campoformido, con partenza dall'Ospedale Civile di Udine.

Ringraziamo anticipatamente quanti vorranno onorarla.

Un sentito ringraziamento al medico curante dottor Falcidia.

Campoformido, 4 luglio 2018

O.F. Talotti Basiliano tel. 0432/84623
Codroipo tel. 0432/907937

E' mancato all'affetto dei suoi cari

VENICIO STANIG (BRUNO)

di 83 anni

Lo annunciano la moglie Graziella, le figlie Loriana e Raffaella, il genero Daniele, il nipote Marco, il fratello e i parenti tutti.

I funerali avranno luogo giovedì 5 luglio alle ore 17 nella chiesa di Ipplis, partendo dall'ospedale di Cividale.

Questa sera alle ore 19 nella stessa chiesa verrà recitato il Santo Rosario.

Si ringraziano fin d'ora quanti vorranno onorarlo.

Un particolare ringraziamento al dottor Andrea Riabiz e alle assistenti domiciliari.

Ipplis di Premariacco, 4 luglio 2018

O.f. Cividalesi - tel. 0432/731663

CULTURA & SPETTACOLI

Il progetto di don Borgo

I "mosaci spirituali" nel parco di Coderno dedicato a Turoldo l'ultimo predicatore

L'eredità del frate servita raccolta dal cenacolo de Il Ridotto Incontri, letture e un cammino d'arte per chi vuol meditare

A Coderno di Sedegliano monsignor Nicolino Borgo ha realizzato un sito d'arte che onora Padre Davide Maria Turoldo. Grandi mosaici compongono un itinerario di spiritualità.

LICIO DAMIANI

Una sensazione di pace sospesa, un'oasi di serenità e di profondariflessione. A Coderno di Sedegliano il parco dedicato a padre David Maria Turoldo, voluto, progettato e finanziato da monsignor Nicolino Borgo, si stende sul retro della casa del frate-poeta, tra campi pianeggianti cinti da spalliere di siepi, da filari lontani di cipressi, fitti d'estate di colture di mais. Ai limiti estremi si ergono due titaniche pietre di Torreano che il tramonto tinge di luminescenze rosate. Irte, scagliose, squarciate drammaticamente come da un vento turbinoso, hanno l'aspetto di misteriosi esseri innalzati a protezione del luogo. Nelle targhe apposte sulle basi sono inserite iscrizioni metaforiche del vissuto turoldiano. La prima targa reca le parole Libero e fedele. Nella seconda è inciso il motto Voce di chi non ha voce.

«La libertà è un bene scomodo - disse padre David in una conferenza tenuta nel 1965 a Sesto San Giovanni - non soltanto perché porta alla pluralità delle idee e delle opinioni, ma anche perché è una fatica che ognuno deve assumersi. Le dittature sono segno delle abdicazioni e delle viltà individuali che diventano poi collettive. A un certo punto, però germoglia la Resistenza, che è un bisogno di vivere, è una rivolta biologica e una rivolta spirituale. Poiché si è attraversata la tragedia si invoca la libertà di credere, di agire e persino di morire. La morte per amore davanti alla morte per odio». Per questo – sosteneva Turoldo – "parlare della Resistenza non come atto evocativo, ma come atto di testimonianza perenne, di lotta dell'umano contro l'inumano, è un dovere religioso».

> Le opere sono firmate da Luciano Petris che le ha realizzate anche su bozzetti di Jože Ciuha

Fedeltà – spiega monsignor Borgo – significa stretto legame ai valori cristiani rigenerati. La tradizione come ritorno alle fonti. "Fa' di me, Signore, un fiume… – recita una composizione poetica turoldiana – un fiume che raccolga tutte le acque / della tua divina Ispirazione / le impetuose acque cui si dissetarono / i profeti, le calme / amate acque della Vergine e dei santi: / l'acqua della fonte zampillante».

Dare voce a chi non ha voce comporta il farsi servitore per la crescita dell'altro dentro la storia. «Io ho cercato di fare della poesia un continuo irrompere nella storia – affermò padre David – facendo della storia la dimora della nuova esistenza. Lotta titanica è influire sulla storia». E in questo cammino incontrare il volto degli Ultimi.

Ideale punto di convergenza fra i due menhir è il grande mosaico dell'artista di Codroipo Luciano Petris, collocato sul lato longitudinale del parco. Un'allegoria della storia, dove si scontrano poteri negativi e voglia di affrancamento. In epigrafe un pensiero di Turoldo: «Ho fatto del mio cuore la tua dimora scambiando l'abbraccio con il fratello di qualsiasi colore».

Gli altri quattro grandi mosaici sono stati disegnati da Jože Ciuha (1924 – 2015) uno dei maggiori artisti sloveni del Novecento, e realizzati sempre da Luciano Petris. —

PELLEGRINAGGIO

Oasi di pace e di serenità che invita a riflettere

Il parco di Coderno di Sedegliano dedicato a Padre Davide Maria Turoldo, da un'idea di don Nicola Borgo (foto al centro) emana una sensazione di pace sospesa, è un'oasi di serenità

SANTA MARIZZA

Tutte donne al premio Maldini Baldanzi e Lunazzi le vincitrici

La storica dell'arte friulana ha scritto il réportage su Bonatti a Stolvizza e l'autrice toscana il racconto sul suo amato Arno "Maldifiume" per i tipi di Ediciclo

VARMO

Santa Marizza di Varmo ha accolto con il volto migliore finalisti, giuria e folto pubblico intervenuto alla conclusione della prima edizione del premio letterario intitolato a Sergio Maldini, un'iniziativa nata alcuni mesi fa nel segno del grande giornalista e scrittore, di origini romagnole, nato a Firenze e scomparso il 2 luglio 1998, che raccontò l'Italia e il mondo, dedicando i romanzi più famosi a personaggi, sentimenti e atmosfere di questo piccolo incantato borgo della campagna friulana.

Il premio, organizzato dall'Associazione dei toscani in Friuli Venezia Giulia, prevedeva due sezioni, riservate alla letteratura e al giornalismo di viaggio, per ciascuna delle quali la giuria presieduta da Franca Maldini ha designato tre finalisti. E durante la premiazione sono stati annunciati i due vincitori, anzi le vincitrici, che sono Simona Baldanzi, scrittrice fiorentina che vive nel Mugello, e Melania Lunazzi, giornalista e storica dell'arte udinese di origini carniche. Quest'ultima ha vinto con un reportage apparso su Meridiani Montagne nel quale ripercorre un itinerario alpino compiuto negli anni Cinquanta dal leggendario Walter Bonatti partito con i suoi compagni da Stolvizza per affrontare una lunga traversata che lo portò nel Comelico. Melania si pone sulle sue orme per narrare con competenza ed eleganza stilistica suggestione e trasformazione dei luoghi riscoprendo così una pagina dimenticata delle montagne friulane. Simona Baldanzi invece ha vinto con "Maldifiume", libro pubblicato da Ediciclo in cui, scendendo lungo il corso dell'Arno, propone il racconto denso, appassionato e puntuale di un viaggio di ricerca e ascolto. —

Melania Lunazzi vincitrice del premio Maldini con Simona Baldanzi

BLUES FESTIVAL

Anastacia: la mia musica adesso è lo "sprock" soul, pop e rock insieme

La cantante americana domani sera al parco San Valentino «Metto tutta l'energia di tre generi molto cari al pubblico»

ANNA DAZZAN

Al Pordenone Blues Festival, organizzato dall'Associazione Pordenone Giovani, arriverà domani, giovedì 5 luglio, alle 21.30, una delle voci più riconoscibili del nostro tempo, quella di Anastacia. Con oltre 30 milioni di album venduti in tutto il mondo, la leggenda del pop salirà sul palco del Parco San Valentino per presentare il suo settimo lavoro in studio, Evolution, infiammando ancora una volta in pubblico friulano. «Io amo l'Italia. È un paese bellissimo, con una storia e una cultura molto ricca. E il fatto che gli italiani siano tra i fan più appassionati mi elettrizza perché posso tornare dai miei spettatori preferiti: non vedo l'ora di cantare insieme a tutti voi!». Non fa nulla per nascondere il suo entusiasmo, la cantante statunitense, all'idea di tornare ad esibirsi nel Belpaese. Un entusiasmo che trapela in ogni traccia del suo ultimissimo lavoro, Evolution, un album che strizza decisamente l'occhio al pop. «La mia voce rimane indissolubilmente legata al blues, ma ormai sono giunta ad abbracciare un mio suono ben distinto che chiamo sprock (Soul-Pop-Rock), e quindi le canzoni di Evolution hanno l'energia che trapela da questi tre generi, ma anche la maturità che ho acquisito nei miei 20 anni che il settore della musica mi ha dato». Registrato a Stoccolma con il produttore esecutivo Anders Bagge e il suo team dei Baggpipe Studios, l'album segna un ritorno al vecchio accattivante sound di Anastacia che si alterna con orecchiabili brani pop e toccanti ballate, tutto dominato dalla sua inconfondibile caldissima voce. Una voce che ama spesso duettare e che ama anche regalarsi incondizionatamente al suo pubblico, tanto da aver dedicato ai suoi fan addirittura una canzone. «My Everything è uno dei miei pezzi preferiti di questo ultimo disco... è così emotivo e le persone possono attribuire il suo significato a molte situazioni, ma per me è sicuramente dedicato ai fan perché senza di loro non potrei continuare a fare ciò che amo, quindi loro sono My Everything!». Un tutto che comprende anche gli ammiratori più piccoli che da sempre apprezzano non solo la voce della statunitense, ma anche il suo carattere combattivo e solare.

Appuntamento al Parco San Valentino. —

Anastascia grande protagonista domani sera di Pn Blues festival

BESTIARIO IMMAGINATO

Gek Tessaro apre il circo visionario ideato da Damatrà

Universi acrobatici, spettacoli di teatro gestuale e disegnato, mondi surreali e visionari. Arrivano le voci nazionali e internazionali del teatro sociale: Circo Pitanga, Living Theatre Europa, Gek Tessaro e LLuvia Horizontal animeranno le piazze con spettacoli circensi, happening al buio, e molte sorprese, benvenuti nel nuovo Bestiario immaginato! Il festival, ideato da Damatrà coinvolge 7 comuni.

Si comincia con Gek Tessaro che venerdì 6 luglio alle 21 nella piazza di Molin Nuovo a Tavagnacco e in seconda replica sabato 7 a Remanzacco (parco Perosa, ore 21) porterà in scena la magia del suo teatro disegnato con Libero Zoo.

CONCERTO ALL'ALBA

Il risveglio di Udine con le note di Locatelli

Dopo il successo delle prime tre edizioni, che hanno richiamato centinaia e centinaia di persone da tutto il Friuli Venezia Giulia, anche quest'anno la Notte Bianca di Udine prenderà il via con il "Concerto del Risveglio": l'appuntamento è fissato per sabato 7 luglio alle 7.30 nel salotto di Piazza San Giacomo. Protagonista Davide Locatelli, la giovane star del pianoforte dall'anima rock.

UDIN&JAZZ

Cohen oggi al Palamostre «I primi passi a New York li ho fatti da muratore»

UDINE

Ancora un grande nome per il cartellone di Udin&Jazz: il contrabbassista e compositore Avishai Cohen sarà a Udine nell'unica data italiana per presentare in anteprima il nuovo album "1970", oggi, mercoledì 4 luglio alle 22 al teatro Palamostre. Il musicista israeliano è al culmine della sua potenza creativa. Chi ha seguito la sua carriera negli ultimi quindici anni, come ha fatto Euritmica, sa bene che i suoi riferimenti musicali arrivano lontano, sono molto diversi e si muovono senza soluzione di continuità dal mondo classico al jazz alle canzoni tradizionali ladine. Cohen suona e canta e spesso sfoga il suo amore per la melodia così come per l'arte dell'improvvisazione, disorientando il pubblico rispetto al suo ruolo primario: contrabbassista, compositore, cantante o bassista? «In realtà questi ruoli mi rappresentano tutti, perché tutti possiedono libertà e struttura. L'importante è assicurarsi che il messaggio sia chiaro e vero, attraverso la registrazione ma anche la performance dal vivo. L'onestà verso te stesso e il pubblico è molto importante e penso che sia quella che mi rappresenti di più». Sempre lucido, ma senza farsi mancare l'ironia. «Suono e compongo al piano, al basso ovviamente e, alcune volte, alla batteria. Immagino che essere un grande suonatore di corno sarebbe la prossima ovvia scelta! ». Un'ironia che, al pari della sua arte, si è costruita con l'esperienza. «All'età di 22 anni ho deciso di fare un gran de passo e mi sono trasferito a New York con il mio basso. Passare alla "Grande Mela" è stata una decisione impegnativa, sia dal punto di vista emotivo che professionale. Ho avuto un inizio difficile – ci racconta –, suonavo per le strade della città e lavoravo nel settore edile per cavarmela. Questi piccoli passi hanno sicuramente dato alla mia musica un senso unico di autenticità». —

A.D.

Avishai Cohen, contrabbassista e compositore, stasera al Palamostre

CINQUE SPETTACOLI

Il Nuovo partner di Mittelfest

Teatro Nuovo firma le pièce per il Mittelfest di Pasovic

CIVIDALE

Mittelfest è un festival che conta su diverse collaborazioni e fra le tante una delle novità è certamente quella che riguarda il Teatro Nuovo Giovanni da Udine. «Inauguriamo con questa edizione un nuovo rapporto fra le nostre due realtà – sottolinea Paolo Vidali, presidente della Fondazione Teatro Nuovo Giovanni da Udine –. È' l'avvio di un percorso che risponde al desiderio condiviso di realizzare un progetto culturale di più ampio respiro, in cui Udine, e in particolare gli spazi accoglienti del nostro Teatro, conferiscano valore aggiunto al festival. Si tratta di un primo, importante passo verso una più stretta partnership che ci auguriamo possa trovare uno sviluppo concreto già nel 2019».

Il Giovanni da Udine avrà sul suo palco cinque spettacoli: tre per il teatro, con l'atteso "Hunger" (Fame) , venerdì 6 luglio, alle 20.30, di Emil Zola, del Thalia Theater di Amburgo, uno dei migliori lavori della passata stagione in Germania, da un testo classico francese diretto dall'atteso Luk Perceval - oggi uno dei più importanti registi al mondo – che ha portato in scena vari romanzi di Zola e con questo in particolare esplora il XX secolo. «Hunger di Perceval – sottolinea il direttore artistico Haris Pašović – è un capolavoro. È un'esperienza teatrale senza precedenti. Perceval è il più chirurgico tra i registi. È impavido nell'esplorazione della forma teatrale necessaria a esprimere le idee e i sentimenti più profondi. Il risultato ha un impatto che ci trascina fuori dal teatro». Sempre a Udine giovedì 12 luglio arriva "Hinkemann", lo spettacolo che ha avuto più riconoscimenti nei Balcani, di Ernst Toller (giovedì 12 luglio) diretto da Igor Vuk Torbica, nato in cresciuto in Croazia e residente in Serbia, uno dei principali giovani registi dell'Europa sud-orientale. "Hinkemann" è un tour de force di Torbica insieme alla drammaturga Katarina Pejović e al Teatro dei giovani di Zagabria, ritratto emotivo di un uomo distrutto dalla Guerra. —

ALFA ROMEO 147 1.9 JTD Distinctive, novembre 2003, Grigio scuro metallizzato, Cerchi in lega, Interni in pelle cuoio, Cruise Control, Controllo automatico clima, Fendinebbia, €1.500,00, Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

ALFA ROMEO mito 1.4 78cv s&s super (3 porte) - colore: nero met. - anno: 2017 - km zero - prezzo: 11.950, Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

AUDI A3 SPB 2.0 TDI 150 CV clean diesel quattro Ambition, € 16.200. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

AUDI A4 avant 2.0 tdi 143 cv f.ap mult. business anno 2013. Autostile, Castions di Strada, cell. 3488085998 – 0432769183

AUDI Q5 2.0 163cv tdi s-tronic business (navi) - colore: grigio met. - anno: 2015 - prezzo: 24.900, Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

BMW 118 D 2.0 143CV cat 5 porte DPF, € 10.650. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

CAMPER SAFARIWAYS, 2.5 diesel, mansardato 6 persone possibilità di permuta con auto, moto, furgone, € 7500 Gabry car's, tel. 3939382435

CHEVROLET MATIZ 1.0 benzina/gpl, km. 63000, abs, clima, servo, airbag guida, passeggero, auto per neopatentati, collaudata, ritiro usato, finanziamenti in sede, garanzia legale di conformità € 3950, Gabry car's, tel. 3939382435

CHEVROLET TACUMA 1.6 16V SX IMPIANTO GPL INST. 10/2015, 12/2005, Azzurro metallizzato Cerchi in lega, Tettuccio apribile, ABS, Controllo automatico clima, Climatizzatore, Alzacristalli elettrici, Airbag, Airbag laterali, Chiusura centralizzata, Immobilizzatore elettronico, Fendinebbia, Autoradio, Lettore CD, Servosterzo, Airbag Passeggero, km 176.000, €3.500,00, Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

CITROEN C1, versione city 1.0 benzina, 5 porte, abs, clima, servo, airbag guida, passeggero, collaudata, tagliandata, ritiro usato, finanziamenti in sede, garanzia legale di conformità, € 3850, Gabry car's, tel. 3939382435

FIAT 500 1.2 Lounge, € 8.800. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

FIAT 500L living 1.6 105cv m-jet living popstar (5 porte) - colore: beige - anno: 2013 - prezzo: 10.900€, Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

FIAT BRAVO 1.4 T-jet 120 CV Dynamic, € 4.450. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

FIAT BRAVO 1.6 MJT 120 CV Easy 08/2012, Bianco pastello, Cerchi in lega 17'', ESP, Park Distance Control, Cruise Control, Volante multifunzione, MP3, Sensori di parcheggio, Controllo automatico clima, Bracciolo, Volante in pelle, Fendinebbia, km 58.600 €9.900,00, Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

FIAT BRAVO 1.9 diesel 5 porte, abs, clima, servo, airbag guida, passeggero, ritiro usato, finanziamenti in sede, € 3650 Gabry car's tel. 3939382435

FIAT CROMA 1.9 diesel jtd, abs, clima, servo, airbag guida ritiro usato, finanziamenti in sede, € 2950, Gabry car's, tel. 3939382435

FIAT G.PUNTO 1.3 m.jet, 5 porte, km. 125.000, abs, clima, servo airbag guida, passeggero ritiro usato, finanziamenti in sede, , € 3950, Gabry car's tel. 3939382435

FIAT GRANDE punto 1.3 m/jet, 5 porte, uniproprietario, abs, clima, servo, airbag guida, passeggero, sedile regolabile in altezza guidabile dai neopatentati, finanziamenti in sede ritiro usato € 3950, Gabry car's, tel. 3939382435

FIAT MULTIPLA 6 posti, 1.9 diesel jtd, gancio traino, abs, clima, servo, airbag, collaudata, tagliandata, ritiro usato, finanziamenti in sede, garanzia legale di conformità € 2650, Gabry car's, tel. 3939382435

FIAT NUOVA panda 1.2 69cv benzina pop (5 porte) - colore: rosso met. - anno: 2018 - km 9.000, Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

FIAT PANDA 1.2 bz 4 x 4 anno 2005. Autostile, Castions di Strada, cell. 3488085998 - 0432769183

FIAT PANDA 1.2 Dynamic, € 3.850. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

FIAT PANDA 1.2 Dynamic, anche per NEOPATENTATI , 3/2011, Climatizzatore, ABS, Alzacristalli elettrici, Airbag, Immobilizzatore elettronico, Fendinebbia, Airbag Passeggero, Chiusura centralizzata, Autoradio km 86.000 €4.500,00, Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

FIAT PANDA 1.2 Easy KM0, € 9.500. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

FIAT PANDA 1.4 16 v dynamic, benzina/metano abs, clima, servo, airbag ritiro usato, finanziamenti in sede, € 4650, Gabry car's, tel. 3939382435

FIAT PANDA 4x4 1.3 69cv m-jet cross (5 porte) - colore: bianco - anno: 2011 - prezzo: 9.400€, Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

FIAT PUNTO 1.2 16V 3 porte Speed, € 2.600. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

FIAT PUNTO 1.2 8V 5 porte Easy, € 5.950. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

FIAT SCUDO 1.6 MJT PC-TN Furgone 12q. Comfort, € 7.500. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

FIAT SEDICI 1.9 MJT 4x4 Dynamic, € 6.800. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

FIAT STILO 1.9 JTD 5 porte Dynamic, 2004, Grigio Argento metallizzato, Cerchi in lega, Controllo automatico clima, Fendinebbia, ottime condizioni, km 199.895 €1.500,00, Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

FORD FIESTA 1.4 70cv tdci titanium (5 porte) - colore: blu met. - anno: 2012 - prezzo: 7.500€, Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

FORD FOCUS 1.6 TDCi 115 CV Business, 2013, Grigio Argento metallizzato Sistema di navigazione, ESP, Volante multifunzione, Vivavoce, MP3, Bluetooth, Specchietti laterali elettrici, Controllo automatico clima, USB, Cronologia tagliandi, Volante in pelle, Lettore CD, Fendinebbia, km 56.973 €9.900,00, Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

FORD FOCUS 1.8 TDCi 5p. marzo 2004 Grigio Argento metallizzato, Cerchi in lega, tutti tagliandi Ford, Alzacristalli elettrici, Climatizzatore, Airbag, ABS, Chiusura centralizzata, Autoradio, Servosterzo, km 159.000 €3.500,00, Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

HONDA HR-V 1.6i 16V 5 porte 4wd, luglio 2003, Blu Scuro metallizzato, Alzacristalli elettrici, Climatizzatore, Airbag, ABS, Immobilizzatore elettronico, Airbag Passeggero, Chiusura centralizzata, Lettore CD, Autoradio, Servosterzo, €2.500,00, Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

HYUNDAI ACCENT 1.5 CRDi 2007 Grigio Argento metallizzato Alzacristalli elettrici, Climatizzatore, Airbag, ABS, Autoradio, Fendinebbia, Chiusura centralizzata, Lettore CD, Immobilizzatore elettronico, Servosterzo km 183.000 €2.500,00, Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

HYUNDAI I20 1.2 benzina, km. 56000, 5 porte, abs clima, servo, airbags, collaudata, tagliandata ritiro usato finanziamenti in sede garanzia legale di conformità € 5450, Gabry car's, tel. 3939382435

HYUNDAI i20 CRDi 5p. Sound Edition, anche x neopatentati 7/2014 Grigio scuro metallizzato, Sistema di navigazione, ESP, Touch screen, Luci diurne LED, Filtro antiparticolato, Cronologia tagliandi, MP3, Specchietti laterali elettrici, USB, Bluetooth, Climatizzatore, Alzacristalli elettrici, Luci diurne, Airbag, ABS, Airbag Passeggero, Airbag laterali, Fendinebbia, Lettore CD, Immobilizzatore elettronico, Autoradio, Servosterzo, Controllo trazione , km 54.056, €8.900,00, Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

HYUNDAI I40 1.7 crdi sw cambio automatico, full optional, ritiro usato, finanziamenti in sede, € 8650 Gabry car's, tel. 3939382435

KIA CERATO 1.5 16V CRDi, marzo 2005, Blu metallizzato, Climatizzatore, Alzacristalli elettrici, Fendinebbia, Servosterzo, km 159.000, €1.500,00, Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

KIA RIO 1.3i s.w., anche per NEOPATENTATI, dicembre 2001, Grigio scuro metallizzato, ABS, Airbag, Alzacristalli elettrici, Climatizzatore, Chiusura centralizzata, Immobilizzatore elettronico, Servosterzo, Autoradio, Airbag Passeggero, Lettore CD km 119.920 €1.900,00, Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

LANCIA DELTA 1.6 MJT Gold, aprile 2013, Bianco pastello, Cerchi in lega, ESP, Cruise Control, Cronologia tagliandi, Volante multifunzione, MP3, Bluetooth, Specchietti laterali elettrici, Volante in pelle, USB, Bracciolo, Controllo automatico clima, Fendinebbia, Servosterzo, Controllo trazione, km 73.086, €9.900,00, Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

LANCIA LYBRA 2.4 JTD, 2001, Verde metallizzato, Cerchi in lega, tagliandi effettuati regolarmente e dimostrabili, Controllo automatico clima, Fendinebbia, km 169.958 €1.500,00, Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

LANCIA MUSA automatica 1.3 mjet abs, clima, servo airbags, ritiro usato, finanziamenti in sede, € 4950, Gabry car's, tel. 3939382435

LANCIA NUOVA ypsilon 1.3 95cv m-jet gold (5 porte) - colore: rosso met. - anno: 2012 - prezzo: 8.700€, Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

LANCIA YPSILON 1.2 benzina, km. 76000, abs, clima servo, airbag guida, passeggero, auto per neopatentati finanziamenti in sede, mesi € 5350, Gabry car's, tel. 3939382435

LAND ROVER Freelander 4x4 2.0 Td4 16V cat 3p 11/2005 Argento metallizzato Cerchi in lega, Tettuccio apribile, Tetto panorama, Specchietti laterali elettrici, Airbag, Climatizzatore, ABS, Alzacristalli elettrici, Airbag Passeggero, Servosterzo, Antifurto, Lettore CD, Autoradio, Immobilizzatore elettronico, Chiusura centralizzata, Fendinebbia, Controllo trazione, €5.900,00, Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

MEGANE SPORTER Intens Energy dCI 110 cv aziendale, € 16.500. Autonord Fioretto - Udine - Tel. 0432 284286

MERCEDES CL.A 140, 1.4 benzina, auto per neopatentati, abs, clima, servo airbag, collaudata, tagliandata, ritiro usato, finanziamenti in sede, garanzia legale di conformità € 3950, Gabry car's, tel. 3939382435

MERCEDES CL.a 180 diesel, abs, clima, servo, airbag, ritiro usato finanziamenti in sede, € 7950, Gabry car's 3939382435

MINI CABRIO Mini 1.6 16V Cooper Cabrio, 2005, Cerchi in lega, Tettuccio apribile, Park Distance Control, ABS, Specchietti laterali elettrici, Sensori di parcheggio posteriori, Climatizzatore, Alzacristalli elettrici, Airbag, Volante in pelle, €5.950,00, Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

NISSAN JUKE 1.5 110cv dci acenta (5 porte) - colore: nero met. - anno: 2011 - prezzo: 10.500€, Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

OPEL ASTRA 1.6 16V VVT 5 porte Cosmo, 9/ 2006 Grigio scuro metallizzato, Cerchi in lega, Interni in pelle/tessuto, ESP, Volante in pelle, Climatizzatore, Fendinebbia, Lettore CD, Servosterzo, €3.500,00, Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

OPEL ASTRA 1.7 110cv cdti elective s.w. (5 porte) - colore: grigio met. - anno: 2013 - prezzo: 8.900€, Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

OPEL MERIVA 1.7 101cv cdti cosmo (5 porte) - colore: argento met. - anno: 2006 - prezzo: 4.500€, Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

OPEL MERIVA 1.7 diesel, km. 91000, 5 porte, abs, clima, servo, airbag , ritiro usato, finanziamenti in sede, € 4550 Gabry car's, tel. 3939382435

OPEL ZAFIRA 2.0 td 7 posti, abs, clima, servo, airbag, ritiro usato, finanziamenti in sede, € 3850, Gabry car's, tel. 3939382435

PEUGEOT 206 cabrio cc, 1.6 benzina, automatica abs, clima, servo, airbag tagliandata, collaudata, ritiro usato, finanziamenti in sede, garanzia legale di conformità, € 2350 Gabry car's, tel. 3939382435

PEUGEOT 207 1.4 95cv vti benzina x-line (3 porte) - colore: nero met. - anno: 2009 - prezzo: 3.900€, Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

PEUGEOT 208 1.2 82cv vti benzina access (5 porte) - colore: bianco - anno: 2012 - prezzo: 7.300€, Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

PEUGEOT 607 2.7 V6 24V HDi aut., marzo 2008, Grigio Argento metallizzato, Fari Xenon, Cerchi in lega, ESP, Park Distance Control, Sistema di navigazione, Interni in pelle, Cruise Control, Portellone posteriore elettrico, Sensori di parcheggio anteriori e posteriori, Controllo automatico clima, Fendinebbia, , Regolazione elettrica sedili, €3.500,00, Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

PORSCHE 911 carrera 3.4 300cv coupe' - colore: bianco - anno: 1999 - prezzo 9.000€, Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

RENAULT CLIO 1.5 75cv dci wave (5 porte) - colore: bianco - anno: 2015 - prezzo: 8.900€, Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

RENAULT MEGANE 1.5 dCi 110CV SporTour Dynamique, 10/2010, Grigio Medio metallizzato Park Distance Control, ESP, Boardcomputer, Cruise Control, ABS, MP3, Climatizzatore, Alzacristalli elettrici, Airbag, Autoradio, Immobilizzatore elettronico, Fendinebbia, Lettore CD, Controllo trazione, Airbag Passeggero, Servosterzo, Airbag laterali, Chiusura centralizzata km 113.360 €8.500,00, Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

RENAULT MEGANE sportour sw 1.5 dci diesel, abs, clima, servo, airbag ritiro usato, finanziamenti in sede € 8950, Gabry car's, tel. 3939382435

RENAULT TWINGO 1.2 bz, km. 74000, abs, clima, servo, airbag, ritiro usato, finanziamenti in sede, € 4650 Gabry car's tel. 3939382435

SEAT ALTEA 1.9 style tdi, abs, clima, servo ritiro usato, finanziamenti in sede, € 5650 Gabry car's, tel. 3939382435

SKODA RAPID 1.6 tdi 105 cv ambition anno 2014. Autostile, Castions di Strada, cell. 3488085998 - 0432769183

SKODA SUPERB sw 2.0 tdi 170 cv - dsg anno 2010. Autostile, Castions di Strada, cell. 3488085998 - 0432769183

SMART FORTWO pure cdi, anche per NEOPATENTATI, 2012, Bianco, ESP, Climatizzatore, USB, Alzacristalli elettrici, Airbag, ABS, Immobilizzatore elettronico, Controllo trazione, Chiusura centralizzata, Airbag Passeggero, Fendinebbia ,€4.900,00, Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

SUZUKI WAGON r 1.3 benz. unipropietario, 4 ruote motrici, abs, clima, servo, airbag guida, passeggero, fendinebbia, guidabile dai neopatentati, tagliandata, collaudata, ritiro usato, finanziamenti in sede, garanzia legale di conformità, € 2650 Gabry car's tel. 3939382435

TOYOTA AURIS unipropietario, 1.4 diesel, abs, clima, servo, airbag guida, passeggero, laterali ritiro usato, finanziamenti in sede, € 3450, Gabry car's, tel. 3939382435

TOYOTA YARIS 1.0 benzina, 16 v., blue met. abs, clima, servo, airbag guida, passeggero collaudata, tagliandata ritiro usato finanziamenti in sede garanzia legale di conformità € 2950 Gabry car's, tel. 3939382435 3939382435

VOLKSWAGEN POLO 1.0 60cv mpi comfortline (5 porte) - colore: rosso - anno: 2017 - km 9.000 - prezzo: 10.900€, Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

VOLKSWAGEN TIGUAN 2.0 tdi 140 cv sport& style - anno 2013. Autostile, Castions di Strada, cell. 3488085998 - 0432769183

VOLKSWAGEN TOURAN 2.0 tdi 140 cv - highline 7 posti anno 2014. Autostile, Castions di Strada, cell. 3488085998 - 0432769183

VW POLO 1.0 benzina 5 porte, bianco ghiaccio, km. 9.200, connectivity pack, radio touch screen, non fumatore, da vetrina, garanzia, ufficiale Vw fino a settembre 2021 abs, clima, servo, airbags, collaudata, tagliandata, ritiro usato, finanziamenti in sede, € 9950, Gabry car's, tel. 3939382435

VW POLO 1.4 bifuel, bz/gpl, tagliandi ufficiali, abs, clima, servo, airbag guida, passeggero, con bombola gpl e distribuzione nuove, guidabile dai neopatentati ritiro usato, finanziamenti in sede, € 4350, Gabry car's, tel. 3939382435

DELL'MERCATO USATO

NOVITÀ - MERCATO - NUOVO/USATO

NOVITÀ » ALFA MOSTRA ALCUNE VERSIONI INEDITE DI STELVIO PER IL 2019, MENTRE CITROEN PUNTA SU C3 AIRCROSS RIP CURL E BERLINGO

Comodità, personalizzazione e design: ecco i segreti degli ultimi restyling estivi

Il mese di luglio prevede l'arrivo di nuove e interessanti edizioni per alcune auto che hanno già fatto sognare gli appassionati negli ultimi tempi. Nonostante, infatti, non siano in programma saloni di punta, molte case hanno scelto proprio l'estate per i loro lanci. Oltre ad Alfa Romeo, che presenta le nuove versioni di Stelvio per il 2019, ci sono anche due sorprese in casa Citroen: C3 Aircross e Berlingo.

STELVIO SI RINNOVA

Alfa Romeo, con grande gioia da parte dei suoi storici appassionati, ha aggiornato Stelvio introducendo nel proprio listino il model year 2019. Il nuovo anno segnerà anche il debutto di motorizzazioni e versioni inedite. Tra le novità più attese occorre mettere in evidenza l'introduzione di una soglia di potenza più alta per le motorizzazioni.
Il precedente modello d'ingresso gamma, con motore 2.2 turbodiesel partiva, infatti, da 150 cavalli, mentre la nuova versione base si alzerà fino a raggiungere i 160 cavalli.
Il motore quattro cilindri a gasolio, che disporrà di 10 cavalli in più, proporrà la stessa coppia della versione precedente e consumi dichiarati variabili tra i 5,3 ai 5,5 litri per 100 chilometri.
L'ampio ventaglio di motorizzazioni create da Alfa arriva a contare ben sette versioni. Lo stesso 2.2 a gasolio, infatti, è disponibile anche in altri due step di potenza. La versione da 180 cavalli del quattro cilindri è stata aggiornata e ora è in grado di erogare 190 cavalli. Il modello, inoltre, è disponibile sia con trazione integrale Q4 che a due ruote motrici.
Gli allestimenti di ciascuna versione sono tre: Business, Super ed Executive, Nel 2019 rimarranno disponibili all'interno della gamma anche la 2.0 benzina da 280 cavalli, nelle versioni Super ed Executive, e la Stelvio Quadrifoglio con motore V6 2.9 litri biturbo da 510 cavalli.
Come avvenuto con la prima versione, infine, tutte le motorizzazioni sono ordinabili unicamente con cambio automatico a otto rapporti. Una vera garanzia di prestazioni sempre ottimali, che unita all'ampia scelta nelle motorizzazioni non può che soddisfare anche gli "alfisti" più esigenti.

ALFA ROMEO STELVIO

CITROEN C3 AIRCROSS RIP CURL

LE NOVITÀ DI C3 AIRCROSS

Anche in casa Citroen arrivano interessanti novità. Non si parla di un modello qualsiasi, bensì di C3 Aircross, una delle indiscusse vetture di punta per la casa francese. Dopo aver conquistato oltre 90.000 automobilisti in tutta Europa, anche questo modello si aggiunge alla famiglia Rip Curl, uscendo con una nuova special edition. I motori a disposizione sono il diesel BlueHDi da 100 o 120 cavalli, oltre al benzina PureTech da 110 e 130 cavalli, su cui si può montare il cambio automatico.
Questo interessante allestimento è caratterizzato, innanzitutto, da dettagli esclusivi. Sono in arrivo, infatti, cerchi in lega da 17 pollici, tetto panoramico apribile elettricamente e il Rip Curl Color Pack, con dettagli interessanti, come le calotte degli specchietti e le cornici dei fari, verniciati di blu o di bianco, a seconda del pacchetto scelto al momento dell'ordine.
Sono quattro, poi, le diverse colorazioni per la carrozzeria: il Natural White, il Cosmic Silver, l'Ink Black, il Misty Grey e il Sand abbinabili, a richiesta, anche a una verniciatura nera del tetto e dei montanti. Completano l'allestimento le sellerie specifiche di tessuto grigio, arricchite da impunture e striscia superiore a contrasto abbinate al colore esterno. La nuova Citroën C3 Aircross Rip Curl, inoltre, propone anche dotazioni specifiche, come il Grip Control con Hill Assist Descent, nonché l'infotainment Citroën Connect Nav 3D con schermo da 7 pollici. Già nella versione di serie sono presenti anche accessori fondamentali, come il climatizzatore automatico, la Connect Box, l'Auto Pack e il City Pack con alzacristalli elettrici posteriori, gli specchietti retrovisori esterni ripiegabili elettricamente e il sistema d'assistenza al parcheggio.
Una serie di dotazioni davvero ampia, che con le importanti innovazioni estetiche introdotte sembrano in grado di rendere C3 Aircross Rip Curl un'auto davvero affascinante.

IL RITORNO DI BERLINGO

Non solo Suv per Citroen. La casa francese - che per tradizione crea vetture comode e ricche di spazio - ripropone un modello storico come Berlingo, arrivato oggi alla terza generazione. Una storia ricca di successi, che è pronta a ripetersi con quest'ultima generazione.
La nuova versione presenta due varianti di carrozzeria: una corta, battezzata M, che raggiunge i 4,40 metri, e un'altra di 4,75 metri, chiamata XL. Dimensioni importanti, che permettono di configurare l'interno a sette posti, o in alternativa di ottenere un piano d'appoggio piatto quando si ribalta l'ultima fila di sedili. Berlingo si rivela comoda in ogni occasione, grazie alla capacità delle sospensioni di assorbire gradualmente tutte le irregolarità della strada. Gli allestimenti Live, Feel e Shine sono disponibili sia sulla versione M che in quella XL, garantendo design e massima personalizzazione.
Comfort e affidabilità - uniti a un maggior dinamismo rispetto alle precedenti versioni - continuano ad essere le chiavi del successo di questo classico che ora, nell'assetto di guida con seduta alta, permette di avere una sensazione di maggiore controllo sulla strada. La 110 PureTech è spinta dal motore tre cilindri turbo a benzina da 1.2 litri con 110 cavalli, abbinato al cambio manuale a sei marce. Le tre versioni turbodiesel, invece, prevedono un 1.5 litri con 75, 100 e 120 cavalli di potenza.
Il settore automobilistico prevede dunque novità interessanti, in grado di convincere anche i guidatori più esigenti. La possibilità di scelta offerta dai numerosi allestimenti e dalle incredibili motorizzazioni permette non solo di trovare il veicolo più adatto alle proprie passioni, ma anche di personalizzarlo al meglio in ogni dettaglio. Una caratteristica, quest'ultima, che nel mercato di oggi è sempre più decisiva nel decretare un successo di vendite. Un'ulteriore conferma da parte di marchi storici, chiamati costantemente a riconfermarsi.

» PRODOTTE 5.000 AUTO A SETTIMANA

TESLA CONQUISTA UNA META E LANCIA LA NUOVA MODEL 3

Tesla ha raggiunto un risultato storico per la sua storia, destinato a segnare una vera svolta. L'azienda guidata da Elon Musk è riuscita finalmente a produrre 5.000 auto a settimana: un traguardo più volte promesso ma mai realmente raggiunto finora. Ora all'azienda non resta che concentrarsi sul secondo, grande, obiettivo: il debutto della Model 3, che mira a stravolgere il mercato dell'auto. La vettura, che per costi e caratteristiche è destinata al mercato di massa, ha già raggiunto quota mezzo milione di ordini: una domanda da record che, a questo punto, l'azienda di Palo Alto si prepara a soddisfare. Novità importanti dal mondo delle auto elettriche, segno tangibile delle grandi possibilità di espansione di questo mercato.

Informazione pubblicitaria a cura della A. Manzoni & C.

PROMOZIONE FIAT: SUPER SCONTI SUI KM ZERO

ALFA ROMEO GIULIETTA 2.0 150CV JTDm DISTINCTIVE (5 PORTE) - COLORE: BIANCO - ANNO: 2015 - **PREZZO: 13.900**

AUDI Q5 2.0 163CV TDI S-TRONIC BUSINESS (NAVI) - COLORE: GRIGIO MET. - ANNO: 2015 - **PREZZO: 24.900**

FORD FOCUS 1.5 95CV TDCI PLUS S.W. (5 PORTE) - COLORE: BIANCO - ANNO: 2015 - **PREZZO: 11.900**

KIA SPORTAGE 2.0 136CV CRDI PURE REBEL 4x4 (5 PORTE) - COLORE: GRIGIO MET. - ANNO: 2014 - **PREZZO: 14.900€**

NISSAN JUKE 1.5 110CV DCI ACENTA (5 PORTE) - COLORE: NERO MET. - ANNO: 2011 - **PREZZO: 10.500€**

PORSCHE 911 CARRERA 3.4 300CV COUPE' - COLORE: BIANCO - ANNO: 1999 - **PREZZO: 16.900€**

RENAULT CLIO 1.5 75CV DCI WAVE (5 PORTE) - COLORE: BIANCO - ANNO: 2015 - **PREZZO: 8.900€**

VOLKSWAGEN POLO 1.4 75CV TDI TRENDLINE (5 PORTE) - COLORE: BIANCO - ANNO: 2015 - **PREZZO: 10.500€**

AL VOSTRO SERVIZIO DA 40 ANNI

DA OLTRE 40 ANNI AL VOSTRO SERVIZIO
AUTOVETTURE NUOVE ED USATE DI TUTTE LE MARCHE
FINANZIAMENTI PERSONALIZZATI FINO A 60 MESI
ACQUISTIAMO AUTOVETTURE DA PRIVATI
AUTOFFICINA MULTIMARCHE
SABATO APERTO LA MATTINA

WWW.MANNIAUTOMOBILI.IT

CI TROVATE ANCHE SU f

ELLE & ESSE SRL
FELETTO UMBERTO (UD) – Via Udine, 52
Tel. 0432 570712 - Fax 0432 573219
letizia.manni@gmail.com

FIAT PANDA 4x4 1.2 60CV BENZINA CLIMBING (5 PORTE)	ARGENTO MET.	2008	4.500 €
FIAT PANDA 4x4 1.3 69CV M-JET CROSS (5 PORTE)	BIANCO	2011	9.400 €
FORD FIESTA 1.4 70CV TDCI TITANIUM (5 PORTE)	BLU MET.	2012	7.500 €
LANCIA YPSILON 1.2 69CV BENZINA DIVA (3 PORTE)	MARRONE MET.	2011	5.200 €
OPEL MERIVA 1.7 101CV CDTI COSMO (5 PORTE)	ARGENTO MET.	2006	4.500 €
PEUGEOT 207 1.4 95CV VTI BENZINA X-LINE (3 PORTE)	NERO MET.	2009	3.900 €
PEUGEOT 208 1.2 82CV VTI BENZINA ACCESS (5 PORTE)	BIANCO	2012	7.300 €
RENAULT MEGANE 1.5 110CV DCI ENERY GT LINE (LUXE)	NERO MET.	2013	7.900 €

HTC HI TECH CAR AUDIO

installatore specializzato EN ISO 9001

Via Galileo Galilei 72 - Feletto Umberto - (UD)
Tel. 0432 699980 - Fax 0432 645364

www.htc-caraudio.it

- **installazione** autoradio
- **installazione** impianti audio-video per auto
- **installazione** ganci traino
- **sanificazione** abitacolo dell'auto
- **installazione** sensori di parcheggio
- **installazione** accessori
- **installazione** vivavoce bluetooth
- **installazione** sistemi allarme
- **installazioni** interfacciabili con sistemi originali auto
- **applicazione** pellicole oscuranti per vetri

DA OLTRE 25 ANNI AL VOSTRO SERVIZIO...
Professionalità e cortesia per servirti al meglio!

Pioneer MVH-A200VBT

SUPER OFFERTA €179

Schermo touchscreen da 6.2", Bluetooth, USB, Aux in, uscita video, controllo diretto dell'iPod/iPhone e funzione Karaoke.

- Vivavoce Bluetooth
- Bluetooth Audio Streaming
- USB e Aux-in posteriori
- Equalizzatore grafico a 13 bande
- 3 uscite RCA Pre-out
- Ingresso retrocamera
- Ingresso comandi a volante
- MOSFET 50W x 4

TECNOFFICINA MERET
rivenditore multimarca

tel. cell. 349 2290600 - 334 9433773
DISPONIBILITA' DI AUTO A NOLEGGIO A BREVE E LUNGO TERMINE

SERVIZIO DI OFFICINA MECCANICA/ELETTRAUTO/ GOMMISTA
COLLAUDI AUTOVETTURE NUOVE/ USATE/ KMO
SI EFFETTUANO MANUTENZIONI PER CAMBI AUTOMATICI

ACQUISTIAMO IL TUO USATO PAGAMENTO IN CONTANTI
ORARI DAL LUNEDI AL VENERDÌ 8.00-12.30/14.00-19.00 • SABATO 8-12.30
VIA G. BRUNO 18 - RIVIGNANO (TEOR) - TEL. 0432 775293 • FAX 0432 774764

500 1.2 benzina 69 cv Mirror anno 2017 colore bianco km 14300
euro 9.950,00

SEAT LEON 1.6 TDI 115 CV STYLE S/S NAVI anno 10/2017 km 0 colore bianco
euro 17.800,00

VOLKSWAGEN GOLF 1.6 TDI 110 CV 5p. Executive BlueMotion Technology COLORE GRIGIO ANNO 2017 KM 22500
euro 18.900,00

FIAT PANDA 1.3 MULTIJET 95CV COLORE AVORIO ANNO 01/2016 KM 33000
euro 9.400,00

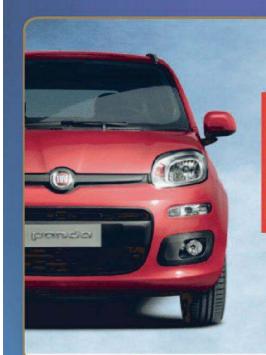
FIAT 500L 1.3 Multijet 95 CV Trekking NAVI anno 03/2017 km 8500 colore blu
euro 16.200,00

FORD EcoSport 1.5 Tdci 95 cv plus anno 2017 colore nero km 30400
euro 14.350,00

FIAT 500L 1.3 MULTIJET 95 CV TREKKING KM 0 ANNO 2017 COLORE VERDE MET.
euro 16.750,00

CITROEN C4 PICASSO 1.6 e-HDi 115 EG6 BUSINESS colore argento anno 10/2014 km 109000
euro 11.950,00

PEUGEOT 208 Blue Hdi 75 cv Active anno 2016 colore grigio km 12300
euro 11.250,00

FIAT 500 1.2 benzina 69cv Lounge km 0 anno 12/2016
euro 10.700,00

FIAT PANDA KM 0 1.2 EASY

TUA a partire da **€ 175,50**

per 48 rate mensili

Messaggio pubblicitario a scopo promozionale vincolato a finanziamento con FCA Bank. L'esempio di rateizzazione sul veicolo promozionato è riferito a Fiat Panda 1.2 benz. 69cv; valore della fornitura 8esclusa del pass. di proprietà) di €8500,00 con rate comprensive di polizza F/I special TOP,collisione,marchiatura e ass. sul credito CPI;TAN 3,55% .L'immagine inserita è a puro scopo illustrativo, i colori e le caratteristiche possono differire da quanto rappresentato.Dati relativi ai consumi di Fiat Panda 1.2 EASY:ciclo urbano 6,6(l/100km), ciclo extra urbano 4,3(l/100km),ciclo combinato 5,1(l/100km);emissioni CO2 ciclo combinato 119(g/km).

PERCOTO DI PAVIA DI UDINE (UD)
Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335
info@autodelfrate.com - www.autodelfrate.com

VENDITA NUOVO & USATO - FINANZIAMENTI - OFFICINA MECCANICA - ELETTRAUTO - CLIMATIZZATORI - GOMMISTA
CARROZZERIA - REVISIONI - ASSISTENZA STRADALE 24H SU 24

USATO D'OCCASIONE

AUDI A3 SPB 2.0 TDI 150 CV clean diesel quattro Ambition	€	16.200
BMW 118 D 2.0 143CV cat 5 porte DPF	€	10.650
FIAT 500 1.2 Lounge	€	8.800
FIAT Bravo 1.4 T-jet 120 CV Dynamic	€	4.450
FIAT Panda 1.2 Dynamic	€	3.850
FIAT Panda 1.2 Easy KM0	€	9.500
FIAT Punto 1.2 16V 3 porte Speed	€	2.600
FIAT Punto 1.2 8V 5 porte Easy	€	5.950
FIAT Scudo 1.6 MJT PC-TN Furgone 12q. Comfort	€	7.500
FIAT Sedici 1.9 MJT 4x4 Dynamic	€	6.800
FIAT Tipo 1.4 5 porte Easy KM0	€	14.700
FIAT Tipo 1.6 Mjt S&S 5 porte Easy KM0	€	17.300
FORD C-Max 1.6 TDCi 110 CV Titanium DPF	€	5.700
FORD Fiesta 1.2 16V 5p. Zetec	€	2.950
LANCIA Musa 1.4 Argento Ecochic GPL	€	6.750
LANCIA Ypsilon 1.2 69 CV Unyca	€	6.400
PEUGEOT 207 1.6 VTi 120CV SW XS Ciel	€	3.950
TOYOTA Yaris 1.3 5 porte	€	6.000
VOLKSWAGEN Golf Plus 1.9 TDI Trendline	€	5.500
VOLKSWAGEN Polo 1.4 3 porte Comfortline BiFuel	€	6.900
VOLKSWAGEN Tiguan 2.0 16V TDI DPF Sport & Style (18°)	€	12.900
VOLVO V50 2.0 D cat Summum	€	6.450

JEEP WRANGLER UNLIMITED 2.8CRD BLACK ED. AUTO KM 28.000 2015
€ 35.900

CITROEN C5 BLUEHDI 150CV HYDRACTIVE BUSINESS TOURER, 2016
€ 15.900

AUDI A3 1.6 E 2.0 TDI, 5 PORTE, KM CERTIFICATI, AZIENDALI 2014/2015
DA € 17.900

A.R. GIULIETTA 1.6 E 2.0 MJT, 2014/2017, ANCHE CAMBIO AUT. TCT
DA € 12.900

VOLVO V60 D2 E D4, BUSINESS E MOMENTUM, AZIENDALI 2014/2015
DA 16.900

A. R. GIULIA 2.2 T. DIESEL AT8 E CAMBIO MAN., SUPER, 2016/2017
DA € 27.500

AUDI Q5 2.0 TDI 190 CV QUATTRO S TR. ADVANCED, 12/2014, BLU MET
€ 28.900

BMW SERIE 520, 525 E 530D BERLINA E TOURING 2013/2014 KM CERTIFICATI
DA € 21.900

FIAT 500X 1.6/2.0 MJET, ANCHE 4X4 E CAMBIO AUT, AZIENDALI 2015/2017
DA € 15.900

MERCEDES GLA 180 D AUT. SPORT 06/2016, KM 38.000, NERO MET.
€ 26.900

FIAT 500L 1.3 E 1.6 MJT, ANCHE TREKKING E LIVING 7 POSTI, 2014/2016
DA € 10.900

JEEP RENEGADE AZIENDALI 2016, MJET ANCHE 4WD E CAMBIO AUT.
DA € 16.900

FIAT DOBLÒ 1.6 MJT 16V 120CV LOUNGE 7 POSTI, 2016, KM 16.000
€ 15.900

FORD FOCUS 1.6 TDCI 115 CV BUSINESS, 2013, KM 56.000 CERTIF.
€ 9.900

FIAT 500 1.2 NEOPATENTATI E 1.3 MJET, ANCHE CABRIO, AZIENDALI
DA € 7.900

LATISANA - Via Marconi, 97 - Tel. 0431 50141
CODROIPO - Via L. Zanussi - Tel. 0432 908252
PORTOGRUARO - V.le Isonzo, 102 - Tel. 0421 74126
Responsabile usato 3388584314
info@vida-auto.it - www.vida-auto.it

ALTRE OTTIME OCCASIONI...		
PORSCHE MACAN 3.0 S DIESEL, FULL OPTIONAL, 2014, NERO MET.	€	44.900
FIAT PUNTO 5 P. 1.3 MJET 75/95CV, 2015/2017, KM CERTIF.	DA €	8.700
LANCIA VOYAGER 2.8D 177CV, 2014, FULL OPTIONAL, NERO E GR. MET.	DA €	19.900
KIA CARENS 1.7 CRDI 141CV CLASS, CAMBIO AUT/SEQ, 2015, NERO MET.	€	13.900
VW PASSAT S.W. 2.0 BDTI 4MOTION DSG, 2015, KM 54.000, FULL OPTIONAL	€	26.900
FORD C-MAX 1.6 TDCI 115CV TITANIUM 2011 KM 134.000	€	10.500
VW PASSAT 1.4 TSI ECOFUEL, METANO DA FABBRICA, BLU MET.	€	14.900
MERCEDES VITO 2.2 113 CDI 4X4 TN FURGONE LONG, 48.000 KM	€	12.400+iva
JEEP CHEROKEE NIGHT EAGLE 2.2 MJT 200CV 4WD 9/2016 KM 39.000	€	27.900
CITROEN C4 PICASSO B.HDI 150CV EAT6 INTENSIVE 2015 KM 88.000	€	15.900
LEXUS GS 450H GS 345CV HYBRID LUXURY 2014 KM 66.000	€	34.900
HYUNDAI IX35 1.7 CRDI 2WD XPOSSIBLE 2015 KM 65.000	€	16.500
RENAULT KANGOO 1.5 DCI 90CV F.AP. MAXI, 2017, KM 26.000	€	9.900+iva
FIAT SCUDO MJT PASSO LUNGO FURGONE 12Q. SX, 2015	€	9.900+iva
P. BOXER 330 2.0 HDI 130CV P. MEDIO-T. MEDIO, KM 60.000, 2016	€	14.900+iva

zorgniotti
automobili

VENDITA · OFFICINA · CARROZZERIA

CORMONS: Via Vino della pace, 18 - Tel. 0481 60595 - www.zorgniotti.com ***NUOVO e USATO MULTIMARCA***

VENDITA: info@zorgniotti.191.it **ASSISTENZA:** officina@zorgniotti.191.it **RICAMBI:** magazzino@zorgniotti.191.it

LANCIA YPSILON CAMBIO AUTOMATICO ANNO 2012 KM 80.000 **€ 6.900**

LANCIA MUSA 1.3 MJET ANNO 2009 KM 127.000
€ 7.800

FIAT PANDA 1.2 ANNO 2007 KM 125.000
€ 5.000

SUZUKI VITARA 1.6 DDS TOP ANNO 2015 KM 80.000
€ 16.200

FIAT SEDICI 1.9 MJT 4X4 DYNAMIC ANNO 2009 KM145.000 **€ 6.900**

FIAT 500 ANNO 2011 KM 55.000
€ 7.900

LANCIA YPSILON CAMBIO AUTOMATICO ANNO 2012 KM 80.000 **€ 6.900**

OPEL MERIVA ANNO 2017 KM 18.000
€ 12.500

FIAT 500 1.2 LOUNGE ANNO 2016 KM 42.000
€ 9.300

FORD FOCUS SW 1.6 TDCI ANNO 2012 KM 127.000
€ 9.900

LANCIA DELTA 1.6 M-JET ANNO 2012 KM 97.000
€ 9.800

FORD FIESTA ANNO 2015 KM 8.000
€ 8.500

PEUGEOT 308 SW 1.6 HDI ANNO 2016 KM 63.000
€ 11.200

OPEL MERIVA 1.4 ANNO 2017 KM 18.000
€ 12.500

ECCO IL NIGHT VISION

Un'ammiraglia che ti aiuta a guidare in piena notte? Finalmente c'è Peugeot 508

La nuova ammiraglia Peugeot 508 anticipata nella versione First Edition. L'inedito retrotreno multilink permette un brillante comportamento su strada.

La Peugeot 508 - la commercializzazione in Italia è prevista per ottobre - viene anticipata dalla versione First Edition con un pacchetto di dotazioni al top e in abbinamento col motore turbodiesel più potente, quello da 180 cavalli. La First Edition è in vendita al prezzo di 48.000 euro. Fra le novità va segnalato lo stile originale che strizza l'occhio ai coupé a 4 porte, oltre a un abitacolo che propone l'ultima evoluzione del I-Cockpit (il cruscotto di moderna concezione tipico della Casa). Dal punto di vista tecnico la nuova ammiraglia Peugeot dispone di un inedito retrotreno multilink che offre un comportamento su strada più performante. Da segnalare che il notevole "upgrade" qualitativo espresso dalla vettura la rende di fatto, il modello portabandiera del marchio Peugeot. In totale la gamma della nuova 508 prevede 18 versioni risultato di 6 allestimenti, di 5 motori benzina e turbodiesel e di due diverse tipologie di trasmissioni, un cambio manuale a sei rapporti e un automatico 8 marce. Il tutto a prezzi a partire da poco più di 30 mila euro. Punto forte della nuova Peugeot 508 è lo stile firmato da Gilles Vidal, designer rivelatosi capace di abbinare eleganza e sportività: ha modellato la silhouette di una carrozzeria da berlina-coupé, con tetto basso e spiovente, un'altezza di appena 1,40 metri. Fatto sta che la vettura sembra più lunga di quanto non sia: 4,75 metri, contro i 4,82 del modello uscente. Se non bastasse, l'auto dà l'idea di essere ben piantata a terra, grazie alla larghezza di un metro e 86 centimetri. Caratterizzano lo stile anche le "firme luminose" a Led sul frontale e sulla coda, dove spicca anche una fascia in nero lucido. Ampio il pacchetto per l'assistenza alla guida: dal lettore di segnali stradali, all'allarme distrazione, dal controllo degli abbaglianti, all'angolo cieco, dai limiti di velocità all'Adaptive Cruise Control con funzione di Stop&Go che, associato al dispositivo Lane Position Assist, controlla il posizionamento in carreggiata. Utile anche il Full Park Assist col sistema che integra il lavoro dei normali sensori di parcheggio evitando il rischio di collisione con pali, barriere e vari ostacoli. Ma il top della dotazione offerta dalla nuova 508 è di sicuro il Night Vision utile quando si guida di notte. Una telecamera a raggi infrarossi, nella parte anteriore dell'auto, agevola l'avvistamento notturno di pedoni o ostacoli di qualsiasi genere che per vari motivi possono risultare scarsamente visibili al guidatore: si tratta di un'interessante anticipazione delle future automobili autonome.

Il frontale avveniristico dell'ammiraglia Peugeot 508.

QUATTRO OPZIONI

Confort o sport Ti siedi e scegli quale sarà lo stile del tuo viaggio

Prodotta nella fabbrica di Mulhouse, la nuova Peugeot nasce sulla piattaforma che prevede l'impiego, al retrotreno, di sospensioni multilink associate a un sistema di regolazione elettronica degli ammortizzatori. Un espediente che consente un sensibile miglioramento del comportamento dinamico, su cui influisce certamente anche il contenimento dei pesi, circa 70 chili in meno rispetto al modello uscente, grazie all'impiego dell'alluminio e di materiale termoplastico. Ma ci sono anche altre novità tutt'altro che trascurabili per gli appassionati della tecnologia (nonché per gli affezionati clienti Peugeot): per esempio il servosterzo elettrico e il selezionatore della modalità di guida con 4 opzioni: Eco, Normal, Comfort e Sport. Con questo sistema, il pilota decide gli stili di guida che la vettura dovrà seguire su strada. L'interno è in linea con lo stile Peugeot e presenta un cruscotto, o cockpit, costituito da un volante sportivo di dimensioni ridotte e con corona squadrata e un quadro strumenti completamente digitale leggermente rialzato rispetto al passato.

Viale Palmanova UDINE
Tel. 0432 526090 Fax 0432 602509
www.ossoauto.com info@ossoauto.com

GARANZIA - FINANZIAMENTI AGEVOLATI
RITIRO USATO IN PERMUTA E MOLTO ALTRO ANCORA
(AZIENDALI, KM Ø, NAZIONALI)

BMW 330 D COUPE' 231 HP (170 KW) CABRIO CON CAMBIO AUTOMATICO E NAVIGATORE anno 2007 GRIGIO METALLIZZATO km. 118.145 **€ 15.800**

CITROEN DS5 2.0 HDI 163 HP (120 KW) "CHIC" CON CAMBIO AUTOMATICO anno 2014 GRIGIO km. 47.630 **€ 17.900**

FIAT 500 X 1.6 MULTI-JET 120 HP (88 KW) 2WD "POP" anno 2016 BEIGE CIPRIA km. 30.289 **€ 16.300**

FORD C-MAX 1.6 TDCI 116 HP (85 KW) "TITANIUM" 7 POSTI anno 2014 ARGENTO METALLIZZATO km. 89.432 **€ 13.400**

HONDA CR-V 2.2 I-DTEC 150 HP (110 KW) 4WD "ELEGANCE" anno 2014 ARGENTO METALLIZZATO km. 49.030 **€ 18.500**

LAND ROVER RANGE ROVER EVOQUE 2.2 TD4 150 HP (110 KW) "BLACK&WHITE" "LIMITED EDITION" 2WD anno 2013 BIANCO/TETTO NERO km. 126.327 **€ 21.900**

MAZDA 3 1.5 SKYACTIV-D 105 HP (77 KW) "EVOLVE" + "EVOLVE PACK" CON NAVIGATORE anno 2017 ALUMINIUM METALLIZZATO km. 41.937 **€ 16.500 IVA ESP. AZIENDALE**

MAZDA 6 SW 2.2 SKYACTIV-D 175 HP (129 KW) "EXCEED" CAMBIO AUTOMATICO, LEATHER PACK WHITE, TETTO APRIBILE anno 2016 SOUL RED METALLIZZATO km. 48.075 **€ 25.600 IVA ESP. AZIENDALE**

MITSUBISHI ASX 1.6 BENZINA 117 HP (86 KW) "PANORAMIC" 2WD "INSTYLE" CON NAVIGATORE E TETTO PANORAMICO anno 2018 AMETHYST BLACK METALLIZZATO km. 20 **€ 21.900 IVA ESP. KM 0**

SEAT LEON 1.6 TDI 110 HP (81 KW) "STYLE" START&STOP anno 2017 GRIGIO PIRENEI METALLIZZATO km. 46.625 **€ 15.900 IVA ESP. AZIENDALE**

SPORT

E-Mail sport@messaggeroveneto.it

Mercato

Perica, c'è il Frosinone dopo l'Hannover Anche Puscas nella lista dell'Udinese

Con la cessione del croato bianconeri sul romeno, l'altro interista Pinamonti, lo juventino Favilli, poi Cornelius e Quagliarella

Pietro Oleotto / UDINE

Stipe Perica blocca il mercato dell'Udinese. Il croato è l'elemento scelto per chiudere le operazioni in uscita e consentire l'acquisto di un altro attaccante da affiancare al confermatissimo **Kevin Lasagna** e al brasiliano **Felipe Vizeu**, in arrivo dal Brasile, dopo l'operazione conclusa a gennaio con il Flamengo. Perica – che in questi giorni si sta allenando nella sua Zara per togliersi di dosso la ruggine dopo le vacanze – ha rifiutato nelle scorse settimane le proposte della Spal, a caccia di un centravanti per la prossima stagione, tanto che nelle ultime ore i radar del club ferrarese si sono posati su **Khouma El Babacar** che il Sassuolo, dopo il riscatto dalla Fiorentina, girerebbe per avere il guizzante **Manuel Lazzari**, esterno destro che piaceva non poco anche all'Udinese.

Ora su Perica si sarebbe tuffato il neopromosso Frosinone: in Ciociaria ha preso possesso della scrivania di direttore sportivo l'ex Genoa e Cagliari **Stefano Capozucca**, dirigente navigato che ha capito al volo la necessità dell'Udinese di far uscire una punta, in prestito: il punto è che il croato non è entusista della destinazione, vorrebbe una realtà più consolidata in serie A, ma non può neppure sperare con il suo curriculum di essere corteggiato da un top club. Per questo, dopo essere stato uno degli investimenti del Chelsea, dopo aver giocato in Olanda, al Nac, prima di approdare in Friuli, adesso aspetta un'offerta dall'estero, in particolare dalla Germania, dove l'Hannover (l'altra pretendente potrebbe essere l'Eintracht che in Italia ha già cercato di agganciare lo juventino **Alberto Cerri**, destinato adesso al Cagliari) potrebbe avere la necessità di sostituire **Niclas Fullkrug**, per il quale il Borussia Moenchengladbach offre 15 milioni. Insomma, Perica aspetta in tedeschi mentre il Frosinone non intende perdersi troppo dietro lo zaratino, tanto che ieri lo stesso Capozucca ha lavorato piuttosto sull'operazione che dovrebbe permettergli di tesserare il milanista **Manuel Locatelli**, in prestito secco. Un nome che piaceva parecchio anche all'Udinese, tanto che proprio il responsabile dell'area tecnica **Daniele Pradè** aveva sondato il terreno con il ds **Massimiliano Mirabelli** in occasione della sua visita a casa Milan.

Stipe Perica ha postato sui social il suo allenamento nello stadio di Zara, dove ha esordito nel massimo campionato croato: l'attaccante dell'Udinese sta aspettando un'offerta

> Locatelli dal Milan in prestito secco proprio in Ciociaria: era nel mirino friulano

Morale della favola, le operazioni su un altro attaccante da mettere a disposizione del tecnico **Julio Velazquez** restano al palo. Nella lista dei papabili ultimamente stavano prendendo terreno due giocatori controllati dall'Inter, soprattutto il romeno **George Puscas**, classe '96, reduce da una mezza stagione in B a Novara (9 gol in 19 partite dopo una puntata in A a Benevento) , oltre al "solito" **Andrea Pinamonti**. In alternativa lo juventino **Andrea Favilli**, altro attaccante, come Pinamonti, difficile da raggiungere a titolo definitivo però. In calo le quotazioni dell'atalantino **Andreas Cornelius**, danese reduce dal Mondiale, e del vecchio sogno bianconero, il sampdoriano **Fabio Quagliarella**. —

LE CIFRE

Stipe è qui già da 3 anni 11 gol segnati in 71 gare

Stipe Perica ha giocato 71 gare con l'Udinese tra campionato e coppa: per lui 11 gol e 2 assist da quando è arrivato, nel gennaio del 2015, proveniente dagli olandesi del Nac Breda. Il cartellino, tuttavia, era del Chelsea che, quando l'ha ceduto definitivamente ai bianconeri per 4,5 milioni, ha preteso il diritto di "recompra".

LA NOVITÀ

Musso col doppio passaporto adesso può arrivare Machis e Pozzo tratta anche Molina

Massimo Meroi / UDINE

L'Udinese non dovrà scegliere tra **Juan Musso** e **Darwin Machis** per il secondo posto di extracomunitario. Il portiere argentino, come si può intuire dal nome, ha il doppio passaporto e quindi potrà essere tesserato come comunitario. Si tratta, ovviamente, di una buona notizia: questo significa che sia lui che l'esterno d'attacco venezuelano potranno essere inseriti nella rosa che l'Udinese metterà a disposizione del tecnico **Julio Velazquez** che da ieri ha cominciato una lunga serie di riunioni con la dirigenza – in primis con il nuovo responsabile dell'area tecnica **Daniele Pradè** – facendo anche conoscenza con i giocatori che sono rientrati a Udine in anticipo e con i nuovi che si sono sottoposti alle visite mediche.

L'ex Racing Juan Musso

I due extra comunitari dell'Udinese, quindi, saranno Machis e **Vizeu**, l'attaccante prelevato dal Flamengo per quasi 6 milioni. La conferma la si è avuta anche dal fatto che il club bianconero continua a sondare il mercato argentino con nomi che indicano una origine europea. L'ultima novità è quella di **Nahuel Molina Lucero**, 20 anni compiuti lo scorso 2 dicembre, di proprietà del Defensa e che nell'ultima stagione ha giocato nel Boca Juniors. Un milione la valutazione di questo terzino destro che entrerebbe così in concorrenza con **Stryger Larsen** e l'olandese **Ter Avest**. A questo punto non è escluso che Larsen possa essere considerato un'opzione per la fascia sinistra, entrando così in concorrenza con **Pezzella** e favorendo la rinuncia all'arrivo di un mancino (era stato fatto il nome di **Molinaro**) in scadenza di contratto con il Torino e che ha ricevuto una proposta anche dal Frosinone. —

IL PROGRAMMA

Countdown per il raduno: domani tocca pure a Pradè

UDINE

É partito il countdown per l'avvio della nuova stagione dei bianconeri, che dovranno arrivare a Udine – all'hotel Là di Moret – entro la mezzanotte di domani. Stessa giornata in cui sarà presentato (alle 12.30) il nuovo direttore dell'area tecnica, Daniele Pradè. Venerdì, quindi, appuntamento per tutti i calciatori allo stadio Friuli per visite mediche e test atletici che si svolgeranno fino a domenica, con qualche puntata sui campi del Centro Bruseschi. Squadra e staff rimarranno a Udine fino al 17 luglio, giorno in cui giocheranno la seconda amichevole in programma in questa fase (la prima contro una rappresentativa locale è fissata per il 14). Da mercoledì 18, invece, fino al 4 agosto l'Udinese si trasferirà in Austria a St. Veit. —

S.D'E.

TUTTO CALCIO

Totti

Francesco Totti e Ilary Blasi, stanno progettando una sit-com tv sullo stile "Casa Vianello" dal titolo "Casa Totti". Il progetto è in via di definizione.

De Biasi

Adam Nawalka si è dimesso da ct della Polonia. In corsa ci sarebbero Gianni De Biasi, ex tecnico di Udinese e Albania, e Cesare Prandelli, già ct azzurro.

Erzen

Kaja Erzen giocherà ancora nel Tavagnacco. La nazionale slovena classe '94 ha rinnovato il contratto al termine del suo primo anno di serie A in Italia.

Un affare in grado di rilanciare l'immagine dell'intera serie A
CR7 è un veicolo commerciale che fa rientrare i soldi investiti

Ecco come la Juventus ora può permettersi Cristiano Ronaldo un colpo da 340 milioni

GLI SCENARI

ANTONIO MARTELLI

Forse resterà solo un sogno, ma a volte anche i sogni si avverano. «La Juve fa sul serio su Cristiano Ronaldo». Il titolo con cui *Marca*, quotidiano da sempre molto informato su quanto accade al Real Madrid, ha aperto l'edizione di ieri mattina deve aver fatto saltare dalle sedie i tifosi bianconeri. Se nelle settimane scorse dell'interesse della Juve per CR7 si era parlato soprattutto in Italia, ora la conferma di una trattativa che avrebbe del clamoroso arriva direttamente dalla Spagna.

Secondo *Marca* e *AS*, infatti, i 7 volte campioni d'Italia di fila sono i favoriti per l'acquisto del fuoriclasse portoghese, che dopo la finale di Champions League a Kiev aveva praticamente detto addio al Real Madrid. I bianconeri sarebbero in vantaggio su Paris Saint-Germain e Manchester United, gli altri due top club da tempo sulle tracce del cinque volte pallone d'oro, e avrebbero già raggiunto un accordo con Florentino Perez sulla base di 100 milioni di euro. Sarebbe il "colpo della vita" per l'ad juventino Beppe Marotta, che solo qualche settimana fa aveva detto: «È una suggestione. Perché un conto è sognare e i tifosi hanno tutto il diritto di farlo, un conto è comprarlo. La realtà è che è impossibile chiudere per noi un'operazione del genere». «Suggestione» hanno ribadito ieri i vertici bianconero.

Ma la Juve, secondo le fonti spagnole, avrebbe già sondato la disponibilità di Ronaldo e avrebbe raggiunto un accordo di massima per un contratto quadriennale da 30 milioni di euro a stagione fino al 2022 (60 lordi, 240 in tutto ai quali aggiungere i 100 di indennizzo proposto al Real, 340 in tutto)e, cinque in più della recente offerta di rinnovo dei "blancos". A giocare a favore della Juventus ci sarebbe anche una scrittura privata fra il giocatore e Florentino Perez, nella quale il presidente del Real si impegna a non ostacolare la cessione se il giocatore lo chiede e se arriva un'offerta congrua, nonostante la clausola da un miliardo presente nel suo contratto. Per arrivare a CR7 si sarebbe mosso il presidente Andrea Agnelli in persona, che avrebbe chiamato il 33enne Ronaldo in diverse occasioni «e la sintonia è totale». A stregare il fuoriclasse portoghese sarebbe stato la standing ovation dell'Allianz Stadium dopo la ormai celebre rovesciata realizzate da Ronaldo in Champions contro la Juve e la sfida di provare a conquistare la coppa con la terza maglia diversa: quella bianconera.

Per portare Ronaldo in Italia la Juve sarebbe pronta a sacrificare Gonzalo Higuain. E proprio il precedente del Pipita fa alimentare i sogni dei tifosi: chi tre anni fa si sarebbe mai aspettato che la Juve avrebbe pagato i 90 milioni di clausola al Napoli per l'attaccante argentino? Anche se l'operazione è difficilissima, c'è da tener presente che Ronaldo è una icona mondiale che potrebbe essere sfruttato come uomo immagine dalle aziende legate alla Juventus, FCA in primis. Con l'arrivo di CR7 il brand della Juventus, che nel 2018 dovrebbe sfondare per la prima volta i 500 milioni di introiti, avrebbe certamente un'ulteriore impennata in termini di visibilità e di conseguenza di incassi legati a sponsorizzazioni e merchandising. È proprio così che a Torino pensano di poter rendere economicamente sostenibile quello che sarebbe senza dubbio il colpo del nuovo secolo per il mercato italiano. —

Età

Cristiano Ronaldo è nato a Funchal, sull'isola di Madeira, il 5 febbraio 1985: ha cominciato a giocare nel Nacional, l'1 luglio 1997 è passato alle giovanili dello Sporting Lisbona.

Carriera

Nel 2003 è passato per 19 milioni di euro al Manchester United, dove è rimasto fino all'estate del 2009 quando il Real l'ha acquistato per 94 milioni.

Gol

Con i "blancos" CR7 in 438 gare, tra campionato e coppe, ha realizzato 450 reti; con i Red Devils, in Inghilterra, si era fermato a 118 in 292 partite.

Ingaggio

Al Real il portoghese guadagna 21 milioni netti a stagione nel quadro di un contratto che scade il 20 giugno 2021: la nuova proposta madridista era di 25.

Ronaldo in una delle tante immagini spot sul suo profilo Instagram: CR7 è un grande veicolo pubblicitario

LE ALTRE TRATTATIVE

La Lazio ha preso Berisha Kalinic piace all'Atletico Schmeichel se parte Alisson

Cristiano Ronaldo ma non solo. Il colpo ufficiale lo piazza la Lazio, che annuncia l'ingaggio di **Valon Berisha**, messosi in mostra con il Salisburgo nell'ultima Europa League, che ha firmato un contratto quinquennale con la società biancoceleste. Sull'altra sponda del Tevere la Roma è sempre alla ricerca del possibile erede di **Alisson**, il cui futuro nella capitale è tutto fuorché certo. L'ultima idea in ordine di tempo è rappresentata da **Kasper Schmeichel**, autore di un ottimo Mondiale con la Danimarca, seguito anche dal Chelsea qualora **Thibaut Courtois** dovesse partire. Leicester preso d'assalto in queste ore anche dal City, che sarebbe a un passo dall'acquistare **Riyad Mahrez** per 80 milioni di euro.

In Spagna invece l'Atletico Madrid avrebbe messo gli occhi su **Nikola Kalinic**, che non fa parte della lista degli incedibili in casa Milan. Il croato, inseguito anche dal Siviglia, rappresenta un'alternativa valida in caso di addio di **Kevin Gameiro**. Il Barcellona invece avrebbe deciso di mollare la pista **Miralem Pjanic** per una questione di prezzo e di età. Il nome nuovo è il brasiliano del Chelsea **Willian** che i "blues" non sembrano intenzionati a far partire per meno di 80 milioni, cifra che i blaugrana vorrebbero abbassare inserendo nella trattativa uno tra **Andrè Gomes**, **Rafinha** e **Paulinho**.

In casa Napoli giornata di visite mediche: **Fabian Ruiz** si è recato alla clinica romana Villa Stuart (contratto da 2,5 milioni a stagione per 5 anni) dove c'era già **Faouzi Ghoulam**, presente per una visita di controllo al ginocchio operato alcuni mesi fa per la frattura della rotula. L'algerino è uscito sorridente e ha rassicurato i tifosi: si sottoporrà a un intervento «per la rimozione del filo metallico che gli è stato applicato in occasione dell'operazione alla rotula». —

Il brasiliano Alisson della Roma

IN BREVE

Wimbledon
Cecchinato già fuori come Thiem e Goffin

Mentre al secondo turno di Wimbledon ci sarà il derby italiano fra Simone Bolelli e Fabio Fognini (ieri vincitori), sull'erba londinese è già finito il torneo di tennis di Marco Cecchinato. Il semifinalista sulla terra di Parigi ha perso in 4 set per 4-6, 7-6 (8-6), 6-7 (5-7), 6-4 con l'australiano Alex De Minaur. Tra le altre sorprese, il ritiro dell'austriaco Thiem (testa di serie numero 7) e la sconfitta in 3 set di Goffin (nº 10) per mano di Ebden.

Atletica
Lemaitre ko e Tortu pensa ai 200 europei

Christophe Lemaitre, bronzo sui 200 ai Giochi di Rio, non sarà presente agli Europei di atletica di Berlino. Lo sprinter francese paga l'infortunio sui 100 al meeting di Diamond League di sabato a Parigi. Questa diventa una occasionissima per Filippo Tortu, il giovane azzurro che ha "cancellato" Mennea nei 100 e che alla rassegna continentale potrebbe dunque decidere di correre anche la doppia distanza con chances di medaglia.

Data	Ottavi di finale		Quarti di finale	Semifinale	Finale
30/06 20:00	URUGUAY 2 – PORTOGALLO 1	QUARTI DI FINALE 06/07 - 16:00	URUGUAY X	SQUADRA VINCITRICE X	
30/06 16:00	FRANCIA 4 – ARGENTINA 3		FRANCIA X	SEMIFINALE 10/07 - 20:00	SQUADRA VINCITRICE
02/07 16:00	BRASILE 2 – MESSICO 0	QUARTI DI FINALE 06/07 - 20:00	BRASILE X	SQUADRA VINCITRICE X	FINALE 15/07 17:00
02/07 20:00	BELGIO 3 – GIAPPONE 2		BELGIO X		

Ottavi di finale: il big match

SOUTHGATE PUÒ SORRIDERE

L'Inghilterra batte Colombia e fantasmi

Avanti con Kane dal dischetto, raggiunta al 92' da Mina
Ai supplementari si resta 1-1, i rigori premiano i britannici

COLOMBIA	4
INGHILTERRA	5

Colombia (4-3-2-1): Ospina; Arias (10' sts Zapata), Mina, D. Sanchez, Mohjica; Barrios, C. Sanchez (33' st Uribe), Lerma (16' st Bacca); Cuadrado, Quintero (43' st Muriel); Falcao. Ct: Pekerman.

Inghilterra (3-5-2): Pickford; Walker (8' sts Rashford), Stones, Maguire; Trippier, Lingard, Henderson, Alli (34' st Dier), Young (11' pts Rose); Sterling (43' st Vardy), Kane. Ct: Southgate.

Arbitro: Geiger (Stati Uniti).
Reti: 12' st Kane (rigore), 48' st Mina.
Sequenza rigori: Falcao (gol), Kane (gol); Cuadrado (gol), Rashford (gol); Muriel (gol), Henderson (parato); Uribe (traversa), Trippier (gol); Bacca (parato), Dier (gol).

Furio Prandi

Non serve che Dio stramaledica gli inglesi perchè gli inglesi sanno stramaledirsi già da soli. Ma almeno stavolta riescono in extremis a scacciare i fantasmi di un'altra eliminazione. Ce la fanno all'ultimo rigore, che **Bacca** sbaglia per la Colombia e che invece **Dier** segna per gli inglesi. E così la Rosa avanza in un match ad eliminazione diretta, cosa che non le riusciva dal 2006.

Un primo tempo di rara bruttezza, in cui si è faticato ad annotare qualche occasione da gol. Anzi, non ce ne sono proprio state. Prevalenza inglese, certo, ma sterile e senza sbocchi. La Colombia si è limitata a controllare e a ripartire con i suoi uomini veloci, spegnendosi però sempre ben prima della trequarti, per errori di fraseggio o per i (facili) interventi d'anticipo dei difensori avversari. Pochi palloni per **Kane**, praticamente nessuno per **Falcao**. Da segnalare, si fa per dire, una punizione dal limite appena out di **Trippier**, dopo una lunghissima sceneggiata in barriera, con tanto di testata galeotta di **Barrios**, punita solo con un cartellino giallo. Proprio allo scadere il primo tiro in porta: di **Quintero** (l'ex Pescara è stato il più intraprendente dei suoi, e questo dice tutto), parata senza problemi da **Pickford**.

In un quadro simile forse l'Inghilterra non sarebbe riuscita a segnare mai, se non fosse stato per il classico episodio. Così, in avvio di ripresa, ci ha pensato **Carlos Sanchez**, con una folle e prolungata trattenuta stile football americano in area ai danni di Kane, oltretutto a due metri dall'arbitro **Geiger**, a provocare un calcio di rigore che lo stesso "Uragano", dopo quasi cinque minuti di proteste e pantomime, ha calciato di potenza alla perfezione, firmando il suo sesto gol in questo Mondiale.

> Spezzato un tabù che durava dal 2006
> Decide l'errore di Bacca, Dier fa centro

Doveva essere fatta, per l'Inghilterra, la logica avrebbe voluto così per quanto si era visto fin lì. Ma di logico finora in questa Russia 2018 abbiamo visto poco. Sarà stato l'ingresso di Bacca, perchè l'ex milanista ha dato un peso diverso all'attacco dei Cafeteros, sarà stato che i britannici si sono nuovamente fatti intrappolare dalle loro paure ataviche, fatto sta che si è arrivati ad un finale convulso con la Colombia letteralmente scatenata all'arrembaggio e capace di centrare il pareggio con un'inzuccata di **Mina** in pieno recupero, che ha trascinato il match ai supplementari. Il primo overtime è filato via senza grandi sussulti, anche se certamente la Colombia è parsa più sicura, quasi gasata. Nel secondo idem, con più Inghilterra e **Rose**, neoentrato, che è andato a pochi centimetri dal gol in diagonale. Verdetto affidato infine ai rigori.

Alla fine degli ottavi d finale, è un dato di fatto, il tabellone degli accoppiamenti dei quarti (in programma venerdì e sabato) si presenta un po' squilibrato: da una parte Francia-Uruguay e Brasile-Belgio; dall'altra Russia-Croazia e Inghilterra-Svezia. Da una parte saranno eliminate altre potenziali favorite, dall'altra avanzeranno sicuramente delle sorprese. Ma questo ormai sembra proprio il Mondiale delle sorprese. —

La gioia degli inglesi dopo il rigore decisivo trasformato da Dier
Ora la squadra di Southgate sfiderà la Svezia nei quarti di finale

Ottavi di finale: l'altra sfida

LA SVIZZERA SI ARRENDE

Lampo di Forsberg, la Svezia non smette di sognare E intanto l'Italia rosica...

Svezia (4-4-2): Olsen; Lustig (37' st Krafth), Lindelof, Granqvist, Augustinsson; Claesson, Svensson, Ekdal, Forsberg (36' st Olsson); Berg (45' st Kiese Thelin), Toivonen. Ct: Andersson.

Svizzera (4-2-3-1): Sommer; Lang, Djourou, Akanji, Rodriguez; Behrami, Xhaka; Shaqiri, Dzemaili (28' st Seferovic), Zuber (28' st Embolo); Drmic. Ct: Petkovic.

Arbitro: Skomina (Slovenia).
Rete: 21' st Forsberg.

La Svezia esulta dopo il gol decisivo di Forsberg

SAN PIETROBURGO

Aumentano i sensi di colpa dell'Italia. O magari c'è un po' di consolazione. La Svezia di **Andersson** prosegue il suo Mondiale da sogno e, nell'ottavo meno affascinante, supera la Svizzera. Decide un gol dell'uomo di maggior classe in campo, Emil **Forsberg**, il cui tiro viene deviato da **Akanji**. Basta e avanza per vincere una gara muscolare, scialba, poco spettacolare che gli scandinavi si aggiudicano però con merito perché gli elvetici fanno ancora di meno. Deludono i giocatori di maggiore esperienza (**Shaqiri**, **Xhaka**, **Dzemaili**), mentre il piccolo cabotaggio di **Rodriguez** e **Behrami** produce poco. La Svezia erge un muro compatto in difesa con l'ottimo **Granqvist** mentre a centrocampo **Claesson** e Forsberg creano di più ed **Ekdal** spreca un paio di ghiotte occasioni. I tifosi gialloblù, anche se non c'è **Ibrahimovic**, strabuzzano gli occhi: fatta fuori l'Olanda nelle qualificazioni, l'Italia ai playoff, la Germania ai gironi, arrivano ai quarti, risultato straordinario, a 14 anni dalle semifinali di Usa 1994. Merito di un gruppo compatto, più forte delle sparse individualità di tanti avversari estromessi. Senza **Lichtsteiner** e **Scharr** Svizzera un po' imballata, mentre il carro armato svedese macina chilometri con la migliore qualità. Le giocate delle due squadre sono scolastiche, nessuno è in grado di superare l'avversario, tanta è la foga e tanti gli errori. Nella ripresa però c'è più spazio per la Svezia che lo sfrutta con il suo giocatore più ispirato: al 20' Forsberg si sposta verso il centro appena fuori area e tira forte, sulla traiettoria la deviazione di Akanji fa fuori Sommer. È l'episodio decisivo. —

> Una partita scialba e muscolare esalta il collettivo gialloblù Flop di Shaqiri e Xhaka

Pillole

IL PROTAGONISTA

Campione e simulatore Neymar divide i tifosi

MOSCA

Neymar campione indiscusso o formidabile simulatore. L'asso del Brasile e del Psg si sta rivelando uno degli uomini più controversi di questo Mondiale, tra giocate da ricordare e simulazioni che continuano a dividere. Dopo il fallimento del 2014, anche per via del suo infortunio, l'attaccante verdeoro è chiamato a caricarsi sulle spalle tutte le aspettative del popolo brasiliano che non vede l'ora di togliersi di dosso l'onta della tremenda sconfitta con la Germania e festeggiare un nuovo titolo iridato. Insieme alle sue meraviglie, però, il numero 10 brasiliano ha anche tirato fuori il lato oscuro, il vizio di cercare il fallo anche quando non c'è, atteggiamento che rende la vita difficile agli arbitri e fa infuriare gli avversari che lo hanno definito senza mezzi termini "tuffatore" e "pagliaccio". Ai posteri l'ardua sentenza. —

Neymar fa discutere

IN BREVE

In panchina
Anche Prandelli possibile ct della Polonia

Si è conclusa dopo cinque anni l'avventura di Adam Nawalka sulla panchina della Polonia. La Federcalcio polacca, guidata da Zbigniew Boniek, ha infatti annunciato il divorzio con il commissario tecnico, reduce dal fallimento di Russia, dove Lewandowski e compagni sono stati eliminati già nella fase a gironi. Ora scatta il toto-successore ed alla schiera di papabili sono iscritti anche due tecnici italiani attualmente a spasso, entrambi con un passato da selezionatori: Cesare Prandelli (ex Italia) e Gianni De Biasi (ex Albania). La Germania, invece, nonostante il flop, è orientata a confermare Loew.

La curiosità
Il Giappone perde al 94' e pulisce gli spogliatoi

Uno spogliatoio così lindo che lascerebbe di stucco anche la più coscienziosa delle aziende di pulizia. È il capolavoro di ordine e rispetto messo a segno dalla nazionale del Giappone poco dopo aver sfiorato una storica qualificazione ai quarti di finale dei Mondiali contro il Belgio. La foto di come i giocatori nipponici hanno lasciato docce e bagni nonostante la loro eliminazione è stata postata su twitter dalla delegata Fifa al seguito della nazionale di Tokyo, ed ha fatto subito il giro del mondo sui social con in bella mostra un cartello con scritto "Grazie", in russo, lasciato sul tavolo.

BASKET

La Gsa si tuffa su Trevis Simpson sarà lui il secondo Usa di Udine

La guardia statunitense ha giocato l'ultima stagione nel campionato ungherese indossando la maglia dell'Alba Fehervar e disputando anche la Fiba Europe Cup

Giuseppe Pisano / UDINE

È **Trevis Simpson** il nome nuovo per la Gsa 2018/19. La società bianconera, attivissima sul mercato, sta cercando di chiudere per il secondo straniero ed è vicinissima a questa guardia statunitense classe 1991 alto 193 centimetri. I contatti sono ben avviati, tanto che la fumata bianca potrebbe arrivare nelle prossime ore. Simpson ha disputato la stagione 2017/18 con la divisa della compagine ungherese Alba Fehervar, giocando sia il massimo campionato magiaro che la Fiba Europe Cup. Per certi versi si tratta di un profilo alla **Kyndall Dykes**, pescato un anno fa nel campionato rumeno: giocatore abituato a giocare per vincere e a prendersi responsabilità importanti nei momenti chiave. Vista la bontà della scelta di Dykes, presentatosi nell'agosto 2017 a Udine da vincitore di campionato e coppa di Romania e spesso decisivo nei finali di partita in maglia Gsa, ecco che l'Apu ha deciso di accelerare la trattativa.

Trevis Simpson in palleggio: il classe '91 è l'ultimo obiettivo della Gsa

Pare ormai sfumata definitivamente la pista **Adam Smith**: l'ex giocatore di Roseto, Orzinuovi e Capo d'Orlando continua ad aspettare una chiamata dalla serie A1, così la Gsa ha preferito virare su altri profili, soffermandosi su Trevis Simpson. Mettere a posto il secondo tassello Usa dopo l'ingaggio di **Marshawn Powell** è la priorità della società bianconera: una volta messo nero su bianco con l'esterno a stelle strisce, ci si dedicherà al completamento del roster.

Nikolic e Genovese dovrebbero essere le ultime due pedine per completare il roster

Nel gioco delle coppie (l'obiettivo è avere due giocatori per ruolo) sono già sistemati i ruoli di play (**Spanghero** e **Penna**) e centro (**Pellegrino** e **Mortellaro**). Con il possibile arrivo di Simpson a coprire lo spot di guardia assieme al nuovo capitano **Pinton**, l'Apu potrà perfezionare l'arrivo di due ali da affiancare a **Cortese** e **Powell**.

Per l'ala piccola c'è nel mirino Stefan **Nikolic**, serbo del 1997 con formazione cestistica italiana. L'ala grande con cui ultimare il pacchetto lunghi potrebbe essere **Salvatore Genovese**, classe 1987 reduce da un buona stagione in B a Firenze ma con esperienze di A2 già maturate a Varese e Treviglio. Ovviamente ad ogni movimento in entrata ne corrisponde una in uscita. Sul passaggio di **Ousmane Diop** alla Dinamo Sassari non ci sono dubbi, restano solo da formalizzare modalità economiche e tempi. L'arrivo di due play coincide con la partenza in prestito di **Vittorio Nobile**, pronto per vivere un'esperienza cestistica fuori regione: su di lui ci sono cinque o sei club si serie A2, sia del girone Est che del girone Ovest. Valigie pronte anche per **Franko Bushati**, con cui si andrà alla risoluzione del secondo anno di contratto. Sull'esterno albanese c'è in pole position Roseto, che avrebbe offerto un contratto biennale all'ex Brescia. Potrebbe rimanere in Italia **Rain Veideman**, finito ai margini sul finire della scorsa stagione dopo un grande impatto con il nostro campionato. Sul play-guardia estone c'è un interessamento da parte di Trapani, società del girone Ovest di A2 reduce da una stagione positiva. Infine uno sguardo al valzer degli allenatori, ormai alle battute conclusive: Bergamo ha puntato su **Sandro Dell'Agnello**, l'anno scorso a Brindisi fino a dicembre. Sostituirà **Giancarlo Sacco**, accasatosi a Legnano, sempre in A2. —

CALCIO

Pordenone-Tesser manca solo la firma Oggi l'incontro

Il grande giorno è arrivato. Oggi, salvo clamorose sorprese, Attilio Tesser sarà il nuovo allenatore del Pordenone. È previsto per stamani l'incontro (con firma) tra il tecnico e la società neroverde. Dopo di che partirà una nuova era con in panchina l'ex terzino dell'Udinese di Zico. «Ci sono dei dettagli da limare – conferma proprio il tecnico –, ma la mia intenzione e quella del club è di trovare un accordo. Non vedo nubi all'orizzonte». Nulla di più chiaro. Con l'arrivo del mister friulano d'adizione si punterà in alto. Per la difesa già fissato un obiettivo di assoluto spessore: Andrea Mantovani, classe 1984, la scorsa stagione al Novara e con all'attivo 370 partite tra serie A e B. —

Il caso

Sfuma l'ipotesi Carnera: l'Itas Città Fiera di volley giocherà a Martignacco

IL DIETROFRONT

Monica Tortul

L'Itas Città Fiera giocherà a Martignacco. La serie A2 femminile di volley resta dunque sul campo dove è stata conquistata. L'ipotesi Carnera, che era stata sposata con grande entusiasmo dalla Libertas Martignacco a inizio giugno, tramonta dunque definitivamente e non a sorpresa. Al grande slancio iniziale della società era seguita infatti un'altra fase più realistica, in cui la Libertas Martignacco ha dovuto fare i conti con vincoli, costi e burocrazia.

«Ci siamo informati negli uffici del Comune di Udine preposti al rilascio delle necessarie autorizzazioni – spiega lo stesso numero uno della società Bernardino Ceccarelli –. Ci siamo confrontati anche con il sindaco Fontanini e l'assessore allo sport Pizzocaro e insieme abbiamo concluso che l'opzione di spostare un allenamento e le gare casalinghe al Carnera di Udine è troppo complicata. Ci è stato gentilmente proposto il palasport Manlio Benedetti. Ne terremo conto».

Chi vorrà seguire le gare dell'Itas Città Fiera durante la sua prima storica stagione in A2 dovrà recarsi dunque al palazzetto Azzurri d'Italia di Martignacco, come sempre accaduto finora. La società di Martignacco si riserva però di decidere sul campo di gioco da indicare come alternativo. «Per quanto riguarda il secondo campo di gioco abbiamo avuto la disponibilità del comune di Cividale per il loro palazzetto – ha detto ancora Ceccarelli –. E resta aperto il discorso anche con Udine, per il palaBenedetti, appunto».

La decisione di richiedere la disponibilità del Carnera era stata presa a maggio. La volontà di spostare le gare della prima squadra in altra sede era dettata dalla preoccupazione di creare intralci organizzativi alle squadre del settore giovanile. Il 5 giugno il presidente Ceccarelli aveva effettuato un sopralluogo sia al Carnera che a Martignacco assieme ad Alessandro Pirona, responsabile del settore organizzazione e logistica della Lega pallavolo serie A. Lo stesso Pirona aveva anticipato informalmente il nulla osta della Lega a giocare a Martignacco, visto che il palazzetto rispetta i parametri previsti. Ceccarelli aveva poi incontrato il questore di Udine Claudio Cracovia, per discutere della sicurezza in relazione all'affluenza degli spettatori durante le gare, il cui orario sarebbe comunque dovuto essere anticipato per non incorrere in sovrapposizioni con le partite dell'Udinese calcio. In questi giorni il dietrofront. —

LA FEDERVOLLEY

Due gironi per la serie A2 eviterebbero lunghi viaggi

Prima la verifica dei requisiti di ammissione e poi la composizione dei gironi. Entro il 14 il consiglio d'amministrazione della Lega pallavolo serie A femminile dovrà consegnare alla Federvolley l'elenco delle formazioni aventi i requisiti necessari per l'iscrizione e la partecipazione ai campionati di pallavolo femminile di serie A1 e di serie A2 2018/19. Per la serie A2 femminile sono pervenute 17 domande di iscrizione, con il Marsala volley che si è detto disponibile al ripescaggio. Ammesso che tutte e 18 le domande siano accolte, è probabile che vengano formati due gironi da 9.

L'Itas Città Fiera Martignacco tiene le dita incrociate e spera che la decisione sia propria questa. Due gironi anziché uno rappresenterebbero infatti un risparmio di costi importanti. Un girone unico costringerebbe invece le società a effettuare trasferte anche in provincia di Lecce, Trapani, Catanzaro, Caserta e a Olbia. —

M.T.

ATLETICA

"Mamma" Fraser in gara a Lignano Che sfida con la connazionale Evans

Si avvicina la 29ª edizione del meeting internazionale Sport solidarietà che si disputerà allo stadio Teghil di Lignano l'11 luglio

Si avvicina l'11 luglio giorno del 29° meeting internazionale di atletica Sport solidarietà in programma allo stadio Teghil di Lignano e la Nuova Atletica dal Friuli sta ricevendo iscrizioni da ogni parte del mondo. A oggi sono ben 25 i paesi rappresentati con atleti di livello mondiale che assicureranno uno spettacolo di altissimo contenuto, che già lo scorso anno ha collocato l'evento al 45° posto al mondo davanti a meeting come Bruxelles o Goeteborg per fare un paio di nomi.

La giamaicana Shelly-Ann Fraser, che assieme a Elaine Thompson guida il team dei giamaicani per due mesi in raduno a Lignano da tredici stagioni, sarà oltre che testimonial solidale anche in pista sui 100 dopo la recente maternità. La bicampionessa mondiale e olimpica (17 medaglie fra campionati mondiali e Olimpiadi è in assoluto fra le più grandi atlete di tutti i tempi), già di recente a 1"09. A contrastarla la connazionale Gayion Evans argento ai mondiali di staffette nel 2017.

Al maschile ancora Giamaica con Nesta Carter pluri medagliato, oro alle Olimpiadi di Londra con primato mondiale 4x100 assieme al grande Bolt. Anche Keston Bledman (Tri) argento ai mondiali staffette, personale 9"85 e l'Usa John Teeters, crono da 9"91

Nei 1.500 femminili ben tre atlete fra 4'05" e 4'0"73 di Anna Mischichenko (Ukr) vincitrice di una tappa della Diamond League e tempi record sui 1.500 maschili con James Magut (Ken) da 3'30"61 fra i migliori tempi al mondo, altri tre atleti sotto i 3'35" e il numero uno italiano Joao Bussotti.

Saranno presenti tutti i migliori azzurri sui 400 ostacoli guidati da Mario Lambrughi sceso a 48"99, Lorenzo Vergani 49"37 spronati da Michael Stigler (Usa) personale di 48"26 per onorare Ottavio Missoni grande stilista e atleta a cui la gara è dedicata con il trofeo Confartigianato Udine Servizi e lotteria benefica abbinata. Top azzurre sugli 800 con Yusneysi Santiusti da 1'5"53, sui 100 ostacoli Luminosa Bogliolo 12"99 contrapposta all'americana Erica Bougard 1"80.

Nei 400 ostacoli in pista anche i migliori azzurri Lambrughi e Vergani

Anche le pedane saranno assai calde. Nel disco maschile colossi come Reginald Louis Jagers (Usa) 68,61 in stagione fra i 10 top mondiali, e Sam Mattis (Usa) da 67,45 con i migliori italiani Kirchner e Apolloni. Atteso in pedana anche il primatista mondiale paralimpico non vedente Tapia Oney, noto anche per avere vinto il concorso televisivo "Ballando con le stelle".

Sulla pedana del lungo la Brooke Stratton (Aus) da 7,05, 6,88 in stagione 5ª al mondo, 7ª alle Olimpiadi di Rio e 6ª ai mondiali 2017. Il programma prevede anche un'anteprima dalle 19 alle 20 che darà spazio al meglio dell'atletica regionale dagli esordienti, ai cadetti, allievi, junior e promesse e anche ai master. —

CALCIO DILETTANTI

Mini-sconto sulle iscrizioni e spunta la "panchina lunga"

Due euro in meno pro capite dell'anticipo assicurativo per i calciatori entro il 27
Saranno nove e non più sette i panchinari che potranno entrare a partita in corso

Claudio Rinaldi

Non saranno cifre faraoniche, ma pur sempre di un risparmio per le società si tratta. Dall'atteso comunicato numero uno della Figc regionale, che apre come da tradizione la nuova stagione sportiva, è arrivata l'invarianza delle quote di iscrizione nelle varie categorie rispetto alla passata stagione, con però una riduzione di 2 euro pro capite (da 31 a 29) dell'anticipo assicurativo per i calciatori. Confermata anche la gratuità dei diritti di iscrizione per i club che si cimenteranno per la prima volta col campionato di Terza (oltre a quella già annunciata della Nuova Vibate si sussurra di altre quattro realtà in rampa di lancio), e lo stesso vale per lo società che si avvarranno della possibilità di allestire anche una squadra partecipante al campionato regionale femminile.

ISCRIZIONI
L'iscrizione ai campionati andrà perfezionata entro il 27 luglio, dopodichè la Figc regionale potrà mettere mano alla composizione dei gironi. É già certo che il Palazzolo si dedicherà al solo settore giovanile rinunciando a partecipare al campionato di Seconda categoria, concedendo così all'Aiello (prima delle escluse dai play-off di Terza categoria) la possibilità di venire ripescata. Verrà reiterata anche la facoltà di richiedere l'iscrizione ai campionati Terza under 19 o 21, oltre che over 30 e 35, che nella passata stagione ottennero ben poco gradimento, e la possibilità di prendere parte in via sperimentale a un girone di Terza le cui gare si svolgano in giornata diversa dalla domenica e in orario serale.

La premiazione dello scorso campionato del Chions, promosso in D

Le finali di coppa Italia: a Fontanafredda quella di Eccellenza, Promozione a Faedis

COPPA ITALIA
Niente più sorteggio per definire il tabellone delle gare a eliminazione diretta, ma abbinamenti determinati dal comitato regionale in base alle classifiche dell'ultimo campionato. Con le neopromosse considerate come occupanti le ultime posizioni in base ai punti conseguiti e gare di andata in casa delle peggio classificate. In Eccellenza le andate degli ottavi saranno quindi Juventina-Lumignacco, Fiume Veneto/Bannia-Torviscosa, Flaibano-Lignano, Pro Gorizia-San Luigi, Kras-Brian, Fontanafredda-Cordenons, Ronchi-Gemonese e Tricesimo-Manzanese. Già fissate sedi e date delle finali delle Coppe di Eccellenza (Fontanafredda, sabato 22 dicembre 2018 alle 15) e Promozione (Faedis, mercoledì 24 aprile 2019 alle 19.30).

PANCHINA LUNGA E RECUPERI
É stata ufficializzata l'adozione della "panchina lunga", che consentirà agli allenatori di poter scegliere tra 9 giocatori (contro i 7 previsti finora) quelli tra cui pescare per le 5 sostituzioni possibili. Novità anche in tema di recuperi, che nel girone di andata saranno possibili entro la terza gara successiva a quella non disputata, e non più entro la seconda come finora accaduto. Restano immutate le norme sui recuperi nel girone di ritorno (entro la seconda gara) e nelle ultime tre giornate (entro la gara immediatamente successiva). —

CICLISMO

Giro del Friuli juniores: «Ok la formula di due giorni con ben 25 squadre al via»

Il Giro del Friuli Venezia Giulia juniores, arrivato quest'anno alla sedicesima edizione e conclusosi domenica a Cimolais, al termine di due giorni super intensi, ha messo in mostra le stelle di domani. In primis, coloro che hanno occupato i primi posti delle classifiche generali e degli ordini di arrivo: serviva infatti essere corridori completi per riuscire a emergere nella due giorni della Destra Tagliamento, sul percorso allestito dal Fontanafredda.

«Il programma spalmato su due giorni – conferma Gilberto Pittarella, coordinatore della corsa –, invece che sui soliti tre, non ci ha impedito di disegnare un percorso con una cronosquadre e una gara per velocisti nella prime due semitappe di sabato e una corsa per passisti e scalatori nella Casut-Cimolais di domenica. Sono emersi corridori di alto profilo, l'azzurrino Marco Codemo (primo dei traguardi volanti, *ndr*) è solo uno dei tanti che meritano applausi. Il bilancio è molto positivo: abbiamo avuto in corsa 25 squadre, da tutta Italia, da Slovenia, Croazia, Stiria e la selezione russa, siamo contenti di come sia andata».

Pittarella pensa già alla prossima edizione: «Stiamo già lavorando per concretizzare contatti con sponsor e amministrazioni dei territori sui quali si svolgerà la corsa. Contiamo di riportarla sui tre giorni».

La vittoria del gruarese Leonardo Pasqual, primo della classifica generale, è arrivata un po' a sorpresa, ma è stata di sicuro meritata, così come va sottolineata l'azione di forza di Andrea Cantoni (Italia Nuova Borgo Panigale) primo domenica alla Casut-Cimolais. —

F.T.

PISTA

Bessega, regionale juniores Titolo di società alla Sacilese

SAN GIOVANNI AL NATISONE

Il Comitato Fvg della Federciclismo ha assegnato i titoli regionali della corsa a punti e della velocità a squadre, nella riunione al velodromo di San Giovanni al Natisone, nell'ambito della terza prova del Master regionale delle piste. Davide Bessega (Sacilese), ha vestito la maglia di campione Fvg 2018 juniores nella corsa a punti, arrivando terzo nella gara vinta dall'U23 Filippo Simeoni (Northwave), davanti a Matteo Rosalen. La Sacilese, con il trio Giuseppe De Luca, Alessio Polese e lo stesso Davide Bessega, ha conquistato anche il titolo della velocità a squadre.

Il trio della Sacilese

I vincitori delle varie specialità sono stati: tra gli esordienti, Luca Simonitto (Libertas Ceresetto) e Romina Costantini (Valvasone) nello scratch, Diego Caprioli (Sacilese) e Giorgia Serena (Valvasone) nella corsa a punti. Tra gli allievi, Lorenzo Ursella (Rinascita Ormelle) e Alessandra Simonato (Sanvitese) in entrambe le discipline. Mercoledì 11 luglio al Bottecchia di Pordenone la quarta e ultima prova del master. —

F.T.

BASEBALL

A Castions delle Mura il memorial Zuttion in campo 400 atleti per un totale di 64 gare

In arrivo squadre anche da Serbia Repubblica Ceca e Portogallo oltre che dalle regioni italiane
Si parte venerdì mattina alle 8 chiusura domenica verso le 17

Sono numeri importanti quelli che annunciano la XXII edizione del memorial Federico Zuttion, torneo internazionale giovanile di baseball, e il XXII Summerdays, dedicato invece alle ragazze del softball. Castions delle Mura, paesino di appena 900 abitanti della Bassa Friulana, si appresta come da tradizione a ospitare l'evento che da venerdì a domenica vedrà scendere sul diamante 31 squadre composte da giocatori e giocatrici fra i 9 e i 18 anni provenienti, oltre che da diverse regioni italiane, anche da Serbia, Repubblica Ceca e Portogallo. A queste si aggiungono le quattro formazioni di casa dell'Europa Baseball e del Friuli '81 softball. Parteciperà inoltre anche la nazionale italiana softball under 15.

Sono dunque previsti 400 atleti e atlete, 84 tra tecnici e dirigenti, 20 arbitri federali, 20 scorer ufficiali e un centinaio di volontari che daranno vita alla più grande manifestazione di baseball e softball organizzata in Friuli Venezia Giulia. Le gare inizieranno alle 8 del mattino di venerdì per chiudersi domenica pomeriggio, attorno alle 17, con le premiazioni. Gli incontri in programma sono 64, sui sei campi allestiti anche grazie alla collaborazione di società limitrofe fra cui Tigers Cervignano e Castionese di Castions di Strada.

«Ringraziamo l'amministrazione comunale – dice il presidente dell'Europa Baseball Bruno Bertoldi – per il supporto logistico, i gruppi alpini dei Comuni circostanti e le associazioni che ci stanno aiutando nell'organizzazione del torneo».

Bertoldi sottolinea il messaggio della manifestazione: «La vita va costruita passo dopo passo affrontando gli ostacoli con tenacia, costanza e con l'aiuto di adulti che sappiano sostenere i giovani lasciando loro la possibilità di cadere e rialzarsi. In questo contesto le società sportive vogliono creare un ambiente capace di infondere loro il senso di appartenenza ad un gruppo». —

Alessia Pittoni

BODY BUILDING

Luca Savorani in azione

Luca Savorani vicecampione del mondo dei 40enni

Ha festeggiato il suo 40° compleanno con il titolo di vicecampione del mondo di body building. Luca Savorani, imprenditore udinese, non poteva chiedere di meglio, anche perché si trattava del suo esordio assoluto in una competizione Ibff a livello mondiale. L'atleta ha gareggiato a Brezice in Slovenia e è arrivato secondo nella categoria fino a un metro 72 centimetri, ma non si è accontentato, perché si è guadagnato un terzo posto pure nella over 40. «Per me è stata una favola – racconta Luca Savorani –, proprio perché non avrei potuto immaginare un regalo più bello per il mio compleanno. La soddisfazione maggiore mi è arrivata da quel secondo posto: in quella categoria non c'è limite d'età e quindi ho gareggiato contro atleti anche molto più giovani di me. Penso davvero che non avrei potuto chiedere di più a 40 anni».

E con il suo piazzamento, Savorani ha anche sfiorato il passaggio ai professionisti (vi accede solamente il primo classificato per categoria). Questo lo ha ulteriormente motivato per il futuro, soprattutto perché per arrivare a questi livelli la strada non è stata semplice. «Mi sono avvicinato al body building a 25 anni e ho iniziato a gareggiare – spiega l'atleta udinese –, purtroppo quando avevo 30 anni mi sono dovuto fermare per un infortunio alla schiena e ho potuto ricominciare ad allenarmi solamente 5 anni fa. Ora sono arrivati il palco e il podio, e sono molto contento. Vorrei ringraziare in particolare il mio preparatore, Max Piccoli, che mi ha seguito giorno dopo giorno». Adesso è già tempo, però, per Luca di pensare alle prossime gare, che lo porteranno in giro per il mondo. Il primo impegno sarà a marzo 2019 con gli Europei a Praga, quindi il Mondiale a giugno e a seguire la competizione di mister Universo in ottobre. «Abbiamo deciso di fermarci ora con le gare – precisa – per poter lavorare sui particolari che ancora non vanno bene e per farci trovare pronti ai prossimi importanti appuntamenti». –

Simonetta D'Este

Scelti per voi

aggiornamenti su www.tvzap.it tvzap

Superquark
RAI 1, ORE 21.25
Con un documentario, inedito in Italia, della serie *Blue Planet* dedicata agli oceani, prende il via la nuova edizione del programma cult di divulgazione scientifica, condotto da **Piero Angela**. Tante le rubriche in scaletta.

MacGyver
RAI 2, ORE 21.20
Lemaire, mercante d'arte ma anche trafficante di quadri rubati, usa i suoi profitti per finanziare un gruppo di terroristi. Mac (**Lucas Till**) va in quello che era il rifugio del padre.

Chi l'ha visto?
RAI 3, ORE 21.15
Scomparsa da 7 mesi, per Luciana Fantato non c'è stata nessuna segnalazione, nessun avvistamento, nonostante i tanti appelli del marito. **Federica Sciarelli** ci aggiorna.

Il bisbetico domato
RETE 4, ORE 21.30
Un ricco proprietario terriero (**Adriano Celentano**) non consente a nessuna donna di avvicinarlo. Solo dopo un lungo corteggiamento si concede a una ragazza di città.

Sacrificio d'amore
CANALE 5, ORE 21.30
Il dolore per la perdita dell'amico avvicina sempre di più Brando e Lucrezia. Maddalena, appena scarcerata, è piena di rabbia nei confronti di Augusta (**Sara D'Amario**).

RAI 1
7.00 Tg1
7.10 Unomattina Estate Attualità
10.00 Tg1
10.05 Quelle brave ragazze... Real Tv
11.30 Tg1
11.35 Don Matteo 6 Serie Tv
13.30 Telegiornale
14.00 La ragazza con lo smeraldo indiano Miniserie
15.25 La vita in diretta Estate Attualità
16.30 Tg1 / Tg1 Economia
16.50 La vita in diretta Estate Attualità
18.45 Reazione a catena Quiz
20.00 Telegiornale
20.30 TecheTecheTè
21.25 Superquark Rubrica di scienza
22.45 Tg1 - 60 Secondi
22.50 Superquark Musica Rubrica
0.55 Tg1 - Notte
1.30 Sottovoce Attualità
2.00 Brava! Talk Show
2.45 La donna che ritorna Miniserie

RAI 2
6.00 Il nostro amico Kalle Serie Tv
7.30 Il nostro amico Charly Serie Tv
8.45 Summer Voyager Rubrica
9.35 Tg2 Lavori in corso estate
10.35 Un ciclone in convento Serie Tv
11.20 La nave dei sogni Seychelles Film Tv ('00)
13.00 Tg2 Giorno
14.00 Omicidi nell'alta società Eredità di sangue (1ª Tv) Film Tv giallo ('15)
15.40 Il dubbio della verità Film Tv drammatico ('13)
17.15 Castle Serie Tv
18.00 Parlamento Telegiornale
18.15 Tg2 / Rai Tg Sport
18.50 NCIS Los Angeles Serie Tv
19.40 NCIS Serie Tv
20.30 Tg2 20.30
21.05 Lol :-) Sitcom
21.20 MacGyver Serie Tv
23.40 Mangiafuoco Attualità
0.45 NCIS Serie Tv
1.30 Sulla via di Damasco
2.00 Two Days Film drammatico ('11)

RAI 3
6.00 RaiNews24
6.30 Rassegna stampa italiana e internazionale
8.00 Agorà estate Attualità
10.00 Tutta salute Rubrica
11.15 Le ragazze del '68 Doc.
12.00 Tg3
12.15 Quante storie Rubrica
13.15 Passato e Presente
14.00 Tg Regione / Tg3
15.00 La signora del West Serie Tv
15.45 Un uomo innocente Film drammatico ('89)
17.35 Geo Magazine Doc.
19.00 Tg3 / Tg Regione
20.00 Blob Videoframmenti
20.20 Voxpopuli Attualità
20.45 Un posto al sole Soap
21.15 Chi l'ha visto? Attualità
24.00 Tg Regione
0.05 Tg3 Linea notte estate Attualità
0.40 Parlamento Telegiornale Rubrica
1.20 Vittorio Occorsio, il coraggio di andare avanti Documenti
1.50 RaiNews24

RETE 4
6.40 Tg4 Night News
7.30 Close to Home Serie Tv
9.40 Carabinieri Miniserie
10.40 Ricette all'italiana Rubrica
11.30 Tg4 - Telegiornale
12.00 Un detective in corsia Serie Tv
13.00 La signora in giallo Serie Tv
14.00 Lo sportello di Forum Court Show
15.30 Flikken - Coppia in giallo Serie Tv
16.50 Il cacciatore di squali Film avventura ('79)
18.50 Tg4 - Telegiornale
19.30 Donnavventura - Gran Raid dei Caraibi Reportage
19.50 Tempesta d'amore Telenovela
20.30 Stasera Italia Attualità
21.30 Il bisbetico domato Film commedia ('80)
23.50 Roba da ricchi Film commedia ('87)
2.10 Tg4 Night News
2.45 Azzurro 1984 - La finale
4.25 Gli amori di Manon Lescaut Film drammatico ('54)

CANALE 5
6.00 Prima pagina Tg5
7.55 Traffico
8.00 Tg5 Mattina
8.45 Segreti Artici Doc.
9.45 Tutti insieme all'improvviso Miniserie
10.55 Tg5 - Ore 10
11.00 Forum estate Court Show
13.00 Tg5
13.40 Beautiful Soap Opera
14.10 Una vita Telenovela
15.30 Il segreto Telenovela
16.30 Sorpresi dall'amore Film Tv sentimentale ('15)
19.05 Calcio: Mondiali Mediaset Live
20.00 Tg5
20.40 Paperissima Sprint Estate Show
21.30 Sacrificio d'amore Serie Tv
23.50 Ci vuole un gran fisico Film commedia ('12)
1.50 Tg5 Notte
2.25 Paperissima Sprint Estate Show
2.55 Il bello delle donne 2 Serie Tv
5.15 Tg5

ITALIA 1
6.50 Chuck Serie Tv
7.35 Willcoyote Cartoni
7.45 Che campioni Holly e Benji!!! Cartoni
8.40 Dragon Ball Super Cartoni
9.10 The Flash Serie Tv
11.10 Mondiali Mediaset Casa Russia Rubrica di sport
12.25 Studio Aperto
13.05 Sport Mediaset Rubrica
14.05 I Simpson Cartoni
14.55 I Griffin Cartoni
15.20 Pitch Perfect Film musicale ('12)
17.40 Teste di casting Show
17.55 Friends Sitcom
18.25 #Estatepiuvicini Pillole Wind Music Summer Festival
18.30 Studio Aperto
19.25 Law & Order: Unità speciale Serie Tv
21.15 The Twilight Saga: Breaking Dawn - Parte 1 Film sentimentale ('11)
23.35 Cercasi amore per la fine del mondo Film commedia ('12)
1.25 Dexter Serie Tv

LA 7
6.00 Meteo / Traffico Oroscopo
7.00 Omnibus News Attualità
7.30 Tg La7
7.55 Meteo Rubrica
8.00 Omnibus dibattito Attualità
9.40 Coffee Break Attualità
11.00 L'aria che tira estate Attualità
13.30 Tg La7
14.15 Totòtruffa '62 Film commedia ('61)
16.15 Il commissario Cordier Serie Tv
18.05 Joséphine, ange gardien Serie Tv
20.00 Tg La7
20.35 In Onda Attualità
21.15 Atlantide Storie di uomini e di mondi Documentario
0.05 Tg La7
0.15 In Onda Attualità
0.55 Star Trek Serie Tv
1.55 Star Trek Serie Tv
2.55 L'aria che tira estate Attualità
5.15 Coffee Break Attualità

TV8
14.15 Mai senza mia figlia Film drammatico ('15)
16.00 Fidanzati per sbaglio Film sentimentale ('16)
17.45 Vite da copertina Doc.
18.45 Cucine da incubo Real Tv
19.45 Cuochi d'Italia
20.30 Alessandro Borghese 4 ristoranti estate
21.30 Il contadino cerca moglie Dating Show
23.30 Ho sposato me stessa DocuFilm

NOVE
10.00 Torbidi delitti Real Crime
13.45 Segreti fatali Real Crime
16.00 Disappeared Special Real Crime
17.00 Airport Security Doc.
18.30 Spie al ristorante Real Tv
19.30 Camionisti in trattoria
20.30 Boom! Game Show
21.20 Razzi vostri Attualità
21.25 L'uomo di casa Film commedia ('05)
23.30 Nudi e crudi Real Tv

20 — 20
7.20 Dr. House Serie Tv
9.00 Blindspot Serie Tv
10.35 The Mentalist Serie Tv
12.20 Rizzoli & Isles Serie Tv
14.10 Dr. House Serie Tv
15.55 The Mentalist Serie Tv
17.35 Blindspot Serie Tv
19.20 Rizzoli & Isles Serie Tv
21.00 Jurassic Park III Film avventura ('01)
22.55 Siffredi Late Night Real Tv
23.50 Il cavaliere oscuro Film ('08)
2.20 Hannibal Serie Tv

RAI 4 — 21
10.00 Desperate Housewives Serie Tv
11.30 The Royals Serie Tv
13.00 Criminal Minds Serie Tv
14.30 Falling Skies Serie Tv
16.00 Beauty and the Beast Serie Tv
17.30 Reign Serie Tv
19.00 Desperate Housewives Serie Tv
20.30 Cold Case Serie Tv
21.15 Elementary Serie Tv
23.30 Predators Film fantascienza ('10)

IRIS — 22
9.00 Cronisti d'assalto Film ('94)
11.10 La soldatessa alla visita militare Film comico ('77)
13.05 L'amica Film comm. ('69)
15.15 Dove vai tutta nuda? Film commedia ('69)
17.10 Le avventure di Arsenio Lupin Film avventura ('57)
19.15 Supercar Serie Tv
20.05 A-Team Serie Tv
21.00 Cose dell'Altro Mondo Film commedia ('11)
23.00 Alfabeto Rubrica
23.20 L'amore ritrovato Film ('04)

RAI 5 — 23
13.55 L'America vista dal cielo
14.45 Animal Strategies Doc.
15.40 Prossima fermata, America
16.40 Nessun Dorma Musicale
18.15 Variazioni su tema Rubrica
18.25 Rai News - Giorno
18.30 Museo Italia Piero Della Francesca
19.20 Shakespeare in Italy Doc.
20.15 Prossima fermata, America
21.15 Glastonbury the Movie Film documentario ('95)
22.45 Variazioni su tema Rubrica
22.55 L'altro '900 Rubrica

RAI MOVIE — 24
8.25 Anonimo veneziano Film sentimentale ('70)
10.05 L'assedio di Siracusa Film avventura ('60)
12.00 Corpi da reato Film ('13)
14.00 Il giurato Film dramm. ('96)
16.00 Pappa e ciccia Film ('83)
17.45 Sandokan alla riscossa Film avventura ('64)
19.20 La grande vallata Serie Tv
21.10 Il segreto dei suoi occhi Film thriller ('15)
23.40 La scomparsa di Alice Creed Film thriller ('09)

RAI PREMIUM — 25
8.45 Le sorelle McLeod Serie Tv
10.15 Rex Miniserie
11.55 Commesse 2 Miniserie
13.45 La squadra Serie Tv
15.35 Capri - La terza stagione Serie Tv
17.20 Un medico in famiglia 10 Miniserie
19.25 La ladra Miniserie
21.20 Un passo dal cielo 4 Serie Tv
23.40 Non uccidere Serie Tv
1.20 Il commissario De Luca Miniserie

CIELO — 26
12.45 Junior MasterChef USA Talent Show
13.45 MasterChef Italia 6
16.15 Fratelli in affari DocuReality
17.15 Tiny House DocuReality
18.15 Marito e moglie in affari DocuReality
19.15 Affari al buio DocuReality
20.15 Affari di famiglia Doc.
21.15 Absolute Zero Film Tv fantascienza ('05)
23.15 9 to 5: Days in Porn Gli impiegati del porno Film documentario ('08)

PARAMOUNT — 27
8.10 La tata Sitcom
9.40 La casa nella prateria Serie Tv
13.40 Una principessa in fuga Film sentimentale ('04)
15.40 Padre Brown Serie Tv
17.40 La casa nella prateria Serie Tv
19.40 La tata Sitcom
21.10 I misteri di Aurora Teagarden: il mistero del teschio Film Tv giallo ('16)
23.00 Cassandre 4 - Turbolence Film Tv crime ('17)
1.00 Quel pomeriggio di un giorno da cani Film ('75)

TV2000 — 28
15.20 Siamo noi Attualità
16.10 Stellina Telenovela
17.30 Il diario di papa Francesco
18.00 Rosario da Lourdes
19.00 Attenti al lupo Attualità
19.30 Sconosciuti DocuReality
20.00 Novena a Maria che scioglie i nodi Religione
20.45 Soul Talk Show
21.15 Condotta Film drammatico ('14)
23.10 Un uomo in frac Concerto in omaggio di Domenico Modugno

LA7 D — 29
6.10 The Dr. Oz Show
9.00 I menù di Benedetta
11.55 Selfie Food Rubrica
12.05 Joséphine, ange gardien Serie Tv
13.55 Grey's Anatomy Serie Tv
16.25 Private Practice Serie Tv
18.15 Tg La7
18.25 Cuochi e fiamme
19.25 I menù di Benedetta
21.30 Joséphine, ange gardien Serie Tv
1.00 Selfie Food Rubrica
1.10 Coming Soon Rubrica

LA 5 — 30
10.35 Beautiful Soap Opera
11.05 Una vita Telenovela
11.35 Il segreto Telenovela
13.50 Colpo di tacchi Rubrica
14.05 The Vampire Diaries Serie Tv
16.00 Una mamma per amica Serie Tv
17.55 Hart of Dixie Serie Tv
19.45 Uomini e donne People Show
21.10 Riverdale Serie Tv
23.00 The Originals Serie Tv
0.55 Colpo di tacchi Rubrica

REAL TIME — 31
6.00 Alta infedeltà DocuReality
8.50 Spie al ristorante Real Tv
10.45 House Hunters International Real Tv
12.45 Bake Off Italia: Dolci in forno Cooking Show
15.25 Abito da sposa cercasi Real Tv
20.10 Sposati da mamma e papà Dating Show
22.10 Incidenti di bellezza Real Tv
0.05 Malattie imbarazzanti DocuReality

GIALLO — 38
6.00 Nightmare Next Door Real Crime
7.56 Wolff, un poliziotto a Berlino Serie Tv
11.40 L'ispettore Barnaby Serie Tv
13.35 Law & Order Serie Tv
16.25 L'ispettore Barnaby Serie Tv
18.20 Law & Order Serie Tv
21.10 Law & Order Serie Tv
23.00 I misteri di Brokenwood Serie Tv
0.56 Nightmare Next Door

TOP CRIME — 39
6.50 Motive Serie Tv
8.15 Law & Order: Unità speciale Serie Tv
10.05 Monk Serie Tv
11.55 Law & Order: Unità speciale Serie Tv
13.40 The Closer Serie Tv
16.30 Monk Serie Tv
18.20 The Closer Serie Tv
21.10 Major Crimes Serie Tv
22.55 Shades of Blue Serie Tv
0.35 Law & Order: Criminal Intent Serie Tv

DMAX — 52
9.10 Ed Stafford: duro a morire
11.50 Riscossione forzata DocuReality
13.45 Affare fatto! DocuReality
16.55 La natura delle meraviglie
17.50 I titani dell'era glaciale
18.45 Swords: pesca in alto mare DocuReality
20.30 Banco dei pugni Doc.
21.25 Il triangolo delle Bermuda: il mistero continua Doc.
22.20 NASA X-Files Doc.
23.15 Unexplained Files Doc.
0.10 Cacciatori di alieni Real Tv

RAI SPORT HD — 57
17.30 Motocross: Gran Premio d'Indonesia. 2a manche Campionato Mondiale
18.55 Golf: Senior Italian Open
19.20 Rally: San Marino Campionato Italiano
19.45 Tiro con l'arco: Campionati Italiani ParaArchery
20.30 Pallavolo: Fase finale: match Italia Nations League maschile
23.05 Tiro con l'arco: 4ª tappa, Salt Lake City Coppa del Mondo

RADIO

RADIO 1
18.05 Italia sotto inchiesta
19.25 Ascolta si fa sera
19.30 Russia 2018. Tutto il mondiale minuto per minuto
23.05 Tra poco in edicola
24.00 Il Giornale della Mezzanotte

DEEJAY
16.00 Tropical Pizza
18.00 Pinocchio
20.00 Ciao Belli
21.00 Say Waaad?
22.00 Deejay chiama Italia
24.00 Tropical Pizza

RADIO 2
18.00 I Cittadini
18.30 Caterpillar
20.05 Decanter
21.00 Back2Back
22.30 Me Anziano You TuberS
24.00 Rock and Roll Circus

CAPITAL
14.00 Master Mixo
17.00 Non c'è Duo senza te
20.00 Vibe
21.00 Capital Supervision
22.00 Maryland
23.00 Parole note

RADIO 3
19.00 Hollywood Party
19.50 Radio3 Suite - Festival dei Festival
20.00 Robeco Summernights
24.00 Battiti
1.30 Ad alta voce. Di notte

M2O
17.05 #m2o
18.00 m2U - m2o University
18.05 Mario & the City
20.05 m2o Party
22.00 Prezioso in Action
23.05 Trance Evolution

SKY-PREMIUM

SKY CINEMA
21.15 Cani sciolti Film Sky Cinema Uno
21.15 Tutta colpa dell'amore Film Sky Cinema Hits
21.00 Mr. Crobbler e la bottega magica Film Sky Cinema Comedy
21.00 I Puffi - Viaggio nella foresta segreta Film Sky Cinema Family

PREMIUM CINEMA
21.15 The Landlord Film Cinema
21.15 Super - Attento crimine!!! Film Cinema Comedy
21.15 La notte del giudizio Film Cinema Energy
21.15 Tutta colpa di Freud Film Cinema Emotion

RADIO LOCALI

RAI 3 BIS
21.20 La programmazione regionale propone lo Speciale Lynx "Passaggi a Nordest - Gli occhi dell'orso" di Ivo Pecile e Marco Virgilio.

RADIO 1
07.18 Gr FVG al termine Onda verde regionale
11.05 Presentazione programmi
11.09 Vuê o fevelin di: l'Istât in malghe come risorse cetant impuartante par fâ incressi e rinfuarcî il belanç aziendâl
11.18 Obiettivo Friuli
12.30 Gr FVG
14.00 Il pomeriggio di Radio Rai FVG
15.00 Gr FVG
15.15 Vuê o fevelin di: "Dal solstizio all'equinozio",
18.30 Gr FVG

RADIO REGIONALE
Radio Spazio, la voce del Friuli: GR naz. ogni ora dalle **7** alle **19** Vaticana **8** e **19.30.** GR loc. Ogni ora dalle **7.30** alle **18.30.** Meteo Sempre dopo GR loc. Rass. stampa naz. **7.40, 8.40, 9.40** Traffico **7.45, 8.45, 9.45** Rass. Stampa loc. **7.46, 8.46, 9.46** Sotto la lente **5.05, 9.05, 14.05, 19.05,** Gjal e copasse: ma-sa **10.00** diretta, **15** e **00.20** R Cjargne: lu **10** diretta, **15** e **00.20** Spazio aperto: lu-ve **11** diretta, **24** R Glesie e int: lu-ve **13** e **16** Spazio cultura: **7.15, 11.45, 14.45, 17.45, 18.45** Locandina: **6.10, 7.10, 8.20, 11.40, 14.40, 17.40, 18.40** Piazza in Blu: lu-sa **12** Effetto notte: lu-ve **22** e **01** radiospazio.it
Radio Onde Furlane 9 Ator Ator - A torzeon sui 90 Mhz: **10** Rutas Argentinas - Mario Debat; **11** Gerovinyl 55/80 - Agnul Tomasin; **12** Internazionâl - Pauli Cantarut; **13** School's Out - Lavinia Siardi; **14** Lis Pensions - Giorgio Tulisso; **14.30** Consumadôr ocjo - La Vôs dai camilitâts; **15** Sister Blister - Pinde; **16** SunsSurs - Mojra Bearzot; **17** Le ore dal Te - Leturis e musiche; **18** Mutations - Dario Francescutto; **19** Ti plâs che robe li - Di Lak; **20** Interviste musicâl - Varies par cure di Mauro Missana; **20.30** Panzsilecta - Dj Panz; **22** Tunnel - Giorgio Cantoni; **23** Not only noise! - Non Project.

CANALI LOCALI

TELEFRIULI
07.00 Ore 7 (D)
08.15 Un nuovo giorno
08.30 Ore 7
10.45 Friuli - Cultura e attualità
11.15 Tg Italpress
12.15 Agrisapori
12.45 Beker on tour
13.00 Telegiornale Fvg
13.15 Tg Italpress
13.45 Telegiornale Fvg
14.00 Tg Italpress
14.15 Telefriuli Estate
15.45 Telefruts, c.a.
18.15 Sportello pensioni
19.00 Telegiornale Fvg
19.45 Tg Studenti
20.00 Community Fvg
20.30 L'Alpino
20.45 Telegiornale di Pordenone
21.00 Friuleconomy
22.00 Telegiornale Fvg
22.30 Sportello pensioni
23.15 Agrisapori
23.45 Telegiornale Fvg

UDINEWS TV
07.00 Buongiorno Friuli (D)
08.05 Videonews Tg
08.30 Buongiorno Friuli
09.30 Videonews Tg
10.00 Turismo e fede in Fvg - Speciale Barbana
10.35 Buongiorno Friuli
11.40 Tmw news
12.00 Speciale vortice
12.30 Esteticamente
13.30 Tg Udinews pranzo (D)
13.50 Magredi ieri oggi e domani
14.15 Musica e...
14.50 Tg Udinews pranzo
15.15 Emozioni in bianco e nero
15.45 Serie A Show
16.15 Serie A Tim 2010/2011: Milan - Udinese (4-4)
18.00 Pordenone sport
19.00 Tg Udinews sera (D)
19.35 L'Agendina di Terasso
20.25 Tg Udinews sera
21.00 Case da sogno in Fvg
22.30 Tg Udinews ultima ora

TELEPN
06.00 Superpass
07.05 Il Tg del Nord Est
09.00 Il cerca Salute
12.30 Documentario
13.00 Musica e spettacolo
15.00 Cartoni animati
16.00 Documentario
18.58 Il Tg del Nord Est
21.00 L'oncologo in rosa
21.30 Lo dico al Codacons
22.00 Delitti e misteri
23.00 Il Tg del Nord Est

IL 13TV
07.30 Il13 News
08.30 G come Giustizia
09.00 Relax
12.00 Reporter
15.00 Seven Shopping
19.00 Il13 News
20.00 Parliamo di Medicina
20.30 Rubrica
21.00 Impresa al centro
22.30 Tg Veneto Orientale

Il Meteo

Previsioni meteo a cura dell'Osmer

sereno · poco nuvoloso · variabile · nuvoloso · coperto · sole-nebbia · pioggia debole · pioggia moderata · pioggia abbondante · pioggia intensa · pioggia molto intensa · temporale · neve debole · neve moderata · neve abbondante · nebbia · foschia · brezza · vento moderato · vento forte · vento molto forte

OGGI IN FVG

Cielo da poco nuvoloso a variabile, con prevalenza di nuvolosità al pomeriggio sui monti e di maggiore presenza di sole invece sulla costa; saranno possibili locali rovesci e qualche temporale, specie sui monti e nel pomeriggio, ma possibili comunque anche sulle altre zone.

Non si può escludere che, localmente, qualche temporale possa essere anche forte. Caldo afoso

TEMPERATURA	PIANURA	COSTA
minima	18/20	19/22
massima	28/31	26/28
media a 1000 m	17	
media a 2000 m	11	

DOMANI IN FVG

Cielo variabile, con probabile maggiore presenza di sole sulla costa; su tutte le zone saranno probabili rovesci e temporali, specie nel pomeriggio-sera, che localmente potrebbero essere anche forti. Atmosfera piuttosto afosa.

TEMPERATURA	PIANURA	COSTA
minima	17/20	19/22
massima	26/29	26/28
media a 1000 m	17	
media a 2000 m	12	

TEMPERATURE IN REGIONE

CITTÀ	MIN	MAX	UMIDITÀ	VENTO
Trieste	23,2	25,4	71%	18 km/h
Monfalcone	21,4	29	70%	21 km/h
Gorizia	21,3	30	66%	18 km/h
Udine	19,2	29,3	71%	19 km/h
Grado	23	25,5	66%	21 km/h
Cervignano	20,4	30	68%	21 km/h
Pordenone	19,8	28,6	75%	21 km/h
Tarvisio	11,2	24,6	75%	17 km/h
Lignano	22,3	27,5	75%	23 km/h
Gemona	18,6	28,3	68%	28 km/h
Tolmezzo	17,3	27,9	75%	24 km/h
Forni di Sopra	13,6	21,6	81%	18 km/h

IL MARE

CITTÀ	STATO	GRADI	VENTO	MAREA
Trieste	mosso	23,5	2 Nodi O	alta 14.53 (+18)/bassa 7.32 (-39)
Monfalcone	mosso	23	10 Nodi E-S-E	alta 14.58 (+18)/bassa 7.37 (-39)
Grado	mosso	24	10 Nodi O-S-O	alta 15.18 (+18)/bassa 7.57 (-35)
Pirano	mosso	23,7	10 Nodi O	alta 14.48 (+18)/bassa 7.27 (-39)

EUROPA

CITTÀ	MIN	MAX
Amsterdam	14	27
Atene	25	35
Barcellona	25	28
Belgrado	15	27
Berlino	14	27
Bruxelles	14	28
Budapest	17	27
Copenaghen	16	22
Francoforte	15	27
Ginevra	21	30
Helsinki	11	15
Klagenfurt	17	26
Lisbona	16	25
Londra	17	27
Lubiana	15	25
Madrid	18	32
Malta	24	24
P. di Monaco	23	25
Mosca	14	19
Oslo	10	26
Parigi	20	31
Praga	9	23
Salisburgo	12	25
Stoccolma	10	23
Varsavia	13	23
Vienna	10	24
Zagabria	16	28
Zurigo	16	29

ITALIA

CITTÀ	MIN	MAX
Alghero	23	30
Ancona	22	28
Aosta	19	29
Bari	23	29
Bergamo	21	31
Bologna	22	32
Bolzano	18	31
Brescia	21	30
Cagliari	21	29
Campobasso	16	31
Catania	22	32
Firenze	21	33
Genova	22	27
L'Aquila	17	30
Messina	22	29
Milano	23	31
Napoli	22	29
Palermo	23	29
Perugia	20	30
Pescara	22	28
Pisa	19	30
R. Calabria	23	29
Roma	23	30
Taranto	21	29
Torino	21	30
Treviso	19	28
Venezia	21	27
Verona	20	30

OGGI IN ITALIA

OGGI

Nord: discreto salvo addensamenti tra Emilia e Triveneto, verso sera nuovi temporali sulle Alpi in estensione alle pianure.

Centro: soleggiato salvo locali addensamenti sull'alta Toscana.

Sud: stabile e soleggiato con qualche addensamento diurno.

DOMANI

Nord: temporali tra Lombardia e Triveneto, più sole dal pomeriggio.

Centro: soleggiato con locali addensamenti nelle ore centrali sui rilievi.

Sud: stabile con qualche addensamento diurno sull'Appennino.

DOMANI IN ITALIA

Oroscopo

ARIETE
21/3 - 20/4
Sarete ben disposti verso un cambiamento in campo professionale. Cercate però di vedere bene quello che scegliete e riflettete prima di prendere una decisione definitiva.

TORO
21/4 - 20/5
Le proposte di lavoro che intendete fare vanno espresse con chiarezza e al momento opportuno. Se questa possibilità non si presentasse sarebbe meglio rimandare.

GEMELLI
21/5 - 21/6
Avete buone ispirazioni per affrontare i problemi più delicati. Con tolleranza e comprensione si riesce a risolvere meglio ogni cosa. Sappiate essere comprensivi.

CANCRO
22/6 - 22/7
Sarete positivamente stimolati dagli astri ad agire. In quest'ultimo periodo vi siete un po' chiusi in voi stessi. Cercate di migliorare le relazioni sociali. Rivedrete un amico.

LEONE
23/7 - 23/8
Vi attende una giornata intensa, perché le cose stenteranno ad avviarsi , ma se saprete ricorrere alla vostre capacità non ci dovrebbero essere problemi. Relax e riposo.

VERGINE
24/8 - 22/9
La vostra visione dell'esistenza non vi fa dimenticare di vivere in mezzo agli altri e vi aiuta a riconoscere il vostro ruolo. Un po' di stanchezza in serata. Riposo.

BILANCIA
23/9 - 22/10
Utilizzate la mattinata per gli impegni più urgenti, dal pomeriggio la situazione tenderà infatti a complicarsi. Siate prudenti e diplomatici in tutto quello che farete o direte.

SCORPIONE
23/10 - 22/11
Le difficoltà nel lavoro cominceranno quasi subito ma non saranno così gravi da non poterle affrontare e superare. Tempestività in amore: le tensioni scompariranno.

SAGITTARIO
23/11 - 21/12
Per gran parte della giornata riuscirete a muovervi con grande abilità e successo personale. Positivo il lavoro. Importante la situazione privata e sentimentale. Riposo.

CAPRICORNO
22/12 - 20/1
Diffidate della vostra intraprendenza che oggi si manifesterà in misura superiore alla media. La giornata è in linea di massima favorevole, ma non mancano le difficoltà.

ACQUARIO
21/1 - 19/2
Avete vantaggi pratici, sapete muovervi con notevole abilità, specialmente sul piano economico. Continua ad essere importante la vita affettiva. Possibilità di viaggi.

PESCI
20/2 - 20/3
Siete soggetti ad influssi molto misti e dovete cercare di disporre con una buona concentrazione. La situazione sentimentale lascia un poco a desiderare. Relax in famiglia.

Direttore responsabile: Omar Monestier

Caporedattore centrale: **Paolo Polverino;** Ufficio centrale: **Paolo Mosanghini** (vicario), **Nicolò Bortolotti, Stefano Polzot**

GEDI NEWS NETWORK S.p.A.
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE:
Presidente: **Luigi Vanetti**
Ammministratore Delegato e Direttore Generale: **Marco Moroni**
Consigliere preposto alla divisione Nord-Est: **Fabiano Begal**
Consiglieri: **Gabriele Aquistapace, Fabiano Begal, Lorenzo Bertoli, Pierangelo Calegari, Roberto Moro, Maurizio Scanavino, Raffaele Serrao**

Quotidiani Locali GEDI Gruppo Editoriale Spa
Direttore editoriale: **Maurizio Molinari**
ViceDirettore Editoriale: **Andrea Filippi**

Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia
Viale Palmanova 290 - 33100 Udine
Telefono 0432/5271
email: direzione@messaggeroveneto.it

ABBONAMENTI: c/c postale 22808372 - **ITALIA:** annuale: sette numeri € 290, sei numeri € 252, cinque numeri € 214; 1 numero € 56; semestrale: 7 numeri € 155, 6 numeri € 136, 5 numeri € 115; trimestrale: 7 numeri € 81, 6 numeri € 75, 5 numeri € 63 (abbonamento con spedizione postale decentrata); una copia arretrata € 2,60
ESTERO: tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni).
Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Udine.
Prezzi estero: Slovenia € 1,70

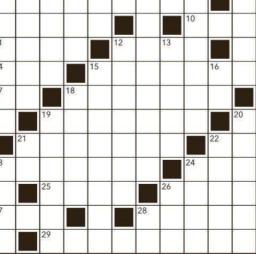
Stampa: GEDI Printing S.p.A.
34170 Gorizia, Via Gregorcic 31

Pubblicità: A. Manzoni&C. S.p.A.
Viale Palmanova, 290 - 33100 Udine tel. 0432/246611
Via Molinari, 41 - 33170 Pordenone tel. 0434/20432

La tiratura del 3 luglio 2018 è stata di 44.185 copie.

Certificato n. 8.402 del 21.12.2017
Registrazione Tribunale di Udine n. 4 del 23.10.1948

Codice ISSN online UD 2499-0914
Codice ISSN online PN 2499-0922

Responsabile trattamento dati D.LGS. 30-6-2003 N. 196 OMAR MONESTIER

IL CRUCIVERBA

Le soluzioni si riferiscono al cruciverba odierno

ORIZZONTALI **1.** Trattative diplomatiche tra Stati - **9.** Fratello di Caino - **10.** Mercato Europeo Comune - **11.** Con i pesci in un miracolo - **12.** Si proietta su un grande schermo - **14.** Uno a Liverpool - **15.** Desideroso per il Foscolo - **17.** Un articolo maschile singolare - **18.** Dolce tipico della Sicilia - **19.** Relativo a un tipo di rilievo della Terra - **21.** Utensile usato in fonderia per addensare e spianare la sabbia nelle forme - **22.** La terza preposizione - **23.** Aggiunta di uno o più fonemi alla fine di un vocabolo - **24.** Un tasto del computer - **25.** Le quantità predefinite nelle ricette - **26.** La speranza di Tacito - **27.** Return On Equity - **28.** Grossi pezzi di legna da ardere - **29.** Si muove agitando braccia e gambe.

VERTICALI **1.** La città con il Castel dell'Ovo - **2.** Pregiato legno scuro e lucente - **3.** Segmento della struttura molecolare del DNA - **4.** Grido che accompagna le nacchere - **5.** La fine delle vacanze - **6.** Oceanici - **7.** Immobile, fermo - **8.** Misura anglosassone di superficie - **12.** Allegri, gioiosi - **13.** Il mezzo di trasporto di Tarzan - **15.** Relativo al Sommo Poeta - **16.** Fine della contesa - **18.** Piastrella da pavimentazione - **19.** Cavallo che gareggia per la prima volta - **20.** Famoso collie della TV - **21.** Iniziali dello scrittore russo Pasternak - **22.** Il quarto fiume d'Europa - **23.** L'unico Stato con cui confina è il Regno Unito - **24.** Il prefisso dei... cavalli - **26.** Lo calcano gli attori - **28.** Simbolo del calcio.

www.imagoclick.com